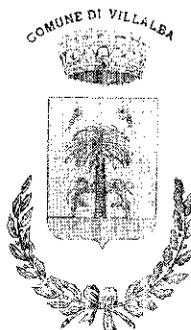


COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 70 del Registro - APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2014 DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2014-2016. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ANNO 2014, AI SENSI DELL'ART.193 DEL D.LGS 18 AGOSTO 2000, N.267 T.U.O.E.L. MANCATA APPROVAZIONE

Data 16/10/2014

L'anno duemilaquattordici il giorno sedici del mese di ottobre alle ore 19,00, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 4125 del 6 ottobre 2014 del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di prosecuzione e in sessione ordinaria.

Presiede l'adunanza l'Ing. Salvatore Bordenga, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	BORDENGA SALVATORE	Presidente	X	
2	LERCARA FILIPPO	Vice Presidente		X
3	ALESSI ENZO	Consigliere		X
4	RICOTTONE SALVATORE	Consigliere	X	
5	SCARLATA GASPARE	Consigliere	X	
6	PLUMERI MARCELLO	Consigliere	X	
7	TATANO GIUSEPPE	Consigliere	X	
8	COSTANZA GIUSEPPE	Consigliere	X	
9	FERRERI VINCENZO FABIO	Consigliere	X	
10	SAIA ALESSIA	Consigliere	X	
11	FAVATA GIUSEPPE	Consigliere	X	
12	SCARLATA MICHELINO	Consigliere	X	

Assegnati n. 12

In carica n. 12

Assenti 02

Presenti 10

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale: Dott.ssa Concettina Nicosia.
Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco, Geom. Plumeri Alessandro, il Vicesindaco Plumeri Calogero e l'Assessore Tramontana Giuseppe.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

Il **Presidente del Consiglio** passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Esame approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario anno 2014, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per gli anni 2014 -2016". Dà atto che essa risulta corredata dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile dell'Area Finanziaria, Rag. Giuseppe Plumeri, e del parere favorevole reso dal Revisore Unico dei Conti, Dott. Massimo Bellomo. Concede la parola al Sindaco perché proceda nell'illustrazione della proposta di deliberazione in discussione.

Il **Sindaco**, ottenuta la parola, evidenzia che lo schema di bilancio di previsione in discussione non contemplava la realizzazione di chissà quali grandi progetti e programmi. Fa presente che l'opera più importante prevista dallo strumento finanziario in discussione era quella relativa alla realizzazione dell'impianto di illuminazione nelle periferie, opera che tuttavia non potrà essere realizzata, considerata la mancata approvazione nella seduta consiliare in corso del Programma Triennale delle Opere Pubbliche da parte del Consiglio Comunale. Ritiene che, alla luce di quanto accaduto, si possa sostenere che i Consiglieri del Gruppo Villalba Futura non volevano si realizzasse l'impianto di illuminazione nelle periferie villalbesi. Osserva che il resto sono solo delle scuse. Afferma che, a suo parere, l'unico obiettivo del Gruppo Consiliare di Opposizione è quello di bloccare l'attività di questa Amministrazione Comunale, a prescindere dalla considerazione che ciò significhi danneggiare la comunità villalbese stessa. Dichiarò che si vergogna dell'esempio che la politica villalbese sta offrendo alla propria comunità.

Il **Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che a suo avviso il Sindaco e il Presidente del Consiglio fanno solo fare provocazioni ed osserva che, in questi anni, hanno prodotto odio e divisioni nelle famiglie.

Il **Sindaco**, replicando alle osservazioni del Consigliere Favata, fa presente che lo stesso Consigliere Favata è da quaranta anni l'esempio negativo della politica villalbese per antonomasia e che, in tutti gli anni in cui ha rivestito un ruolo di Amministratore della comunità villalbese, è stato solo un parassita.

Il **Consigliere Favata**, chiedendo di intervenire per fatto personale, osserva che il Sindaco riprende storie del passato, perché non è in possesso di altri argomenti e dichiara di rimandare tutte le offese indirizzate nei suoi confronti al mittente, affermando che non intende replicare. Rappresenta che quando è stato chiamato a rivestire il ruolo di Amministratore ha percepito un'indennità di soli € 140,00 mensili e ribadisce che non intende replicare alle affermazioni del Sindaco e del Vicesindaco, in quanto non le ritiene meritevoli di una risposta.

L'Assessore Tramontana, intervenendo, precisa che egli nella qualità di Assessore percepisce un'indennità mensile netta di circa € 400,00 e che la stessa gli è necessaria per rimborsare le spese sostenute per l'espletamento del mandato, considerato che lo stesso non ha mai richiesto il rimborso delle spese di missione e non ha mai presentato fatture per pasti consumati presso ristoranti, per essere rimborsate dal Comune.

Il **Presidente del Consiglio**, intervenendo sul punto, osserva che, dall'andamento della seduta consiliare e dall'esito delle votazioni intervenute, è chiaro che il bilancio di previsione non sarà approvato. Afferma che, a tal riguardo, ciascun Consigliere Comunale si assumerà la responsabilità del voto espresso. A tal riguardo rappresenta che nella seduta consiliare trascorsa i Consiglieri di Insieme per Villalba si erano presi la responsabilità di aumentare le tasse che gravano sulla comunità villalbese, approvando le deliberazioni proposte dall'Amministrazione Comunale in materia tributaria e tariffaria. Evidenzia che in quella occasione i Consiglieri del Gruppo Villalba Futura si erano assunti la responsabilità di mantenere in aula la presenza del numero legale, permettendo, responsabilmente, con la loro astensione di approvare tali deliberazioni. Evidenzia che questo senso di responsabilità da parte dei Consiglieri di Villalba Futura è venuto meno nella seduta odierna,

quando il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare il principale strumento finanziario dell'ente locale. Osserva, pertanto, che mentre i Consiglieri Comunali di Villalba Futura mostrano la propria responsabilità quando c'è da aumentare le tasse, diversamente questa disponibilità viene meno quando si tratta di fare qualcosa di buono per il Comune di Villalba.

Nasce una discussione accesa tra il Consigliere Favata, il Sindaco e il Vicesindaco che vengono richiamati all'ordine.

Il **Presidente de Consiglio**, continuando, osserva che i Consiglieri del Gruppo Villalba Futura nella trascorsa seduta consiliare sono rimasti in aula mantenendo il numero legale e permettendo ai due Consiglieri di Insieme per Villalba di approvare le deliberazioni in materia di imposte e tasse. Evidenzia che nella seduta consiliare odierna, quando il Consiglio Comunale è chiamato a discutere il bilancio, i Consiglieri del Gruppo Villalba Futura ed in particolare il Consigliere Favata chiedono all'Amministrazione Comunale di portare i bilanci dell'ATO Idrico e dell'ATO Ambiente, domandano le motivazioni della mancata fuoriuscita dal Consorzio 5 Valli, sollevano dubbi e perplessità sulle modalità di redazione della proposta di deliberazione avente ad oggetto la ricognizione delle partecipazioni, laddove, osserva, quest'ultima è sempre stata redatta ed approvata in un testo simile a quello oggi proposto all'assemblea, anche durante la legislatura passata, quando il Consigliere Favata era assessore. Ritiene che, pertanto, appare chiaro l'intento dei Consiglieri del Gruppo Villalba Futura di ostacolare ad ogni costo l'ultimo scorcio dell'Amministrazione Comunale guidata dal Sindaco Plumeri. Osserva, altresì, che se ciò gli appare comprensibile, evidenzia che quello che non condivide è l'atteggiamento di chiusura odierno quando i Consiglieri sono chiamati a dimostrare il proprio attaccamento al paese e la comunità chiede a ciascuno di assumersi la propria responsabilità. Fa presente che la logica che sta dietro le votazioni espresse dai Consiglieri del Gruppo di Opposizione non va di certo nella direzione di fare l'interesse della comunità villalbese. Evidenzia che se l'obiettivo dei Gruppi di Opposizione è quello di screditare l'Amministrazione Plumeri, ciò non deve essere fatto danneggiando la comunità villalbese. Afferma che da quando in Consiglio Comunale è subentrato tra le fila del Gruppo di Opposizione il Consigliere Favata, Villalba Futura ha cambiato orientamento, lavorando per arrivare allo scontro. Rappresenta che, a suo avviso, la responsabilità più grave del Consigliere Favata è stata quella di aver annientato uno dei principali obiettivi delle forze politiche villalbesi che era quello di fare crescere una nuova classe politica di giovani, di far avvicinare i giovani alla politica. Afferma che Insieme per Villalba ha lavorato per alimentare questo processo, Villalba Futura no e l'ultima dimostrazione ne è la denuncia effettuata dal Consigliere Favata a carico del Consigliere Tatano. Fa presente che egli non si è mai sognato di denunciare i giovani Consiglieri del Gruppo Villalba Futura per comportamenti scorretti.

Il **Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola per fatto personale, osserva che il Presidente del Consiglio non perde occasione, con i suoi interventi, di provocare e suscitare odio. Afferma che egli, a differenza del Presidente del Consiglio, non ha mai utilizzato la via giudiziaria e che se questa volta lo ha fatto, ne ha sofferto. Osserva che il Presidente del Consiglio non può trasformare l'aula consiliare in un'aula giudiziaria e rappresenta che taluni Consiglieri del Gruppo Villalba Futura sono stati denunciati dall'Amministrazione Comunale e sono stati assolti.

Nasce una discussione accesa tra il Consigliere Favata, il Presidente del Consiglio e il Sindaco.

Il **Presidente del Consiglio** passa alla trattazione dell'emendamento presentato dai Consiglieri Favata, Scarlata e Saia ed acquisito al protocollo generale del Comune di Villalba al **n. 4221 del 10 ottobre 2014**. Fa presente che lo stesso risulta corredato dal parere favorevole reso dal Responsabile dell'Area Finanziaria.

Il **Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, fa presente che, a suo avviso, sugli emendamenti al bilancio era necessario acquisire il parere del Revisore dei Conti alla luce di quanto previsto dall'art. 239 TUEL, così come modificato dalla Legge 147 del 10/10/2012. A tal riguardo, ritiene che il Regolamento di contabilità vigente presso il Comune di Villalba avrebbe dovuto ritenersi integrato dal nuovo testo legislativo.

Il **Consigliere Scarlata M.**, chiesta ed ottenuta la parola, illustra l'emendamento, evidenziando che esso è volto a potenziare la struttura e le attività della biblioteca comunale.

Il **Sindaco**, per l'Amministrazione Comunale, esprime una valutazione negativa sull'emendamento in discussione, precisando che lo stesso è emblematico del modo di pensare ed agire del Gruppo Villalba Futura volto solo a danneggiare la comunità villalbese. Osserva che l'Amministrazione Comunale aveva già stanziato, per tale fine, delle risorse finanziarie per un importo di circa €1.000,00 destinati all'acquisto di libri maggiormente richiesti dai giovani, nonché di libri su Villalba. Fa presente che l'emendamento mira più che a migliorare i servizi offerti dalla biblioteca, per la cui valorizzazione sarebbe necessario accedere a dei finanziamenti ed intercettare somme importanti, ad impedire che la banda Santa Cecilia realizzasse il concerto natalizio presso la Chiesa Madre.

Nasce una discussione accesa tra i Consiglieri Scarlata M. e Saia, l'Assessore Tramontana e il Sindaco. che vengono richiamati all'ordine dal Presidente del Consiglio.

Il **Sindaco**, continuando, evidenzia, oltretutto, che con l'emendamento presentato i Consiglieri di Villalba Futura propongono non di ridurre, ma di azzerare lo stanziamento relativo alle manifestazioni ricreative – culturali da organizzarsi in occasione del Natale, con il fine sempre di danneggiare l'intera popolazione villalbese.

Il **Consigliere Scarlata M.**, replicando alle affermazioni del Sindaco, fa presente che le risorse stanziato per la valorizzazione delle attività della biblioteca sono sempre delle risorse buone ed utili, sia quando lo propone l'Amministrazione Comunale, sia quando lo propongono i Consiglieri di Villalba Futura.

Il **Presidente** del Consiglio, considerato che nessun Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione l'emendamento.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	10
Favorevoli	04 (Costanza, Favata, Saia, Scarlata M.)
Contrari	05 (Bordenga, Ricottone, Scarlata G., Plumeri, Tatano)
Astenuti	01 (Ferreri)

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- di non approvare l'emendamento n. 4221 del 10 ottobre 2014.

Il **Presidente del Consiglio** passa alla trattazione dell'emendamento presentato dall'Amministrazione Comunale ed acquisito al protocollo generale del Comune di Villalba al **4229 del 10 ottobre 2014**. Fa presente che lo stesso risulta corredato dal parere favorevole reso dal Responsabile dell'Area Finanziaria.

Il **Sindaco** illustra l'emendamento, evidenziando che lo stesso si è reso necessario, perché a seguito dell'adozione dello schema di bilancio, una famiglia di un bambino diversamente abile ha fatto richiesta per usufruire del servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione.

Il **Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, chiede delle delucidazioni sull'emendamento in discussione.

Il **Sindaco** fornisce i chiarimenti richiesti.

Il **Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, fa presente che, a suo avviso, sugli emendamenti al bilancio era necessario acquisire il parere del Revisore dei Conti alla luce di quanto previsto dall'art. 239 TUEL, così come modificato dalla Legge 147 del 10/10/2012. A tal riguardo, ritiene che il Regolamento di contabilità vigente presso il Comune di Villalba avrebbe dovuto ritenersi integrato dal nuovo testo legislativo.

Esce il Consigliere Scarlata M. Presenti 9.

Il **Presidente** del Consiglio, considerato che nessun Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione l'emendamento.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	09
Favorevoli	06 (Bordenga, Ricottone, Scarlata G., Plumeri, Tatano, Costanza)
Contrari	--

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

- di approvare l'emendamento n. 4229 del 10 ottobre 2014.

Il **Presidente del Consiglio** passa alla trattazione dell'emendamento presentato da taluni Consiglieri Comunali del Gruppo Villalba Futura ed acquisito al protocollo generale del Comune di Villalba al **4231/1 del 10 ottobre 2014**. Fa presente che lo stesso risulta corredato dal parere favorevole reso dal Responsabile dell'Area Finanziaria.

Il **Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, illustra l'emendamento presentato evidenziando che, con lo stesso, così come con altri emendamenti presentati, il Gruppo Villalba Futura ha inteso convogliare le risorse appostate dall'Amministrazione Comunale su taluni capitoli e ad oggi non ancora utilizzate su un unico stanziamento al fine di finanziare la realizzazione di un impianto di videosorveglianza che oramai, anche alla luce dei recenti fatti occorsi, appare imprescindibile per la sicurezza e la tranquillità della comunità villalbese.

Il **Sindaco**, per l'Amministrazione Comunale, esprime una valutazione negativa sull'emendamento in discussione. Rappresenta che questo è il primo di una serie di emendamenti con i quali i consiglieri di Villalba Futura racimolano un po' di risorse sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2014 destinati all'ordinario ed efficiente funzionamento dell'Amministrazione Comunale per destinarle alla realizzazione di un impianto di videosorveglianza. Evidenzia, altresì, che con altri due emendamenti vincolano le risorse del bilancio pluriennale 2015 e 2016 alla realizzazione di tale opera, cosicché secondo tale impostazione si dovrebbe realizzare un parte dell'impianto quest'anno, una parte l'anno prossimo e una parte nel 2016. Ritiene che ciò non sia ragionevole. Fa presente che agli atti è già presente un progetto per la realizzazione della videosorveglianza. Evidenzia che sarebbe più ragionevole procedere all'aggiornamento del progetto e ad accendere per la sua realizzazione un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, per dare una risposta seria e soddisfacente a questo problema che affligge la comunità villalbese.

Il **Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, fa presente che, a suo avviso, sugli emendamenti al bilancio era necessario acquisire il parere del Revisore dei Conti alla luce di quanto previsto dall'art. 239 TUEL, così come modificato dalla Legge 147 del 10/10/2012.

Il **Presidente del Consiglio** dà lettura dell'art. 239 TUEL nel testo che risulta vigente a seguito della modifica introdotta dalla Legge 147/2012. Rappresenta che quanto affermato dal Consigliere Favata non corrisponde al dato normativo attualmente in vigore, considerato che non vi è alcuna specifica previsione relativa agli emendamenti al bilancio, cosicché è da ritenersi che la materia rimanga disciplinata dal Regolamento di Contabilità vigente presso il Comune di Villalba.

Il **Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che il Sindaco cerca di cavalcare le idee dei Consiglieri di Opposizione. Fa presente che il Sindaco, questa sua proposta, se aveva un interesse serio alla realizzazione della videosorveglianza a Villalba, la poteva fare, convocando i Consiglieri di Opposizione, prima che si arrivasse in aula alla discussione del bilancio. Rappresenta che questo non è avvenuto e per ciò insiste e conferma la volontà di emendare il bilancio di previsione annuale e pluriennale come proposto.

Il **Presidente del Consiglio**, intervenendo, dichiara che sarebbe opportuno fare delle proposte realizzabili e che non danneggino la comunità villalbese. Evidenzia che sottrarre risorse dai capitoli del bilancio di previsione 2014 necessarie ad assicurare una attività efficace ed efficiente dell'attività amministrativa, così come sottrarre le risorse appostate nei bilanci pluriennali 2015 e 2016 destinate agli incarichi per la redazione del piano regolatore, a suo avviso, non appare ragionevole, in presenza soprattutto di una diffida dell'Assessorato Regionale. Ritiene, pertanto che i Consiglieri di Villalba Futura non hanno nessuna volontà di realizzare alcunchè, ma soltanto l'interesse di distruggere ed ostacolare l'operato dell'Amministrazione Comunale.

Il **Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che il problema della videosorveglianza è stato posto qualche tempo fa con un'interrogazione e che è un tema assai caro ai Consiglieri Comunali di Opposizione. Fa presente che già in quella occasione era stato dato un atto di indirizzo all'Amministrazione Comunale per la realizzazione della videosorveglianza a Villalba. Osserva che, pertanto, gli emendamenti proposti dai Consiglieri Comunali di Villalba Futura siano meritevoli di essere approvati. Dichiara, in ogni caso, la disponibilità dei Consiglieri di Villalba

Futura a valutare le proposte che l'Amministrazione Comunale vorrà fare al Consiglio in materia di realizzazione della videosorveglianza.

Il **Sindaco**, replicando alle osservazioni dei Consiglieri di Opposizione, fa presente che il tema della videosorveglianza è stato un tema caro anche all'Amministrazione Comunale, considerato che circa due anni addietro aveva avanzato una richiesta di finanziamento alla Prefettura nell'ambito del PON Sicurezza per poter realizzare la videosorveglianza a Villalba. Fa presente che tuttavia la Prefettura aveva risposto che su tale misura non vi erano più risorse e che nuove risorse saranno stanziare con la programmazione 2014/2020. Fa presente che intercettando tale finanziamento, la videosorveglianza potrà essere realizzata senza alcun onere economico a carico della comunità villalbese.

Esce il Consigliere Saia. Presenti 8.

Il **Consigliere Plumeri**, chiesta ed ottenuta la parola, propone di procedere all'aggiornamento del progetto relativo alla videosorveglianza e aggiornare i lavori del Consiglio Comunale a quella data.

Nasce una discussione vivace tra il Consigliere Plumeri, il Sindaco, il Consigliere Costanza e il Consigliere Ferreri in ordine alla proposta del Consigliere Plumeri.

Entra il Consigliere Scarlata M. Presenti 9.

Il **Presidente** del Consiglio, considerato che nessun Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione l'emendamento.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	09
Favorevoli	04 (Ferreri, Favata, Scarlata M., Costanza)
Contrari	05 (Bordenga, Ricottone, Scarlata G., Plumeri, Tatano)
Astenuti	--

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- di non approvare l'emendamento n. 4231/1 del 10 ottobre 2014.

Il **Presidente del Consiglio** passa alla trattazione dell'emendamento n. **4231/2 del 10 ottobre 2014** e ne illustra il contenuto. Dà atto che sulla proposta di emendamento presentata dai Consiglieri del Gruppo Villalba Futura è stato espresso parere favorevole da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria.

Il **Sindaco**, per l'Amministrazione Comunale, esprime una valutazione negativa sull'emendamento in discussione.

Escono i Consiglieri Favata e Costanza. Presenti 7.

Il **Presidente** del Consiglio, considerato che nessun Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione l'emendamento.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	07
Favorevoli	02 (Ferreri, Scarlata M.)
Contrari	05 (Bordenga, Ricottone, Scarlata G., Plumeri, Tatano)
Astenuti	--

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- di non approvare l'emendamento 4231/2.

Il **Presidente del Consiglio** passa alla trattazione dell'emendamento n. **4231/3** e ne illustra il contenuto. Dà atto che sulla proposta di emendamento presentata dai Consiglieri del Gruppo Villalba Futura è stato espresso parere non favorevole da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria.

Il **Consiglieri Ferreri**, nella qualità e per conto, altresì, dei Consiglieri proponenti, dichiara di **ritirare** l'emendamento n. **4231/3**.

Il **Presidente del Consiglio** passa alla trattazione dell'emendamento n. **4231/4** e ne illustra il contenuto. Dà atto che sulla proposta di emendamento presentata dai Consiglieri del Gruppo Villalba Futura è stato espresso parere favorevole da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria.

Il **Sindaco**, per l'Amministrazione Comunale, esprime una valutazione negativa sull'emendamento in discussione.

Il **Presidente** del Consiglio, considerato che nessun Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione l'emendamento.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	07
Favorevoli	02 (Ferreri, Scarlata M.)
Contrari	05 (Bordenga, Ricottone, Scarlata G., Plumeri, Tatano)
Astenuti	--

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- di non approvare l'emendamento 4231/4.

Il **Presidente del Consiglio** passa alla trattazione dell'emendamento n. **4231/5** e ne illustra il contenuto. Dà atto che sulla proposta di emendamento presentata dai Consiglieri del Gruppo Villalba Futura è stato espresso parere non favorevole da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria.

Il **Sindaco**, per l'Amministrazione Comunale, esprime una valutazione negativa sull'emendamento in discussione.

Entrano i Consiglieri Costanza e Favata. Presenti 9.

Il **Presidente** del Consiglio, considerato che nessun Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione l'emendamento.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	09
Favorevoli	04 (Favata, Ferreri, Costanza, Scarlata M.)
Contrari	05 (Bordenga, Ricottone, Scarlata G., Plumeri, Tatano)
Astenuti	--

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- di non approvare l'emendamento 4231/5.

Il **Presidente del Consiglio** passa alla trattazione dell'emendamento n. **4231/6** e ne illustra il contenuto. Dà atto che sulla proposta di emendamento presentata dai Consiglieri del Gruppo Villalba Futura è stato espresso parere non favorevole da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria.

Il **Consiglieri Ferreri**, nella qualità e per conto, altresì, dei Consiglieri proponenti, dichiara di **ritirare** l'emendamento n. **4231/6**.

Il **Presidente del Consiglio** passa alla trattazione dell'emendamento n. **4231/7** e ne illustra il contenuto. Dà atto che sulla proposta di emendamento presentata dai Consiglieri del Gruppo Villalba Futura è stato espresso parere favorevole da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria.

Il **Sindaco**, per l'Amministrazione Comunale, esprime una valutazione negativa sull'emendamento in discussione.

Il **Presidente** del Consiglio, considerato che nessun Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione l'emendamento.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	09
Favorevoli	04 (Favata, Ferreri, Costanza, Scarlata M.)
Contrari	05 (Bordenga, Ricottone, Scarlata G., Plumeri, Tatano)
Astenuti	--

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- di non approvare l'emendamento 4231/7.

Il **Presidente del Consiglio** passa alla trattazione dell'emendamento n. **4231/8** e ne illustra il contenuto. Dà atto che sulla proposta di emendamento presentata dai Consiglieri del Gruppo Villalba Futura è stato espresso parere favorevole da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria, sia pure condizionato alla mancata approvazione dell'emendamento n. 4231/2. Rappresenta che tale emendamento, già discusso e votato nella seduta consiliare in corso, non è stato approvato dall'assemblea, cosicché il parere del Responsabile dell'Area Finanziaria è da intendersi favorevole.

Il **Sindaco**, per l'Amministrazione Comunale, esprime una valutazione negativa sull'emendamento in discussione.

Il **Presidente** del Consiglio, considerato che nessun Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione l'emendamento.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	09
Favorevoli	04 (Favata, Ferreri, Costanza, Scarlata M.)
Contrari	05 (Bordenga, Ricottone, Scarlata G., Plumeri, Tatano)
Astenuti	--

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- di non approvare l'emendamento 4231/8.

Il **Presidente del Consiglio** passa alla trattazione dell'emendamento n. **4231/9** e ne illustra il contenuto. Dà atto che sulla proposta di emendamento presentata dai Consiglieri del Gruppo Villalba Futura è stato espresso parere favorevole da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria.

Il **Sindaco**, per l'Amministrazione Comunale, esprime una valutazione negativa sull'emendamento in discussione.

Il **Presidente** del Consiglio, considerato che nessun Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione l'emendamento.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	09
Favorevoli	04 (Favata, Ferreri, Costanza, Scarlata M.)
Contrari	05 (Bordenga, Ricottone, Scarlata G., Plumeri, Tatano)
Astenuti	--

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- di non approvare l'emendamento 4231/9.

Il **Presidente del Consiglio** passa alla trattazione dell'emendamento n. **4231/10** e ne illustra il contenuto. Dà atto che sulla proposta di emendamento presentata dai Consiglieri del Gruppo Villalba Futura è stato espresso parere favorevole da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria.

Il **Sindaco**, per l'Amministrazione Comunale, esprime una valutazione negativa sull'emendamento in discussione.

Il **Presidente** del Consiglio, considerato che nessun Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione l'emendamento.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	09
Favorevoli	04 (Favata, Ferreri, Costanza, Scarlata M.)
Contrari	05 (Bordenga, Ricottone, Scarlata G., Plumeri, Tatano)
Astenuti	--

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- di non approvare l'emendamento 4231/10.

Il **Presidente del Consiglio** passa alla trattazione dell'emendamento n. **4231/11** e ne illustra il contenuto. Dà atto che sulla proposta di emendamento presentata dai Consiglieri del Gruppo Villalba Futura è stato espresso parere favorevole da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria.

Il **Sindaco**, per l'Amministrazione Comunale, esprime una valutazione negativa sull'emendamento in discussione.

Il **Presidente** del Consiglio, considerato che nessun Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione l'emendamento.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	09
Favorevoli	04 (Favata, Ferreri, Costanza, Scarlata M.)
Contrari	05 (Bordenga, Ricottone, Scarlata G., Plumeri, Tatano)
Astenuti	--

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- di non approvare l'emendamento 4231/11.

Il **Presidente del Consiglio** passa alla trattazione dell'emendamento n. **4231/12** e ne illustra il contenuto. Dà atto che sulla proposta di emendamento presentata dai Consiglieri del Gruppo Villalba Futura è stato espresso parere favorevole da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria.

Il **Sindaco**, per l'Amministrazione Comunale, esprime una valutazione negativa sull'emendamento in discussione.

Il **Presidente** del Consiglio, considerato che nessun Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione l'emendamento.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	09
Favorevoli	04 (Favata, Ferreri, Costanza, Scarlata M.)
Contrari	05 (Bordenga, Ricottone, Scarlata G., Plumeri, Tatano)
Astenuti	--

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- di non approvare l'emendamento 4231/12.

Il **Presidente del Consiglio** passa alla trattazione dell'emendamento n. **4231/13** e ne illustra il contenuto. Dà atto che sulla proposta di emendamento presentata dai Consiglieri del Gruppo Villalba Futura è stato espresso parere favorevole da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria.

Il **Sindaco**, per l'Amministrazione Comunale, esprime una valutazione negativa sull'emendamento in discussione.

Il **Presidente** del Consiglio, considerato che nessun Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione l'emendamento.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	09
Favorevoli	04 (Favata, Ferreri, Costanza, Scarlata M.)
Contrari	05 (Bordenga, Ricottone, Scarlata G., Plumeri, Tatano)
Astenuti	--

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- di non approvare l'emendamento 4231/13.

Il **Presidente del Consiglio** passa alla trattazione dell'emendamento n. **4231/14** e ne illustra il contenuto. Dà atto che sulla proposta di emendamento presentata dai Consiglieri del Gruppo Villalba Futura è stato espresso parere favorevole da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria.

Il **Sindaco**, per l'Amministrazione Comunale, esprime una valutazione negativa sull'emendamento in discussione.

Il **Presidente** del Consiglio, considerato che nessun Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione l'emendamento.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	09
Favorevoli	04 (Favata, Ferreri, Costanza, Scarlata M.)
Contrari	05 (Bordenga, Ricottone, Scarlata G., Plumeri, Tatano)
Astenuti	--

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- di non approvare l'emendamento 4231/14.

Il **Presidente del Consiglio**, a questo punto, terminati l'esame e la votazione degli emendamenti presentati sulla proposta di deliberazione in trattazione, dichiara aperta la discussione.

Il **Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, fa presente che dal momento in cui gli emendamenti proposti da parte dei Consiglieri di Opposizione sono stati bocciati, gli stessi tireranno le proprie conclusioni. Si rammarica per quanto occorso nella seduta consiliare in corso, soprattutto con riferimento alle aggressioni verbali rivolte alla sua persona. Fa presente che non si può attaccare in maniera così violenta e sconsiderata a livello personale. Osserva che ancora una volta si è persa l'occasione di sedersi tutti intorno ad un tavolo per discutere serenamente e trovare un accordo tra tutte le forze politiche in campo. Rappresenta che quando l'Amministrazione non ha più i numeri in Consiglio Comunale per approvare il bilancio proposto, quello attuale poteva essere il momento utile per trovare dei punti di accordo e fare un bilancio condiviso. Fa presente che questo non è accaduto e che anzi si è proceduto facendo delle pressioni sui Consiglieri di Opposizione, anche tramite lettere firmate da taluni cittadini villalbesi, determinando altresì all'interno del Consiglio Comunale una situazione di disagio ed esasperazione. Rappresenta che per ben due anni i Consiglieri Comunali hanno approvato il bilancio, dopo di che l'Amministrazione Comunale ha proceduto a spendere di tutto e di più, adoperandosi nell'acquisto di statue e gonfaloni.

Entra il Consigliere Saia. Presenti 10.

Il **Consigliere Favata**, proseguendo, dà lettura di un documento che produce in copia per essere allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (**allegato1**).

Il **Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che le accuse avanzate nei confronti dell'Amministrazione Comunale in carica non hanno alcun peso, considerato che sono poste in essere da un Consigliere come Favata che per oltre quarant'anni ha rivestito il ruolo di Amministratore della comunità villalbesi, talora nel ruolo di Sindaco, talora di Assessore, talora di Presidente del Consiglio, ma senza aver mai portato in porto alcun risultato apprezzabile per la comunità villalbesi. Afferma che in quattro anni di amministrazione attiva, invece, egli si è speso personalmente, lavorando giorno e notte per realizzare gli interessi della comunità villalbesi.

Il **Presidente del Consiglio**, intervenendo, fa presente che nella nota del Consigliere Favata sono contenute delle affermazioni pesanti. Affermare che i cittadini villalbesi si fanno circuire dai politici è un'offesa nei confronti del cittadino ed è, altresì, un'osservazione fuori luogo. Rappresenta che nella nota si procede ad una ricostruzione dei fatti che non corrisponde al vero. Ricorda che nel 2012 si è arrivati alla presentazione della richiesta di mutuo al 20 dicembre, non certamente per responsabilità dell'Amministrazione Comunale, e in quella sede si è appreso che la Cassa Depositi e Prestiti prendeva in considerazione le richieste di mutuo presentate entro il 18 dicembre. Ricorda che nel 2013, quando si procedeva a discutere in Consiglio Comunale il bilancio, poi approvato il 20 dicembre 2013, si era già in ritardo per la presentazione della richiesta di mutuo. In quella sede, rappresenta, che, sulla base di un'interpretazione della disposizione normativa, si era proposto per

prevedere l'accensione del mutuo nell'ambito del bilancio pluriennale, ma in quella sede si è appreso che è necessario per l'accensione del mutuo prevederlo nel bilancio di previsione dell'esercizio in corso. Il tentativo di rinviare il bilancio 2012 forte contraddizione
Quello che ha scritto è frutto della sua fantasia

Il **Consigliere Costanza**, intervenendo, fa presente che tutto quello che sta accadendo non sarebbe successo se l'Amministrazione Comunale avesse sottoposto il bilancio di previsione all'attenzione del Consiglio Comunale per la sua approvazione qualche mese prima.

Il **Consigliere Saia**, chiesta ed ottenuta la parola, ricorda le vicende relative all'approvazione del bilancio di previsione 2012, quando a seguito di un rinvio e di una riunione tenutasi nella stanza del Sindaco nel corso della quale quest'ultimo si era assunto degli impegni precisi, si era arrivati all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 con annesso mutuo per la realizzazione dell'impianto di illuminazione delle periferie. Ricorda che quell'anno, tuttavia, l'Ufficio Tecnico presentava la richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti per l'accensione del mutuo in ritardo. Fa presente che in quella occasione la stessa Consigliere aveva sollevato una polemica voluta che, rappresenta, è stata poi strumentalizzata da qualche persona, per sollecitare una reazione forte dei cittadini interessati a fronte della mancata realizzazione dell'opera. Fa presente che i Gruppi di Opposizione hanno sempre mostrato fino ad oggi un atteggiamento di collaborazione nei confronti dell'Amministrazione. Evidenzia tuttavia che, diversamente, il Sindaco non ha in alcun modo coinvolto i Consiglieri Comunali di Villalba Futura e, pertanto, considerato che non c'è stato un atteggiamento di apertura nei loro confronti, i Consiglieri di Villalba Futura interpreteranno il ruolo di Consiglieri di Opposizione.

Il **Consigliere Plumeri**, chiesta ed ottenuta la parola, chiede all'Amministrazione Comunale di aggiornare il progetto relativo alla realizzazione della videosorveglianza e sottoporlo all'attenzione del Consiglio Comunale tempestivamente.

Nasce una discussione accesa tra il Consigliere Plumeri, il Sindaco, il Vicesindaco, il Consigliere Costanza, il Consigliere Saia e il Consigliere Scarlata M..

Il **Presidente** del Consiglio, considerato che nessun Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta di deliberazione in discussione così come essa risulta a seguito della votazione degli emendamenti approvati.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	10
Favorevoli	05 (Bordenga, Ricottone, Scarlata G., Plumeri, Tatano)
Contrari	05 (Favata, Ferreri, Costanza, Saia, Scarlata M.)
Astenuti	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- di non approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Esame approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario anno 2014, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per gli anni 2014 -2016".

A questo punto, il **Presidente del Consiglio**, esaurita la trattazione della proposta di deliberazione in discussione, passa all'esame del successivo punto all'ordine del giorno.

E' da vigliacchi carpire la buona fede dei cittadini per cercare di scaricare le proprie colpe e le proprie responsabilità su chi colpe non ne ha, ma ha persino dato utili consigli e validi contributi.

La nota, a firma di alcuni cittadini interessati all'illuminazione delle periferie del centro abitato, trasmessa ieri ai consiglieri comunali, senz'altro consigliata da chi non ha il coraggio di riconoscere le proprie bugie e le proprie false promesse, costituisce una evidentissima prova di strumentalizzazione, tenuto conto che nel consiglio comunale del 20 dicembre 2013, dopo tutte le importanti osservazioni e le raccomandazioni fornite dai consiglieri di opposizione in merito alla rivisitazione del progetto ai fini dell'allargamento della strada Acquedolci e dell'utilizzo di energie alternative, si stabilì che ci saremmo rivisti a parlare di illuminazione il giorno dell'inaugurazione del relativo impianto.

Se tale giorno non è ancora arrivato di chi è la colpa?

L'Amministrazione è stata incapace per due anni di seguito a chiedere ed ottenere il mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti.

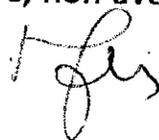
Vogliamo ricordarvi che nel 2012 il bilancio è stato approvato per merito e per senso di responsabilità di questa opposizione, mentre la maggioranza ha votato contro.

Non è certamente colpa dell'opposizione se entro i termini stabiliti non è stata trasmessa alla Cassa DD. e PP. la richiesta da parte del funzionario che aveva il dovere di farlo. Anzi, pur avendo commesso tale mancanza, il funzionario responsabile è stato premiato per aver ricevuto l'indennità di risultato.

Dopo i dovuti rimproveri da parte dell'opposizione per tale grave dimenticanza, sono seguite le false promesse da parte del Sindaco di preparare lo schema di bilancio entro il mese di marzo per farlo approvare dal Consiglio entro il mese di aprile per consentire con il dovuto anticipo di dotare l'Ente del suo principale ed importante strumento di programmazione e di lavoro.

(Consigliamo ai cittadini di farsi rilasciare copia del video del Consiglio comunale del 20 dicembre 2013 per rendersi conto delle false promesse del Sindaco.)

Perché tale promessa continua a non essere mantenuta? Perché a questo Sindaco fa comodo fare approvare il bilancio più tardi possibile per sfuggire al controllo del Consiglio Comunale. Poi, da grande bugiardo quale ormai si è fatto identificare dentro e fuori Villalba, fa finta di immedesimersi dei problemi dei cittadini, e, non avendo i



numeri necessari per l'approvazione del bilancio, ricorre a dei ricatti, facendo uso della buona fede dei cittadini per far capire che un'eventuale bocciatura del suo operato non è colpa sua.

Ma questo suo comportamento a che cosa è finalizzato? Al bene dei cittadini? No certamente. E le prove le ha date ampiamente.

Ha infatti preferito spendere tanti soldi per un monumento ai caduti in guerra, non indispensabile in questo momento di grave crisi, una fatiscente festa di storia e sapori senza che la gente ne fosse sufficientemente informata, acquistare più di 800 chilogrammi di lenticchie per farne chissà che cosa, ecc. ecc. poco curandosi del rimborso spese per il trasporto degli studenti, o della compartecipazione alla spesa per la mensa scolastica, o dell'assistenza domiciliare agli anziani, o di qualche cantiere-scuola, di relazionare sulla grave situazione dell'Ato Idrico e dell'Ato Ambiente, ecc., ecc.

Come si può prestare fiducia a tale persona?

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name or set of initials, possibly 'L. P. M.' or similar, written in a cursive style.

N° 40
DEL 30 SET. 2014

**COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)**

----- * -----

P.O. II ^

Area Finanziaria e Personale

Il Segretario Comunale

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016. Salvaguardia degli equilibri di bilancio anno 2014 ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 T.U.O.E.L."-

PREMESSO CHE:

- il decreto del Ministero dell'Interno del 19/12/2013 ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali, al 28 febbraio 2014;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 13/02/2014 ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali, al 30 aprile 2014;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 29/04/2014 ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali, al 31 luglio 2014;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 18/07/2014 ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali, al 30 settembre 2014;
- il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2013, approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 34 del 24/7/2014, ha riportato un avanzo di amministrazione per un totale complessivo di € 211.713,69;

CONSIDERATO CHE:

- è stato previsto, per l'esercizio finanziario anno 2014 il fondo per le autonomie locali da parte della Regione Siciliana per un importo complessivo di € 550.000,00 commisurato all'assegnazione relativa all'anno 2013 e tenuto conto che alla data odierna non sono stati resi noti per il corrente anno gli importi definitivi spettanti al Comune di Villalba;
- nell'atto in cui la Regione Siciliana comunicherà ufficialmente gli importi effettivi dell'assegnazione spettante al Comune di Villalba per l'anno 2014 si provvederà ad apportare le relative variazioni al bilancio di previsione;
- gli impegni di spesa sul bilancio di previsione anno 2014 verranno assunti tenendo conto degli accertamenti effettuati sul capitolo di entrata n. 765;
- a seguito dell'applicazione della legge sul federalismo fiscale, a partire dall'anno 2013, lo Stato provvederà ad alimentare e ripartire il Fondo di Solidarietà comunale per tutti i comuni della Sicilia e della Sardegna. Per l'anno 2014 il Fondo di Solidarietà Comunale per il nostro ente è pari ad €. 642.281,71 i dati sono stati desunti dallo schema predisposto dal Ministero dell'Interno e posto sul sito internet della Finanza Locale alla data del 18/07/2014 oltre all'importo di €. 19.105,17 quale anticipazione gettito TASI art. 1 D.L. 88/2014;
- è stato previsto, l'utilizzo dell'avanzo di Amministrazione risultante dal Conto di Bilancio esercizio finanziario anno 2013 per un importo di €. 109.764,39;

RITENUTO:

- **CHE** l'Area finanziaria ha predisposto, a norma del D. Lgs.18/8/2000 N.267, il bilancio di previsione per l'esercizio 2014, il bilancio pluriennale 2014/2016 e la

relazione previsionale e programmatica;

- CHE il bilancio pluriennale 2014/2015/2016 tiene conto dei seguenti totali bilancianti:

anno 2014 € 2.960.227,90

anno 2015 € 1.912.727,28

anno 2016 € 2.038.220,81

TOTALE € 6.911.175,99

- CHE con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 11/09/2014, resa immediatamente esecutiva, è stato approvato lo schema del bilancio di previsione anno 2014, del bilancio pluriennale 2014/2016 e la relazione previsionale e programmatica;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- 1) il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il presente bilancio (2012), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 in data 22/06/2013, esecutivo ai sensi di legge;
- 2) la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale relativa all'approvazione delle tariffe della tassa smaltimento rifiuti, per l'esercizio di competenza;
- 3) la deliberazione della Giunta comunale n. del 70 del 30/7/2014 avente ad oggetto "Proventi sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle disposizioni del codice della strada (Art. 208 del D.L. 30 aprile 1992, n. 285) – Determinazione quote da destinarsi alle finalità ex art. 208.";
- 4) la proposta di deliberazione del Consiglio comunale avente ad oggetto "Servizi pubblici a domanda individuale. Determinazione delle tariffe e contribuzioni ed individuazione del tasso di copertura dei costi di gestione per l'anno 2014";
- 5) la proposta di deliberazione del Consiglio comunale avente ad oggetto "Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Approvazione tariffe per l'anno 2014";
- 6) la proposta di deliberazione del Consiglio comunale avente ad oggetto "Conferma dello 0,5 punti percentuali dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2014";
- 7) la proposta di deliberazione del Consiglio comunale avente ad oggetto "Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni – Approvazione tariffe anno 2014";
- 8) la deliberazione della Giunta comunale n. 86 del 11/09/2014, avente ad oggetto "Compartecipazione della spesa del trasporto degli studenti pendolari per l'anno scolastico 2014/2015";
- 9) la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto "Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi n. 167/1962 e s.m.i., n. 865/1971 e n. 457/1978, che potranno essere cedute in proprietà o diritto di superficie;

- 10) la deliberazione della Giunta Comunale n. 89 in data 11/09/2014, relativa all'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000;
- 11) la deliberazione della Giunta Comunale n. 94 in data 23/10/2013, di Rideterminazione delle indennità di funzione spettante ai componenti la Giunta comunale, a decorrere dal mese di ottobre 2013;
- 12) la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data 11/04/2014, di determinazione dell'indennità di funzione del presidente del consiglio e dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali;
- 13) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2013;
- 14) la deliberazione della Giunta Comunale n.25 del 26/03/2014 avente ad oggetto "Adozione schema di programma triennale dei lavori pubblici triennio 2014/2016, con annesso elenco annuale dei lavori "di cui all'articolo 128 del d.Lgs. n. 163/2006;
- 15) la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008;
- 16) la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione Ricognizione delle partecipazioni del Comune in società finalizzata al loro mantenimento o cessione;
- 17) la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, ai sensi dell'articolo 58 del decreto Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 11/09/2014 di approvazione dello schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;

VISTO il comunicato F.L. n. 50 del 18/09/2014 del Ministero dell'Interno "Termine per l'adozione del provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2014 ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 T.U.O.E.L.";

Acquisiti agli atti i pareri favorevoli:

- del Capo Area II Finanziaria e Personale, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- del Revisore Unico dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- Il D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000;
- il vigente Statuto;
- Il vigente Regolamento comunale di contabilità.

SI PROPONE

1. di approvare, ai sensi degli artt. 151 e 162 del D.Lgs. n. 267/00, il Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale e del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ENTRATE			SPESE		
Tit.	Descrizione	Competenza	Tit.	Descrizione	Competenza
I	Entrate tributarie	1.000.131,11	I	Spese correnti	1.985.101,90
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	824.696,00	II	Spese in conto capitale	975.126,00
III	Entrate extratributarie	97.136,40			
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	295.500,00			
ENTRATE FINALI		2.217.463,51	SPESE FINALI		2.960.227,90
V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	633.000,00	III	Spese per rimborso di prestiti	0,00
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	286.500,00	IV	Spese per servizi per conto di terzi	286.500,00
TOTALE		3.136.963,51	TOTALE		3.246.727,90
Avanzo di amministrazione		109.764,39	Disavanzo di amministrazione		0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		3.246.727,90	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		3.246.727,90

ed i relativi risultati differenziali:

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI	
A) Equilibrio economico-finanziario		A)*La differenza è finanziata :	
Entrate titolo I-II-III (+)	1.921.963,51	1) Fondo Nazionale Ordinario Investimenti.	0,00
Spese correnti (-)	1.985.101,90	2) Quote di oneri di urbanizzazione 39,93%	0,00
Differenza	-63.138,39	3) Avanzo di Amministrazione per debiti fuori bilancio	109.764,39
Quote di capitali di amm.to mutui (-)	0,00		
Differenza*	-63.138,39		
B) Equilibrio finale			
Entrate finali (av.+titoli I+II+III+IV) (+)	2.217.463,51		
Spese finali (disav.+titoli I+II) (-)	2.960.227,90		
Saldo netto da finanziare (-)	742.764,39		
da impiegare (+)			

2. di approvare la Relazione previsionale e programmatica anno 2014 ed il Bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016, che, allegati alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di demandare alla Giunta Comunale l'autorizzazione alle missioni in deroga al limite di spesa in attuazione di quanto previsto dall'articolo 6, comma 12, del d.L. n. 78/2010 (L. n. 122/2010);
4. di dare atto che al bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014, alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016 risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 172, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, come in premessa richiamati;
5. di attestare il permanere degli equilibri di bilancio anno 2014 ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 T.U.O.E.L. considerato che il bilancio di previsione è approvato in data successiva al 30 settembre;
6. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

7. di garantire la pubblicità dei contenuti più significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati;
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2, della L.R. 03/12/1991, n. 44., per consentire la normale gestione finanziaria dell'Ente.

La presente proposta di deliberazione è stata predisposta dall'Ufficio su conforme indicazione del Sindaco.

Il Sindaco

L'Incaricato del Servizio

PARERI

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08/06/1990, n. 142, recepito con l'art. 1, comma I°, lettera i) della L.R. 11/12/1991, n. 48;

- in ordine alla regolarità Tecnica si esprime parere favorevole - contrario

Villalba, li _____

Il Capo Area II Finanziaria e Personale
Giuseppe Plumeri

- in ordine alla regolarità contabile si esprime parere favorevole - contrario

Villalba, li _____

L'Istruttore Contabile

Il Capo Area II Finanziaria e Personale
Giuseppe Plumeri

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 55, comma 5°, della Legge 08/06/1990, n. 142, recepito con l'art. 1, lett. i), della L.R. 11/12/1991, n. 48, si attesta la copertura finanziaria della spesa derivante dall'adozione della proposta di deliberazione sopra descritta.

Che la spesa sarà imputata al Capitolo _____ del Bilancio di Previsione 20____ denominato:

per l'importo di Euro _____.

Villalba, li _____

Il Capo Area II Finanziaria e Personale
Giuseppe Plumeri

ANNOTAZIONI:

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE
DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013 - 2015**

CODICE ENTE
5190180220

COMUNE DI VILLALBA
Provincia di CALTANISSETTA

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2013
delibera n. 34 del 24-07-2014

50005 SI

Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie
50010	No
50020	No
50030	No
50040	No
50050	SI
50060	SI
50070	No
50080	No
50090	No
50100	No

Si attesta che i parametri su indicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente



Il Responsabile
del servizio finanziario

COMUNE DI VILLALBA

Provincia di Caltanissetta

RELAZIONE TECNICA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

ANNO 2014

Introduzione

L'articolo 151 del T.U.E.L. nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione.

L'attività di programmazione si conclude con la predisposizione di una serie di documenti contabili in cui vengono formalizzate le decisioni politiche e gestionali che portano all'indicazione dei programmi futuri dell'amministrazione.

Della fase di programmazione, il bilancio annuale di previsione rappresenta il momento conclusivo e deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione e con il quadro economico-finanziario. In altri termini deve esprimere con chiarezza e precisione gli obiettivi, l'impegno finanziario e la sostenibilità dello stesso.

La struttura del bilancio annuale di previsione approvata con il D.P.R. 194 del 1996 è non modificabile e permette solamente di dare informazioni finanziarie.

Al fine di ampliare la funzione informativa dei dati del bilancio a favore degli utilizzatori di bilancio, appare necessario dare un'integrazione a tali informazioni unendo al bilancio stesso la presente relazione tecnica che dà un'illustrazione il più possibile dettagliata delle politiche dell'Ente.

In questa relazione si cerca di favorire la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dare informazioni integrative, esplicative e complementari al fine di rendere maggiormente comprensibile il bilancio stesso.

Indice

SEZIONE 1 - IL BILANCIO 2014 IN SINTESI

1.1 - Le componenti del bilancio

SEZIONE 2 - LA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO 2014

2.1 - Le entrate tributarie: dati generali e composizione

2.1.1 - Evoluzione quinquennale delle entrate tributarie

2.2 - Le entrate da contributi e trasferimenti correnti: dati generali e composizione

2.2.1 - Evoluzione quinquennale delle entrate da contributi e trasferimenti correnti

2.3 - Le entrate extratributarie: dati generali e composizione

2.3.1 - Evoluzione quinquennale delle entrate extratributarie

2.4 - Le altre entrate che finanziano la parte corrente del bilancio: dati generali, composizione ed evoluzione storica

2.5 - Spesa corrente e per rimborso di prestiti: dati generali e composizione

2.5.1 - Evoluzione quinquennale spesa corrente e per rimborso di prestiti

2.6 - La spesa del personale

SEZIONE 3 - LA PARTE CONTO CAPITALE DEL BILANCIO 2014

3.1 - Le entrate da alienazioni, trasferimenti conto capitale e riscossioni di crediti: dati generali e composizione

3.1.1. - Evoluzione quinquennale delle entrate da alienazioni, trasferimenti conto capitale e riscossioni di crediti

3.2. - Le entrate da accensione di prestiti: dati generali e composizione

3.2.1.- Evoluzione quinquennale delle entrate da accensione di prestiti

3.3 - La consistenza e dinamica dell'indebitamento

3.4 - Spesa in conto capitale: dati generali e composizione

3.4.1 - L'articolazione per funzioni della spesa in conto capitale

3.4.2 - L'evoluzione quinquennale della spesa in conto capitale

3.4.3 - Le fonti di finanziamento delle spese in conto capitale

SEZIONE 4 - EQUILIBRI DI BILANCIO E ANALISI PER INDICI

4.1 - Gli altri equilibri del bilancio di previsione

4.2 - Analisi per indici

4.3 - Conclusioni

SEZIONE 1

IL BILANCIO 2014 IN SINTESI

La presente sezione della relazione espone una serie di informazioni sintetiche relative ai valori contenuti nel bilancio di previsione 2014.

Tali valori rappresentano le somme che si prevedono di accertare ed impegnare entro l'anno di riferimento.

Le tabelle inserite in questa prima sezione seguono la classificazione prevista dall'ordinamento finanziario e contabile della parte entrata in sei titoli, secondo la fonte di provenienza, e della spesa in quattro titoli, in base alla loro natura e destinazione economica.

La prima tabella presenta gli stanziamenti previsti nel bilancio secondo la classificazione sopraindicata, con l'integrazione dell'eventuale applicazione del risultato di amministrazione derivante dagli esercizi precedenti.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014	
ENTRATA	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	109.764,39
TITOLO I - TRIBUTARIE	1.000.131,11
TITOLO II - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	824.696,00
TITOLO III - EXTRATRIBUTARIE	97.136,40
TITOLO IV - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	295.500,00
TITOLO V - ACCENSIONE DI PRESTITI	633.000,00
TITOLO VI - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	286.500,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	3.246.727,90
SPESA	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
TITOLO I - CORRENTI	1.985.101,90
TITOLO II - CCNTO CAPITALE	975.126,00
TITOLO III - RIMBORSO PRESTITI	0,00
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	286.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.246.727,90

Al fine di dare una maggiore significatività, i dati finanziari indicati nella tabella precedente vengono riproposti nelle seguenti tabella, integrandoli con l'indicazione dell'incidenza di ogni singola tipologia di entrata e spesa sul totale complessivo.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

ENTRATA		
DESCRIZIONE	STANZIAMENTO	% SUL TOTALE
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	109.764,39	3,38%
TITOLO I - TRIBUTARIE	1.000.131,11	30,80%
TITOLO II - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	824.696,00	25,40%
TITOLO III - EXTRATRIBUTARIE	97.136,40	2,99%
TITOLO IV - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	295.500,00	9,10%
TITOLO V - ACCENSIONE DI PRESTITI	633.000,00	19,50%
TITOLO VI - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	286.500,00	8,83%
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	3.246.727,90	100,00%

SPESA		
DESCRIZIONE	STANZIAMENTO	% SUL TOTALE
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00%
TITOLO I - CORRENTI	1.985.101,90	61,14%
TITOLO II - CONTO CAPITALE	975.126,00	30,03%
TITOLO III - RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00%
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	286.500,00	8,83%
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.246.727,90	100,00%

Appare particolarmente significativo procedere ad un confronto con gli anni precedenti al fine di evidenziare lo sviluppo temporale delle voci di bilancio.

Si pone come intervallo temporale oggetto di confronto i dati del quinquennio 2010-2014, evidenziando i valori relativi agli accertamenti ed impegni degli esercizi 2010/2011/2012 e quelli relativi agli stanziamenti 2013-2014.

Tit.	ENTRATE	TREND STORICO				ANNO DI RIFERIMENTO
		2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (stanziamento)	2014 (stanziamento)
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	161.000,00	109.764,39
TITOLO I	TRIBUTARIE	136.994,19	130.910,13	154.521,46	887.483,22	1.000.131,11
TITOLO II	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	1.446.890,31	1.518.465,51	1.635.664,58	786.196,48	824.696,00
TITOLO III	EXTRATRIBUTARIE	34.982,56	40.828,04	48.841,07	101.887,40	97.136,40
TITOLO IV	ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	291.656,59	100.180,68	42.685,06	49.670,50	295.500,00
TITOLO V	ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	633.000,00
TITOLO VI	ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	210.632,43	270.944,43	241.252,48	286.500,00	286.500,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	2.121.156,08	2.061.328,79	2.122.964,65	2.272.737,60	3.246.727,90

Tit.	SPESE	TREND STORICO				ANNO DI RIFERIMENTO
		2010 (impegni)	2011 (impegni)	2012 (impegni)	2013 (stanziamento)	2014 (stanziamento)
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	CORRENTI	1.650.140,33	1.679.415,74	1.923.531,34	1.763.352,81	1.985.101,90
TITOLO II	CONTO CAPITALE	261.092,62	72.047,85	50.607,09	163.739,79	975.126,00
TITOLO III	RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV	SPESE PER SERVIZI C/TERZI	210.632,43	270.944,43	241.252,48	286.500,00	286.500,00
	TOTALE GENERALE SPESE	2.121.865,38	2.022.408,02	2.215.390,91	2.213.592,60	3.246.727,90

1.1 - LE COMPONENTI DEL BILANCIO

Il valore "segnalatico" dei dati di bilancio sintetizzati nella sezione precedente risulta maggiormente significativo attuando la scomposizione secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

Questa suddivisione trova indicazione nella tabella seguente.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

GESTIONE DI COMPETENZA	Stanziamenti entrata	Stanziamenti spesa	Differenza entrata e spesa
Correnti	1.921.963,51	1.985.101,90	-63.138,39
Conto Capitale	295.500,00	342.126,00	-46.626,00
Movimento di fondi	633.000,00	633.000,00	0,00
Servizi conto terzi	286.500,00	286.500,00	0,00
TOTALE	3.136.963,51	3.246.727,90	-109.764,39

Per ognuno degli aspetti di gestione sopra indicati, nelle successive sezioni si procede all'analisi approfondita delle voci che costituiscono i singoli macroaggregati.

SEZIONE 2

LA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO 2014

In questa sezione si evidenziano quelle voci di entrata e di spesa che rientrano in uno dei vincoli che devono essere rispettati sia nella costruzione che nella gestione del bilancio stesso.

Tale vincolo, definito come equilibrio di parte corrente, è definito dal Tuel all'articolo 162 comma 6 che stabilisce che "le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge."

Nella seguente tabella si evidenzia il rispetto di tale equilibrio nel bilancio di previsione.

ENTRATE	
Tributarie	2014
	1.000.131,11
Per trasferimenti	824.696,00
Extratributarie	97.136,40
Permessi a costruire (ex oo.uu.) accertati tra le entrate in conto capitale destinati a spese correnti	0,00
Avanzo di amministrazione applicato a spese correnti	63.138,39
Fondo Nazionale Ordinario Investimenti	0,00
TOTALE	1.985.101,90

SPESE	
Spese correnti	2014
	1.985.101,90
Quota capitale mutui	0,00
TOTALE	1.985.101,90

Al fine di comprendere le voci che compongono l'equilibrio di parte corrente del bilancio di previsione 2014, si presenta la seguente tabella indicando i valori di tali voci sia in termini assoluti sia in termini relativi quantificando l'incidenza percentuale sul totale complessivo.

COMPOSIZIONE DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

ENTRATE		
	2014	% SUL TOTALE
Tributarie	1.000.131,11	50,38%
Per trasferimenti	824.696,00	41,55%
Extratributarie	97.136,40	4,89%
Permessi a costruire (ex oo.uu.) accertati tra le entrate in conto capitale destinati a spese correnti	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato a spese correnti	63.138,39	3,18%
Altre entrate che finanziano la parte corrente del bilancio	0,00	0,00%
TOTALE	1.985.101,90	100,00%

SPESE		
	2014	% SUL TOTALE
Spese correnti	1.985.101,90	100,00%
Quota capitale mutui	0,00	0,00%
TOTALE	1.985.101,90	100,00%

2.1 - LE ENTRATE TRIBUTARIE: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Da questa sezione si attua l'analisi approfondita delle singoli tipologie di entrata previste nel bilancio di previsione 2014.

A partire dal 2013 tra le entrate tributarie figura il fondo sperimentale di riequilibrio in quanto cessano i trasferimenti statali a seguito dell'applicazione del federalismo fiscale. Tra le tasse è stata prevista la TARI e la TASI.

La prima fattispecie di entrata per natura che ritroviamo nella struttura obbligatoria del bilancio di previsione 2014 è quella tributaria.

Tale fonte di entrata è suddivisa secondo la tipologia nelle seguenti categorie: imposte, tasse e tributi speciali ed altre entrate proprie.

I dati di bilancio di previsione 2014 dell'ente presentano per ogni singola categoria le seguenti previsioni in termini assoluti e relativi rispetto al totale delle entrate tributarie.

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE TRIBUTARIE				
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO 2014 (stanziamento)	% SUL TOTALE
I	1	Imposte	152.751,24	15,27%
I	2	Tasse	185.592,99	18,56%
I	3	Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	661.786,88	66,17%
TOTALE			1.000.131,11	100,00%

Le previsioni di entrate tributarie, delineate nella tabella precedente, sintetizza l'impatto di una delle più importanti tra le politiche di bilancio di reperimento di risorse: la politica "fiscale". Le caratteristiche principali della politica fiscale possono essere in primo luogo evidenziate con la tabella seguente che sintetizza le scelte programmatiche effettuate dall'Ente in materia fiscale e da attuare nell'esercizio 2014. Da tenere presente che dall'anno 2012 è stata istituita l'IMU e il Consiglio comunale con proprie deliberazioni n. 53 e n. 52 ha deliberato le aliquote e approvato il relativo regolamento.

ALIQUOTE	Anno di riferimento 2014
Aliquota IMU abitazione principale e relative pertinenze	0,30%
Aliquota IMU Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,15%
Aliquota IMU Altri immobili	0,80%

Tali scelte di politica fiscale hanno prodotto all'interno di ogni singola categoria delle entrate tributarie, le seguenti previsioni 2014 per le principali risorse che identificano dettagliatamente l'oggetto dell'entrata.

ENTRATE TRIBUTARIE	Anno di riferimento 2014
IMU / ICI	113.751,24
TARI	185.092,99
TASI	500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	661.386,88
Addizionale comunale IRPEF	37.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni	2.400,00

2.1.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

I dati relativi alla politica fiscale dell'ente indicati nei paragrafi precedenti vengono confrontati con quelli relativi agli esercizi precedenti, permettendo in tal modo di dare un'indicazione più completa sull'utilizzo della leva fiscale da parte dell'Ente.

Tale confronto viene attuato con la seguente tabella che evidenzia per le entrate tributarie i valori già conseguiti negli anni 2010-2012 e quelli previsti negli anni 2013 e 2014.

TREND STORICO ENTRATE TRIBUTARIE							
Tit. Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO DI RIFERIMENTO 2014	
		2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (stanziamento)		
I	1	Imposte	128.461,90	123.418,64	149.426,57	159.251,24	152.751,24
I	2	Tasse	7.922,09	7.102,09	4.894,60	154.181,39	185.592,99
I	3	Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	610,20	389,40	200,29	573.050,59	661.786,88
TOTALE			136.994,19	130.910,13	154.521,46	887.483,22	1.000.131,11

L'analisi quinquennale prosegue con la presentazione dei dati dettagliati in termini di aliquote delle varie voci di entrata.

ALIQUOTE	TREND STORICO				ANNO DI RIFERIMENTO 2014
	2010	2011	2012	2013	
Aliquota ICI / IMU 1 ^a casa (x mille)	6,000	6,000	6,000	3,000	3,000
Aliquota ICI / IMU 2 ^a casa (x mille)	6,000	6,000	6,000	1,500	1,500
Aliquota ICI / IMU Aree Fabbricabili	6,000	6,000	6,000	8,000	8,000

Le scelte indicate nella tabella precedente hanno prodotto nel quinquennio per le varie tipologie di tributi le seguenti evoluzioni in termini di gettito realizzato o previsto.

ENTRATE TRIBUTARIE	TREND STORICO				ANNO DI RIFERIMENTO 2014
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (stanziamento)	
ICI / IMU	63.902,05	61.532,13	104.952,30	115.751,24	113.751,24
TARSU/TARI	0,00	0,00	0,00	154.181,39	185.092,99
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00	573.650,59	661.386,88
Addizionale comunale energia elettrica	20.527,75	18.962,94	5.149,93	0,00	0,00
Addizionale comunale IRPEF	41.139,40	40.902,07	39.015,20	40.000,00	37.000,00
TOSAP	7.922,09	7.102,09	4.894,60	0,00	
Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni	3.502,90	2.410,90	509,43	3.900,00	2.400,00
TOTALE	136.994,19	130.910,13	154.521,46	887.483,22	1.000.131,11

La politica fiscale attuata nel bilancio di previsione 2014 prevede aumenti delle imposte relativamente alla TARI con una copertura del 100,00% delle spese previste per la gestione del servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani e l'introduzione della TASI.

2.2 - LE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Il secondo aggregato delle entrate destinato al finanziamento delle spese correnti è rappresentato dalle risorse derivanti dai trasferimenti e contributi assegnati all'ente, per tali finalità, da altri enti del settore pubblico. Le previsioni di tale tipologia di entrata le ritroviamo nel titolo II, con distinzione a seconda dell'ente erogatore del contributo. I valori delle cinque categorie previste dall'ordinamento finanziario e contabile sono sintetizzati sempre in valore assoluto e relativo con la tabella e grafico seguente.

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO 2014 (stanziamento)	% SUL TOTALE
II	1	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	54.098,55	6,56%
II	2	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	770.597,45	93,44%
II	3	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00%
II	4	Contributi e trasferimenti correnti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00%
II	5	Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00%
TOTALE			824.696,00	100,00%

Tra i contributi statali non sono stati previsti i trasferimenti erariali dello Stato a partire dall'anno 2013 a seguito dell'applicazione della legge sul federalismo fiscale.

I trasferimenti regionali sono stati previsti nella misura del fondo delle autonomie erogato nell'esercizio finanziario anno 2013, considerato che alla data odierna la Regione Siciliana non ha comunicato il fondo spettante al nostro ente.

2.2.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa sezione viene rappresentato lo sviluppo negli ultimi anni di tali tipologie d'entrata.

TREND STORICO ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO DI RIFERIMENTO 2014 (stanziamento)
			2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (stanziamento)	
II	1	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	725.337,62	716.044,77	663.663,22	41.341,11	54.098,55
II	2	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	715.792,69	802.420,74	962.328,36	744.855,37	770.597,45
II	3	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	4	Contributi e trasferimenti correnti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,000,00	0,00
II	5	Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00	9.673,00	0,00	00,00
TOTALE			1.469.623,26	1.518.465,51	1.635.664,58	786.196,48	824.696,00

2.3 - LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

L'ultima fattispecie delle entrate correnti è rappresentata dalle entrate extratributarie identificate nel titolo III della parte entrata del bilancio.

Tale fonte di entrata è suddivisa secondo la tipologia nelle seguenti categorie: proventi dei servizi pubblici e dei beni dell'ente, interessi su anticipazioni e crediti, utili netti delle aziende speciali e partecipate e proventi diversi.

Come per i precedenti titoli si presentano le tabelle con i dati del bilancio 2014 espressi in valori assoluti e relativi.

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO 2014 (stanziamento)	% SUL TOTALE
III	1	Proventi dei servizi pubblici	26.350,00	27,132%
III	2	Proventi dei beni dell'Ente	27.550,00	28,36%
III	3	Interessi su anticipazioni e crediti	100,00	0,10%
III	4	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi delle società	0,00	0,00%
III	5	Proventi diversi	43.136,40	44,41%
TOTALE			97.136,40	100,00%

2.3.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

L'analisi quinquennale dei dati finanziari del titolo III dell'entrata presenta per ogni singola categoria lo sviluppo sotto evidenziato in forma tabellare e grafica.

TREND STORICO ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO DI RIFERIMENTO 2014 (stanziamento)
			2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (stanziamento)	
III	1	Proventi dei servizi pubblici	24.240,85	24.543,56	26.670,72	29.400,00	26.250,00
III	2	Proventi dei beni dell'Ente	4.193,78	6.056,17	8.777,31	30.000,00	27.550,00
III	3	Interessi su anticipazioni e crediti	3305	64,85	35,28	100,00	100,00
III	4	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi delle società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	5	Proventi diversi	6.514,88	10.163,46	13.357,76	42.387,40	43.136,40
TOTALE			34.982,56	40.828,04	43.841,97	101.887,40	97.136,40

All'interno del titolo III si evidenzia in particolare:

- proventi mensa scolastica;
- proventi illuminazione votiva;
- rimborso quota sanitaria ricovero disabili;
- compartecipazione famiglie trasporto scolastico;
- proventi concorso servizi socio assistenziali;
- fitti dell'area per l'installazione di antenne della società Vodafone e Tim.

2.4 - LE ALTRE ENTRATE CHE FINANZIANO LA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO: DATI GENERALI, COMPOSIZIONE ED EVOLUZIONE STORICA

Al fine di raggiungere l'equilibrio finanziario di parte corrente nel bilancio di previsione 2014 sono state applicate le seguenti manovre:

- applicazione avanzo di amministrazione per Euro 109.764,39

DATI RELATIVI ALL'APPLICAZIONE DELL'AVANZO	
	2014
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti per riconoscimento di debiti fuori bilancio	63.138,39
Avanzo amministrazione applicato per spese in conto capitale per riconoscimento di debiti fuori bilancio	46.626,00

DATI RELATIVI AI PERMESSI A COSTRUIRE	
PERMESSI A COSTRUIRE CONTABILIZZATI TRA LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2014
Permessi a costruire destinati a spese correnti	0,00

Particolarmente significativo è evidenziare l'evolversi di tali strumenti per il raggiungimento degli equilibri di parte corrente negli ultimi esercizi.

TREND STORICO APPLICAZIONE DELL'AVANZO					
	TREND STORICO				2014
	2010	2011	2012	2013	
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	63.618,13
Avanzo amministrazione applicato per spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	46.626,00
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TREND STORICO PERMESSI A COSTRUIRE					
PERMESSI A COSTRUIRE CONTABILIZZATI TRA LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	TREND STORICO				2014
	2010	2011	2012	2013	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(accertamenti)	(stanziamento)	(stanziamento)
Permessi a costruire destinati a spese correnti	28.880,99	22.834,82	16.037,49	24.500,00	13.500,00

2.5 - SPESA CORRENTE E PER RIMBORSO DI PRESTITI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Le spese correnti comprendono le spese relative alla normale gestione dei servizi pubblici.

Una prima analisi della spesa corrente va fatta suddividendo la spesa in base alla natura economica dei fattori produttivi impiegati nella gestione.

Tale suddivisione porta all'indicazione di undici tipologie denominate "intervento" definite dalla struttura obbligatoria del bilancio.

La scomposizione delle spese correnti in base agli interventi porta alla costruzione delle seguenti tabelle e grafico.

SPESE CORRENTI (Tit. 1°) 2014				
Tit.	Int.	DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO 2014 (stanziamento)	% SUL TOTALE
I	1	Personale	921.643,89	46,42%
I	2	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	56.605,06	2,85%
I	3	Prestazioni di servizi	692.583,03	34,89%
I	4	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00%
I	5	Trasferimenti	113.241,09	5,71%
I	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	0,00	0,00%
I	7	Imposte e tasse	77.174,74	3,89%
I	8	Oneri straordinari della gestione corrente	115.965,39	5,84%
I	9	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00%
I	10	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00%
I	11	Fondo di riserva	7.888,70	0,40%
TOTALE			1.985.101,90	100,00%

Per rendere evidenti le scelte fatte dall'amministrazione, è utile suddividere il dato complessivo delle spese correnti in base alle funzioni, cioè in base alle attività espletate dall'ente.

Le funzioni indicate nelle tabelle e grafici seguenti sono quelle previste nella struttura di bilancio stabilita dal D.P.R. n. 194 del 1996.

SPESE CORRENTI (Tit. 1) PER FUNZIONE			
N.	FUNZIONI	ANNO DI RIFERIMENTO 2014 (stanziamento)	% SUL TOTALE
1	Amministrazione, gestione e controllo	1.081.340,54	54,47%
2	Giustizia	0,00	0,00%
3	Polizia locale	41.105,50	2,07%
4	Istruzione pubblica	150.802,00	7,60%
5	Cultura e beni culturali	3.002,00	0,15%
6	Settore sport e ricreativo	8.051,00	0,41%
7	Turismo	19.750,00	0,99%
8	Viabilità e trasporti	195.661,19	9,86%
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	194.093,99	9,78%
10	Settore sociale	280.294,68	14,12%
11	Sviluppo economico	11.001,00	0,55%
12	Servizi produttivi	0,00	0,00%
TOTALE		1.985.101,90	100,00%

Come per il titolo I, anche in per il titolo III si procede all'analisi, dettagliando gli stanziamenti per singolo intervento e per funzione. Si fa notare che non è stato previsto nessun rimborso di prestiti in quanto non si prevedono assunzioni di mutui e anticipazione di cassa, come evidenziato nelle seguenti tabelle.

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI (Tit. 3°) 2014

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO 2014 (stanziamento)	% SUL TOTALE
III	1	Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00%
III	2	Rimborso di finanziamento a breve termine	0,00	0,00%
III	3	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	0,00	0,00%
III	4	Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00%
III	5	Rimborso di quota capitale di debiti pluriennale	0,00	0,00%
TOTALE			0,00	0,00%

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI (Tit. 3) PER FUNZIONE

N.	FUNZIONI	ANNO DI RIFERIMENTO 2014 (stanziamento)	% SUL TOTALE
1	Amministrazione, gestione e controllo	0,00	0,00%
2	Giustizia	0,00	0,00%
3	Polizia locale	0,00	0,00%
4	Istruzione pubblica	0,00	0,00%
5	Cultura e beni culturali	0,00	0,00%
6	Settore sport e ricreativo	0,00	0,00%
7	Turismo	0,00	0,00%
8	Viabilità e trasporti	0,00	0,00%
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00%
10	Settore sociale	0,00	0,00%
11	Sviluppo economico	0,00	0,00%
12	Servizi produttivi	0,00	0,00%
TOTALE		0,00	0,00%

2.5.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE SPESA CORRENTE E PER RIMBORSO DI PRESTITI

Un'ulteriore analisi importante è rappresentata dall'indicazione dei dati finanziari dell'ultimo quinquennio, al fine di evidenziare come le scelte dell'amministrazione hanno portato nei vari esercizi trasferimenti di fondi da una tipologia all'altra dei fattori produttivi ("interventi").

SPESE CORRENTI NEL QUINQUENNIO

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO DI RIFERIMENTO 2014
			2010 (impegni)	2011 (impegni)	2012 (impegni)	2013 (stanziamento)	
I	1	Personale	834.301,11	885.366,82	938.375,96	972.692,00	921.643,89
I	2	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	25.897,10	30.839,02	29.444,17	35.386,07	56.605,06
I	3	Prestazioni di servizi	423.655,82	582.044,91	594.563,55	657.829,81	692.533,03
I	4	Utilizzo beni di terzi	0,00	2.736,00	0,00	0,00	0,00
I	5	Trasferimenti	38.101,11	51.251,60	69.173,58	63.788,76	113.241,09
I	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	7	Imposte e tasse	57.920,92	65.972,24	71.198,70	67.115,35	77.174,74
I	8	Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	61.205,15	220.775,38	14.622,13	115.965,39
I	9	Ammortamenti di esercizio				0,00	0,00
I	10	Fondo svalutazione crediti				0,00	0,00
I	11	Fondo di riserva				5.563,69	7.888,70
TOTALE			1.379.876,96	1.679.415,74	1.923.531,34	2.313.533,67	1.985.101,90

La medesima analisi temporale viene effettuata per il titolo III relativo al rimborso di prestiti.

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI NEL QUINQUENNIO

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO DI RIFERIMENTO 2014
			2010 (impegni)	2011 (impegni)	2012 (impegni)	2013 (stanziamento)	
III	1	Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	2	Rimborso di finanziamento a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	3	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	4	Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	5	Rimborso di quota capitale di debiti pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Al fine di dare informazioni maggiormente dettagliate, si procede all'analisi dell'evoluzione della composizione per funzioni, sia delle spese correnti che delle spese per rimborso di prestiti.

TREND STORICO SPESE CORRENTI (Tit. 1) PER FUNZIONI 2010-2014

N.	FUNZIONI	TREND STORICO				ANNO DI RIFERIMENTO 2014 (stanziamento)
		2010 (impegni)	2011 (impegni)	2012 (impegni)	2013 (stanziamento)	
1	Amministrazione, gestione e controllo	875.282,74	966.253,24	1.160.099,02	937.793,66	1.081.340,54
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00
3	Polizia locale	61.405,37	41.696,01	38.858,88	41.702,00	41.105,50
4	Istruzione pubblica	112.080,93	117.262,86	126.651,17	132.704,00	150.802,00
5	Cultura e beni culturali	1.832,00	3.818,00	2.500,00	3,00	3.002,00
6	Settore sport e ricreativo	10.863,27	6.275,87	11.681,25	7.251,00	8.051,00
7	Turismo	41.641,75	26.075,95	23.207,78	13.600,00	19.750,00
8	Viabilità e trasporti	203.087,99	211.951,16	203.528,43	219.453,00	195.661,19
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	122.198,86	132.055,04	134.970,69	226.947,21	194.093,99
10	Settore sociale	192.280,35	170.795,61	214.666,12	235.541,94	280.294,68
11	Sviluppo economico	9.014,14	2.736,00	7.368,00	7.501,00	11.001,00
12	Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.629.687,40	1.678.919,74	1.923.531,34	1.822.497,81	1.985.101,90

TREND STORICO SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI (Tit. 3) PER FUNZIONI 2010-2014

N.	FUNZIONI	TREND STORICO				ANNO DI RIFERIMENTO 2014 (stanziamento)
		2010 (impegni)	2011 (impegni)	2012 (impegni)	2013 (stanziamento)	
1	Amministrazione, gestione e controllo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Polizia locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Cultura e beni culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Settore sport e ricreativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Viabilità e trasporti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Settore sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.6 - LA SPESA DEL PERSONALE

Tra i fattori produttivi rientranti nelle spese correnti, una delle voci più importanti da monitorare è sicuramente la spesa del personale.

L'analisi della politica della gestione del personale viene attuata tramite la presentazione delle seguenti tabelle.

La prima tabella presenta l'evoluzione di tale politica nell'ultimo quinquennio sia in termini di posti sia in termini finanziari di spesa evidenziando anche le previsioni per tali voci per l'esercizio 2014.

DATI RELATIVI AL PERSONALE

Descrizione	TREND STORICO				ANNO DI RIFERIMENTO 2014 (previsioni)
	AL 31/12/2010	AL 31/12/2011	AL 31/12/2012	AL 31/12/2013	
Posti previsti in pianta organica	18	18	17	16	16
Personale di ruolo in servizio	18	18	17	16	16
Personale non di ruolo in servizio	14	18	18	18	18

Descrizione	TREND STORICO				ANNO DI RIFERIMENTO 2014 (stanziamiento)
	2010 (impegni)	2011 (impegni)	2012 (impegni)	2013 (stanziamiento)	
Spesa personale (Titolo 1 - Intervento 1)	877.559,75	885.366,82	938.375,96	972.692,00	921.643,89

La politica intrapresa dall'A.C., per le spese del personale, è quella di ridurre le spese di personale per rientrare nei parametri previsti dalle norme in materia.

SEZIONE 3

**LA PARTE CONTO
CAPITALE DEL BILANCIO
2014**

La presente sezione evidenzia i dati relativi alle voci di entrata e spesa che rientrano nella parte in conto capitale del bilancio.

In altre parole si presenta il rispetto nel bilancio di previsione del cosiddetto equilibrio degli investimenti che, salvo le eccezioni previste da norme legislative specifiche, si traduce in un'uguaglianza tra le entrate in conto capitale (titolo IV e V) e le spese in conto capitale (titolo II).

La prima tabella sintetizza tale equilibrio esponendo i dati finanziari sia in termini assoluti che relativi quantificando l'incidenza percentuale sul totale complessivo.

COMPOSIZIONE DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE

ENTRATE	2014	% SUL TOTALE
Alienazioni di beni patrimoniali	1.000,00	0,10%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	281.000,00	28,82%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	0,00%
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico allargato	0,00	0,00%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	13.500,00	1,38%
Riscossione di crediti	0,00	0,00%
Assunzione di mutui e prestiti	633.000,00	64,92%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00%
Permessi a costruire (ex oo.uu.) accertati tra le entrate correnti destinati a spese in conto capitale	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato a spese in conto capitale	46.626,00	4,78%
Altre entrate di parte corrente destinate ad investimenti	0,00	0,00%
TOTALE	975.126,00	100,00%

SPESE	2014	% SUL TOTALE
Acquisizione di beni immobili	3.125,00	0,32%
Espropri e servitu' onerose	0,00	0,00%
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	320.000,00	32,82%
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	642.000,00	65,84%
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00%
Incarichi professionali esterni	10.000,00	1,02%
Trasferimenti di capitale	0,00	0,00%
Partecipazioni azionarie	1,00	0,00%
Conferimenti di capitale	0,00	0,00%
Concessioni di crediti e anticipazioni	0,00	0,00%
TOTALE	975.126,00	100,00%

3.1 - LE ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Il primo titolo d'entrata in conto capitale oggetto di analisi è il titolo IV che contiene le risorse destinate al finanziamento delle spese in conto capitale, derivanti dai trasferimenti e contributi assegnati all'ente, sia da altri enti del settore pubblico che da privati, nonché derivanti da alienazioni patrimoniali.

Nella tabella si indicano tali tipologie di entrata individuando la percentuale di ognuno rispetto al totale complessivo.

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO 2014 (stanziamento)	% SUL TOTALE
IV	1	Alienazione dei beni patrimoniali	1.000,00	0,34%
IV	2	Trasferimenti di capitale dallo Stato	281.000,00	95,09%
IV	3	Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	0,00%
IV	4	Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico allargato	0,00	0,00%
IV	5	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	13.500,00	4,57%
IV	6	Riscossione di crediti	0,00	0,00%
TOTALE			295.500,00	100,00%

3.1.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI

I dati relativi alle entrate del titolo IV indicati nel precedente paragrafo vengono confrontati con quelli relativi agli esercizi precedenti, permettendo in tal modo di dare un'indicazione più completa sul reperimento di tali tipo di risorse nel finanziamento delle spese in conto capitale.

Tale confronto viene attuato con la seguente tabella che evidenzia le risorse acquisite negli anni 2010-2012 e quelli previste negli anni 2013 e 2014.

TREND STORICO ENTRATE DA TRASFERIMENTI ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO DI RIFERIMENTO 2014 (stanziamento)
			2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (stanziamento)	
IV	1	Alienazione dei beni patrimoniali	3.293,16	18.126,22	4.117,07	2.640,00	1.000,00
IV	2	Trasferimenti di capitale dallo Stato	22.330,09	22.593,31	22.530,50	22.530,50	281.000,00
IV	3	Trasferimenti di capitale dalla Regione	258.416,91	36.626,33	0,00	0,00	0,00
IV	4	Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico allargato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	5	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	32.818,67	22.834,82	16.037,49	24.500,00	13.500,00
IV	6	Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			323.427,07	100.180,68	46.685,06	49.670,50	295.500,00

3.2 - LE ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Il secondo gruppo di tipologie di entrate destinate al finanziamento delle spese in conto capitale le ritroviamo all'interno del titolo V.

Delle quattro categorie d'entrata che compongono il presente titolo solo le categorie relative all'assunzione di mutui e prestiti e all'emissione di prestiti obbligazionari rappresentano risorse effettivamente destinate alle spese in conto capitale.

Le prime due categorie, anticipazioni di cassa e finanziamenti a breve termine, rappresentano semplici movimentazioni di fondi che trovano la loro corrispondenza nel titolo III della spesa.

I valori delle quattro categorie che compongono il titolo sono sintetizzati in valore assoluto e relativo con la tabella e grafico seguente.

ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI				
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO 2014 (stanziamento)	% SUL TOTALE
V	1	Anticipazioni di cassa	0,00	0,00%
V	2	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00%
V	3	Assunzione di mutui e prestiti	633.000,00	100,00%
V	4	Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00%
TOTALE			633.000,00	100,00%

3.2.1 - L'EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI

In questa sezione viene rappresentato, in forma tabellare, lo sviluppo negli ultimi anni di tali tipologie d'entrata.

TREND STORICO ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI							
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO DI RIFERIMENTO 2014 (stanziamento)
			2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (stanziamento)	
V	1	Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V	2	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V	3	Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	633.000,00
V	4	Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	633.000,00

Per l'anno 2014 si prevede l'assunzione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione dell'impianto di illuminazione delle periferie.

3.3 - LA CONSISTENZA E DINAMICA DELL'INDEBITAMENTO

Tra le fonti di finanziamento che ritroviamo nel titolo V, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni programmate per il 2014 e la consistenza finale del debito per finanziamenti prevista per fine esercizio.

DATI RELATIVI AD ACCENSIONI E RIMBORSO DI PRESTITI					
DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO DI RIFERIMENTO 2014
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (stanziamento)	
ACCERTAMENTI TIT. V, CAT. 3 (Assunzione di mutui e prestiti)	0,00	0,00	0,00	0,00	633.000,00
	(impegni)	(impegni)	(impegni)	(stanziamento)	(stanziamento)
IMPEGNI TIT. III, INT. 3 (Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non è previsto il rimborso della quota capitale in quanto l'ammortamento inizierà nell'anno 2015.

Per avere un'indicazione dell'evoluzione degli ultimi anni si presenta la tabella seguente.

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO 2010-2014					
CONSISTENZA INDEBITAMENTO AL:	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
	0,00	0,00	0,00	0,00	633.000,00

Analizzando le tabelle suindicate, si può affermare che l'indebitamento nel corso del 2014 non aumenterà in quanto è stato previsto per il finanziamento di opere in conto capitale il ricorso a mutui con la Cassa Depositi e Prestiti il cui ammortamento è previsto per l'anno 2015.

3.4 - SPESA IN CONTO CAPITALE: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

In questa sezione della relazione si analizza la parte del bilancio in cui viene evidenziata la politica d'investimento dell'amministrazione programmata per il 2014.

Si presentano una serie di tabelle che danno informazioni dettagliate sull'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ect.

La prima tabella individua il totale degli stanziamenti, suddividendoli per intervento ed individuando per ognuno di essi la percentuale rispetto al totale.

SPESE IN CONTO CAPITALE (Tit. 2°) 2014

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO 2014 (stanziamento)	% SUL TOTALE
II	1	Acquisizione di beni immobili	3.125,00	0,32%
II	2	Espropri e servitù onerose	0,00	0,00%
II	3	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	320.000,00	32,82%
II	4	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	642.000,00	65,84%
II	5	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00%
II	6	Incarichi professionali esterni	10.000,00	1,02%
II	7	Trasferimenti di capitale	0,00	0,00%
II	8	Partecipazioni azionarie	1,00	0,00%
II	9	Conferimenti di capitale	0,00	0,00%
II	10	Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00%
TOTALE			975.126,00	100,00%

3.4.1 - L'ARTICOLAZIONE PER FUNZIONI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Con lo scopo di evidenziare l'indirizzo delle scelte d'investimento programmate dall'amministrazione, è utile suddividere il dato complessivo delle spese in conto capitale in base alle funzioni, cioè in base alle attività espletate dall'Ente.

Le funzioni indicate nelle tabelle e grafici seguenti sono quelle previste nella struttura di bilancio stabilita dal D.P.R. n. 194 del 1996.

SPESE IN CONTO CAPITALE (Tit. 2) PER FUNZIONE

N.	FUNZIONI	ANNO DI RIFERIMENTO 2014 (stanziamento)	% SUL TOTALE
1	Amministrazione, gestione e controllo	26.000,00	2,67%
2	Giustizia	0,00	0,00%
3	Polizia locale	0,00	0,00%
4	Istruzione pubblica	281.000,00	28,82%
5	Cultura e beni culturali	0,00	0,00%
6	Settore sport e ricreativo	0,00	0,00%
7	Turismo	0,00	0,00%
8	Viabilità e trasporti	665.000,00	68,19%
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	3.126,00	0,32%
10	Settore sociale	0,00	0,00%
11	Sviluppo economico	0,00	0,00%
12	Servizi produttivi	0,00	0,00%
TOTALE		975.126,00	100,00%

3.4.2 - L'EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Un'ulteriore analisi importante è rappresentata dall'indicazione dei dati finanziari dell'ultimo quinquennio, al fine di evidenziare come le scelte dell'amministrazione hanno portato nei vari esercizi trasferimenti di fondi da una tipologia all'altra di funzioni.

La verifica di tale sviluppo è reso possibile dalla seguente tabella.

TREND STORICO SPESE IN CONTO CAPITALE (Tit. 2) PER FUNZIONI 2010-2014

N.	FUNZIONI	TREND STORICO				ANNO DI RIFERIMENTO
		2010 (impegni)	2011 (impegni)	2012 (impegni)	2013 (stanziamento)	2014 (stanziamento)
1	Amministrazione, gestione e controllo	54.223,52	16.654,89	11.849,42	24.911,78	154.093,79
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Polizia locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione pubblica	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00
5	Cultura e beni culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Settore sport e ricreativo	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Viabilità e trasporti	88.000,00	38.500,00	31.954,43	442.500,00	636.520,00
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	9.969,00	4.880,90	3.953,24	5.590,22	6.126,00
10	Settore sociale	109.900,00	1.012,06	0,00	45.201,00	0,00
11	Sviluppo economico	0,00	7.500,00	3.750,00	5.001,00	0,00
12	Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	292.924,51	72.047,85	50.607,09	548.204,00	796.739,79

3.4.3 - LE FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

Vista l'importanza delle scelte delle fonti di finanziamento da parte dell'amministrazione nelle politiche d'investimento si integrano le informazioni precedentemente esposte con questa sezione in cui vengono presentati ulteriori dati sintetici sulle tipologie di fonti maggiormente utilizzate tramite la seguente tabella.

FONTI DI FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI 2014

FONTI DI FINANZIAMENTO	ANNO DI RIFERIMENTO 2014 (stanziamenti)	% SUL TOTALE
Entrate correnti (esclusi eventuali permessi a costruire)	0,00	0,00%
Permessi a costruire	13.500,00	1,70%
Mutui	633.000,00	79,45%
Altri indebitamenti	0,00	0,00%
Contributi	0,00	0,00%
Alienazioni patrimoniali	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione	46.626,00	5,85%
Altro	103.613,79	13,00%
TOTALE	796.739,79	100,00%

SEZIONE 4

**EQUILIBRI DI BILANCIO
E ANALISI PER INDICI
ANNO 2014**

4.1 - GLI ALTRI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Nel bilancio di previsione, oltre agli equilibri evidenziati nelle sezioni precedenti, deve esservi coincidenza:

1) tra gli stanziamenti d'entrata, indicati nel titolo V, e di spesa, indicati nel titolo III, relativi alle anticipazioni di cassa e i finanziamenti a breve termine;

2) tra gli stanziamenti di entrata, indicati nel titolo VI, e di spesa, indicati nel titolo IV, relativi ai servizi per conto terzi.

Il rispetto di tale equivalenze nel bilancio di previsione 2014 è sintetizzato nelle due tabelle seguenti.

EQUIVALENZA ANTICIPAZIONI DI CASSA E FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE			
ENTRATE			
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO 2014 (stanziamen- to)
V	1	Anticipazioni di cassa	0,00
V	2	Finanziamenti a breve termine	0,00
			0,00
SPESE			
Tit.	Int.	DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO 2014 (stanziamen- to)
III	1	Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00
III	2	Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00
			0,00
EQUIVALENZA SERVIZI PER CONTO DI TERZI			
ENTRATE			
Tit.		DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO 2014 (stanziamen- to)
VI		Entrate derivanti da servizi per conto di terzi	286.500,00
			286.500,00
SPESE			
Tit.		DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO 2014 (stanziamen- to)
IV		Spese per servizi per conto di terzi	286.500,00
			286.500,00

4.2 - ANALISI PER INDICI

In questo capitolo si presentano una serie di indicatori generali applicati al bilancio di previsione 2014 che permettono di comprendere in modo intuitivo le scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione.

INDICATORI FINANZIARI BILANCIO DI PREVISIONE 2014		
DENOMINAZIONE INDICATORE	FORMULA	ANNO DI RIFERIMENTO 2014
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo III}}{\text{titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	57,09
Autonomia impositiva	$\frac{\text{titolo I}}{\text{titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	52,04
Pressione finanziaria	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo II}}{\text{popolazione}}$	1.086,85
Pressione tributaria	$\frac{\text{titolo I}}{\text{popolazione}}$	595,67
Intervento erariale	$\frac{\text{trasferimenti statali}}{\text{popolazione}}$	32,22
Intervento regionale	$\frac{\text{trasferimenti regionali}}{\text{popolazione}}$	458,96
Propensione all'investimento	$\frac{\text{spese titolo II}}{\text{spese titolo I} + \text{II} + \text{III}}$	42,91
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{residui debiti mutui}}{\text{popolazione}}$	0,00
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{spese personale} + \text{quote ammort. mutui}}{\text{totale entrate titoli I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	47,95
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente	$\frac{\text{spese personale}}{\text{totale spese titolo I}} \times 100$	46,43
Spesa personale media	$\frac{\text{spese personale}}{\text{numero dipendenti}}$	27.107,17
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{numero dipendenti}}{\text{popolazione}} \times 100$	2,0250

Confrontando i medesimi indicatori con gli anni precedenti si ottiene la seguente tabella.

EVOLUZIONE STORICA DEGLI INDICATORI FINANZIARI							
DENOMINAZIONE INDICATORE	FORMULA	TREND STORICO				ANNO DI RIFERIMENTO	
		2010	2011	2012	2013	2014	
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo III}}{\text{titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	11,15	14,70	13,04	57,36	57,09	
Autonomia impositiva	$\frac{\text{titolo I}}{\text{titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	8,00	8,72	6,89	53,20	52,04	
Pressione finanziaria	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo II}}{\text{popolazione}}$	925,24	968,37	950,21	1.002,44	1.086,85	
Pressione tributaria	$\frac{\text{titolo I}}{\text{popolazione}}$	76,40	83,84	79,37	556,40	595,67	
Intervento erariale	$\frac{\text{trasferimenti statali}}{\text{popolazione}}$	410,60	407,31	424,72	22,06	32,32	
Intervento regionale	$\frac{\text{trasferimenti regionali}}{\text{popolazione}}$	434,96	471,21	569,80	423,98	458,96	
Propensione all'investimento	$\frac{\text{spese titolo II}}{\text{spese titolo I} + \text{II} + \text{III}}$	0,48	0,15	0,28	0,09	0,33	
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{residui debiti mutui}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{spese personale} + \text{quote ammort. mutui}}{\text{totale entrate titoli I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	54,39	50,42	47,80	57,33	47,95	

Incidenza spesa personale sulla spesa corrente	spese personale totale spese titolo I	x 100	51,20	48,76	62,24	46,43
Spesa personale: media	spese personale numero dipendenti	29.892,69	29.434,64	26.050,47	29.611,43	27.107,17
Rapporto dipendenti/popolazione	numero dipendenti popolazione	x 100	1,7654	1,9932	0,0202	2,0250

4.3 CONCLUSIONI

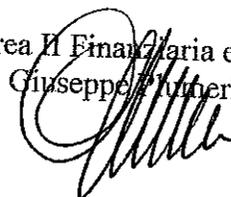
In sintesi, le principali manovre attuate nel bilancio di previsione 2014 da parte dell'amministrazione comunale sono le seguenti:

- Adeguamento della TARI con copertura del 100,00% del costo del servizio;
- Istituzione della TASI;
- Riconoscimento debiti fuori bilancio;
- Mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per lavori di pubblica illuminazione nelle periferie.

Si evidenzia che, i Sindaci di Villalba e Vallelunga P. hanno concordato di indire una riunione per la verifica dei costi generali di gestione per la raccolta dei rifiuti per l'anno 2014 di cui al verbale del tavolo tecnico per la rimodulazione dei servizi nei comuni dell'ato cl 1 sottoscritto in data 23 febbraio 2010. Definiti i costi generali di gestione per la raccolta dei rifiuti gli stessi saranno ripartiti tra i comuni nella percentuale prevista. Successivamente si provvederà ad apportare le relative variazioni al bilancio di previsione.

Villalba 02 Settembre 2014

Il Capo Area II Finanziaria e Personale
Giuseppe Tumeri



COMUNE DI VILLALBA

Provincia di Caltanissetta

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Massimo Bellomo

Dottore Commercialista - Revisore Legale

settembre 2014

(aggiornato con la normativa emanata sino al 31/12/2013)

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Massimo Bellomo, Revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ **ricevuto in data 22/09/2014** tramite posta elettronica, lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla Giunta Comunale in data 30/07/2014 con delibera n.70; documentazione successivamente integrata in data 24/09/2014 con i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2014/2016;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2012;
- la delibera di G.C. n. 25 del 26/03/2014 contenente il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di G.C. 89 del 11/09/2014 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. n. 70 del 30/07/2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di delibera di C.C. n. 33 del 08/09/2014 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la proposta di deliberazione di C.C. di conferma di 0,5 punti perc. dell'addizionale comunale Irpef;
- la proposta delibera del Consiglio delle aliquote I.U.C.;
- la proposta di deliberazione di C.C. con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- proposta di deliberazione di C.C. piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- determinazione obiettivo Patto di stabilità 2014/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - la nota del Responsabile di P.O.II attraverso la quale comunica che, sebbene richiesti, non sono giunti i rendiconti delle partecipate e delle unioni di comuni;
 - deliberazione della G.C. n. 91 del 05/03/2014 "Conferma indennità di funzione al Sindaco e agli Assessori comunali";
 - deliberazione di G.C. n. 15 del 15/04/2014 "determinazione indennità di funzione del Presidente del Consiglio per l'anno 2014";
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione che fissa in giorni dieci dalla ricezione della documentazione, il termine non perentorio per il rilascio del parere sui documenti di programmazione di bilancio;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

PREMESSA

Il Revisore dei Conti ritiene necessario ribadire, alcune importanti considerazioni formulate dalla Corte dei Conti in occasione dell'adunanza del 14 ottobre 2013 di cui alla delibera n. 23/2013.

La Corte dei Conti reputa *"il continuo slittamento del termine per l'approvazione del bilancio preventivo, ... , la conseguenza di un contesto caratterizzato da ripetuti provvedimenti legislativi d'urgenza, che hanno determinato incertezze sulle risorse disponibili ed inciso sulla stessa programmazione di bilancio. L'esercizio 2013, in particolare, risulta caratterizzato da un anomalo differimento al 30 novembre, del termine per l'approvazione del bilancio di previsione che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), gli enti locali sono tenuti a deliberare entro il 31 dicembre dell'esercizio precedente..."*

La possibilità del conferimento di proroghe del termine di presentazione del bilancio,..., inficia il principio della programmazione di bilancio rendendo l'esercizio provvisorio evenienza "ricorrente" piuttosto che "eccezionale". Vale al riguardo ricordare come l'ordinamento consideri fatto di rilevante gravità la mancata presentazione del bilancio di previsione, al punto da prevedere la sanzione dello scioglimento del Consiglio (art. 141 del TUEL).

Il differimento del termine, oltre un limite ragionevole, pone una serie di questioni interpretative e, specificatamente, fa perdere di pregnanza al momento programmatico che, in tali casi, avviene in prossimità del periodo di gestione, quando ormai è frustrata la possibilità di attuare manovre incisive di correzione.

La situazione dell'esercizio 2013 si connota di particolari tratti al limite della irragionevolezza; infatti l'art. 8, comma 1, del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102 (eliminazione IMU), differisce, addirittura, al 30 novembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2013. Tale proroga, disposta con norma primaria, non manca di determinare una serie di conseguenze sulla gestione del bilancio degli enti locali per l'esercizio in corso. Alla proroga del termine per l'approvazione del bilancio di previsione consegue un pesante ritardo nella determinazione delle aliquote dei tributi locali e delle tariffe dei servizi pubblici. Il differimento nell'approvazione degli atti impositivi, oltre a provocare possibili accavallamenti di scadenze, con conseguenti aggravii finanziari per i cittadini, determina anche notevoli ritardi nella riscossione delle entrate di competenza e rende ancora più onerosa la gestione delle spese e l'osservanza dei termini di pagamento dei debiti disposti dalla legislazione comunitaria. L'incertezza del quadro normativo e i conseguenti ritardi, con cui le amministrazioni sono in grado di puntualmente determinare le risorse da assegnare, rendono la quantificazione degli stanziamenti di bilancio oggetto di stime basate su insufficienti e precari elementi informativi; situazione questa che è diventata endemica con il ripetuto avvicinarsi di innovazioni e ripensamenti da parte del legislatore.

In tale contesto, è assolutamente necessario procedere alla sostanziale salvaguardia degli equilibri di bilancio in corso d'anno in ossequio all'immanente principio del pareggio finanziario.

Resta ferma l'esigenza che i bilanci annuali e pluriennali si basino su stime ragionevoli sul versante sia delle entrate che delle spese, allo scopo di evitare effetti dirompenti sugli equilibri di bilancio dovuti alla contestuale sovrastima delle entrate e ad una sottostima delle spese".

Tenuto conto di quanto enunciato, la Corte dei Conti ha deliberato di approvare le indicazioni e gli indirizzi per la sana gestione delle risorse nel caso del protrarsi dell'esercizio provvisorio relativo al bilancio di previsione 2013. Raccomandazioni che l'Ente non può non tenere ben presenti.

Gli indirizzi forniti dalla Corte dei Conti sono appresso enunciati in maniera sintetica punto per punto e valgono, ovviamente, anche per l'esercizio 2014:

1) Gestione della spesa in esercizio provvisorio

La gestione della spesa di natura corrente in esercizio provvisorio deve realizzarsi secondo il principio della prevalenza della sostanza sulla forma (d.lgs. n. 118/2011 – Principi contabili). L'elaborazione e l'approvazione del Bilancio 2013 devono tenere conto della gestione operata in esercizio provvisorio e, quanto è maggiore il periodo di esercizio provvisorio, tanto maggiore sarà la parte del bilancio di previsione che risulterà già impegnata in termini di spesa con le ricadute possibili sugli equilibri tendenziali della gestione finanziaria dell'ente.

2) Controllo a salvaguardia degli equilibri di gestione 2013

Occorre che gli enti realizzino forme di sostanziale e continuo controllo/monitoraggio della permanenza degli equilibri. Il monitoraggio riguarda la gestione dei residui, della competenza e della cassa, nonché la presenza di debiti fuori bilancio e altre passività potenziali nella misura in cui non siano stati individuati adeguati mezzi finanziari per ripristinare l'equilibrio complessivo.

3) Equilibri di cassa

Il ricorso all'utilizzo per cassa di fondi aventi specifica destinazione per impieghi di parte corrente, soprattutto se non ricostituiti a fine esercizio, evidenzia la intrinseca "debolezza" delle entrate correnti non vincolate a garantire l'equilibrio della gestione di cassa. Un adeguato fondo di svalutazione crediti può porre l'ente al riparo dalla tensione finanziaria che si può determinare in relazione agli andamenti di spesa valutati in termini di cassa.

4) Patto di stabilità interno

E' essenziale che l'ente abbia affrontato il problema della coerenza della gestione in esercizio provvisorio del bilancio 2013 con gli obiettivi posti dal patto di stabilità. L'eventuale criticità dell'equilibrio della situazione corrente 2013, in presenza di minori risorse e di andamenti di spesa corrente non governati, ha ricadute negative sui saldi rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità interno e sulla capacità dell'ente di fare fronte ai pagamenti degli stati di avanzamento dei lavori riferiti alla spesa in conto capitale.

5) Debiti fuori bilancio e passività potenziali

L'Ente deve operare una ricognizione rigorosa e puntuale delle situazioni debitorie fuori bilancio già accertate e in attesa di riconoscimento e finanziamento ai sensi dell'art. 194 del TUEL; nonché delle eventuali situazioni debitorie già riconosciute ma in attesa di finanziamento e delle passività in corso di formazione. Nel contempo la situazione debitoria fuori bilancio e l'incidenza delle passività potenziali possono richiedere scelte di programmazione e, conseguentemente, di gestione volte a reperire le risorse necessarie per fare fronte ai debiti insorti. A tale fine può essere utile prevedere un apposito fondo rischi per passività potenziali vincolando l'avanzo libero, se disponibile, o reperendo risorse a carico del bilancio annuale.

Alla predetta deliberazione si aggiunge quella del 12 GIUGNO 2014 18/SEZAUT/2014/INPR che si allega alla presente relazione costituendone parte integrante che si sottopone all'attenzione del Consiglio Comunale.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 **non rientrava** nei limiti di cui all'art.1, comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06. Vi sarebbe rientrata qualora si fosse potuto considerare il contributo regionale per l'anno 2012 sul personale stabilizzato, di euro 124.139,97:

Si rinvia a tal proposito alle considerazioni espresse anche a tal riguardo dalla Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana con propria deliberazione n. 31/2013 di cui si dirà nella sezione "Osservazioni e suggerimenti" della presente relazione.

L'organo di Revisione rileva che, comunque, la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 è risultata in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica, rinviando alle proprie considerazioni formulate nella relazione al rendiconto per l'anno 2013.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.000.131,11	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.985.101,90
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	824.696,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	975.126,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	97.136,40		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	295.500,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	633.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	286.500,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	286.500,00
<i>Totale</i>	3.136.963,51	<i>Totale</i>	3.246.727,90
Avanzo di amministrazione 2013 presunto	109.764,39	Disavanzo di amministrazione 2013 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	3.246.727,90	<i>Totale complessivo spese</i>	3.246.727,90

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (av+titoli I, II, III e IV)	+	2.217.463,51
spese finali (titoli I e II)	-	2.960.227,90
saldo netto da finanziare	-	742.764,39
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2012	Previsioni 2013	Preventivo 2014
		definitive o rendiconto	
		2012 se approvato	
Entrate titolo I	154.521,46	937.668,13	1.000.131,11
Entrate titolo II	1.635.664,58	730.011,57	824.696,00
Entrate titolo III	48.841,07	102.387,40	97.136,40
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.839.027,11	1.770.067,10	1.921.963,51
(B) Spese titolo I	1.923.531,34	1.816.997,81	1.985.101,90
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *			
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-84.504,23	-46.930,71	-63.138,39
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	84.504,23	14.618,13	63.138,39
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	32.312,58	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
Fondo naz. Ord. Invest.		22.530,50	0,00
Quote di oneri di urbanizz. (3993,00%)		9.782,08	0,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2012	Previsioni 2013	Preventivo 2014
		definitive	
Entrate titolo IV	42.685,06	49.670,50	295.500,00
Entrate titolo V **		633.000,00	633.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	42.685,06	682.670,50	928.500,00
(N) Spese titolo II	50.607,09	796.739,79	975.126,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	7.922,03	146.381,87	46.626,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	0,00	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 come evidenziato nel prospetto di cui al punto 2 rappresenta una situazione di equilibrio grazie all'applicazione di parte dell'avanzo.

4. Verifica dell'equilibrio di parte capitale

Anche la condizione di equilibrio di parte capitale di cui al prospetto al punto 2 risulta rispettata grazie all'applicazione di parte dell'avanzo.

5. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio **l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013**, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto:

- vincolato per spese correnti €
- vincolato per investimenti €
- per fondo ammortamento €
- **non vincolato** **€ 109.764,39**

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, può avvenire, come noto, dopo l'approvazione del rendiconto 2013.

(Ai sensi del 2° comma dell'art.187 del Tuel, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento).

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione

222- anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

L'avanzo del bilancio 2013, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato, secondo quanto evidenziato dal Responsabile dei servizi finanziari, per il finanziamento di:

Avanzo di amministrazione	109.764	
Finanziamento debiti fuori bilancio		109.764
totale	109.764	109.764



BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	1.065.651,24	1.066.551,24
Entrate titolo II	736.076,04	849.669,57
Entrate titolo III	102.000,00	113.000,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.903.727,28	2.029.220,81
(B) Spese titolo I	1.662.316,00	1.674.135,17
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	0,00	62.624,34
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	241.411,28	292.461,30
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	241.411,28	292.461,30

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2015	previsioni 2016
Entrate titolo IV	9.000,00	9.000,00
Entrate titolo V **	0,00	
(M) Totale titoli (IV+V)	9.000,00	9.000,00
(N) Spese titolo II	250.411,28	301.461,30
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	241.411,28	292.461,30
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano sufficientemente coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo il 26/03/2014 con deliberazione n. 25.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

7.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di G.C. n. 89 del 11/09/2014.

(l'art.6, comma 6, del d.lgs.165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette)

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono minimamente coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese



correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Osservazioni:

Dalla verifica programmatica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta che l'Ente ha la possibilità di rientrare nei limiti imposti nell'anno 2014 grazie agli spazi concessi nella Regione Siciliana. Più difficile sembra il suo rispetto negli anni successivi, se non si ripresenteranno le medesime condizioni di favore.

obiettivo per gli anni 2014/2016 in base al bilancio di previsione

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	1.969.870,52	1.820.727,28	1.874.720,81
spese correnti prev. impegni	2.033.008,91	1.579.316,00	1.519.635,17
differenza	- 63.138,39	241.411,28	355.085,64
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	-	-	-
obiettivo di parte corrente	- 63.138,39	241.411,28	355.085,64
previsione incassi titolo IV	290.000,00	9.000,00	9.000,00
previsione pagamenti titolo II	371.306,77	50.000,00	106.400,00
differenza*	- 81.306,77	- 41.000,00	- 97.400,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	-	-	-
obiettivo di parte c. capitale	- 81.306,77	- 41.000,00	- 97.400,00
obiettivo previsto	61,84	200.411,28	257.685,64
obiettivo da raggiungere	0	200.000,00	257.000,00
marginale di manovra	61,84	411,28	685,64

*considerati gli spazi regionali 2014

Osservazioni:

come è possibile constatare, il rispetto del patto di stabilità per il 2014 sarebbe stato difficile in assenza degli spazi consentiti dai correttivi regionali. Ciò induce a dover temere che negli anni 2015/2016 il rispetto del patto di stabilità, come detto, potrebbe non avvenire.

Ciò deve consigliare all'amministrazione di monitorare sempre e con forte assiduità, sino alla fine dell'anno, i flussi delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2014**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 (o se approvato rendiconto 2012) ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
I.M.U.	104.952	106.751	108.751
I.C.I.	0	9.000	7.000
I.C.I. recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	309	3.500	2.000
Addizionale com.consumo energia elettrica	5.150	0	0
Addizionale I.R.P.E.F.	39.015	40.000	37.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	0	0	0
Categoria 1: Imposte	149.427	159.251	152.751
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	4.895	0	0
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	500
TARSU/TARES/TARI	0	154.181	185.093
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	0	0	0
TARES	0	0	0
Recupero evasione tassa rifiuti	0	0	0
Categoria 2: Tasse	4.895	154.181	185.593
Dritti sulle pubbliche affissioni	200	400	400
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	573.651	661.387
Fondo solidarietà comunale			0
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	200	574.051	661.787
Totale entrate tributarie	154.521	887.483	1.000.131

Imposta Unica Comunale

Il gettito previsto è determinato sulla base delle tariffe approvate dal C.C. nella seduta del 25/09/2014.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente, ha calendarizzato la seduta per la proposta di conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,5%

Fondo di solidarietà comunale

La pubblicazione del Ministero dell'Interno sul proprio sito istituzionale specifica ed evidenzia l'alimentazione ed il riparto del fondo di solidarietà fissandolo in euro 642.281,71 sul quale sono stati percepiti acconti di euro 138.855,60 rimanendo un saldo di euro 503.426,11.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Prev.2014	Prev.2015	Prev.2016
ICI/IMU	2.388,38	9.000	7.000	5.000	5.000
T.A.R.S.U.		-	10.000	5.000	5.000
ALTRE		-			

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla Regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 468.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/proventi prev. 2014</i>	<i>Spese/costi prev. 2014</i>	<i>% di copertura 2014</i>	<i>% di copertura 2013</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	18.000,00	31.982,17	56,28	58,00
Servizio di nettezza urbana	185.092,99	185.092,99	100	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale	203.092,99	217.075,16		

Si evidenzia la totale copertura delle spese per il servizio di nettezza urbana e la riduzione della percentuale di copertura del servizio mensa scolastica.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 50,00 ed il 25% di tale importo destinato ad impiantistica per la circolazione stradale consta da deliberazione di G.C. n. 70 del 30/07/2014.

Sul punto il Revisore dei Conti osserva e rileva una quasi inesistente azione di contrasto e di pattugliamento per la rilevazione di infrazioni del codice della strada portate dall'Amministrazione sul territorio comunale in quanto sia a rendiconto che in sede previsionale l'Ente non evidenzia incassi di tal genere.



SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2013 o somme impegnate per l'anno 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	967.281	972.692	921.644	-5%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	38.230	35.386	56.605	60%
03 - Prestazioni di servizi	800.392	657.830	692.583	5%
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti	98.094	63.789	113.241	78%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari				
07 - Imposte e tasse	76.830	67.115	77.175	15%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	295.380	14.622	115.965	693%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva		5.564	7.889	100%
Totale spese correnti	2.276.207	1.816.998	1.985.102	9,25%

Spese di personale

La spesa del personale per l'esercizio 2014 è prevista in € 995.089,00 al lordo degli oneri riflessi tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni di cui alla deliberazione di G.C. n. 89 del 11/09/2014:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Degli oneri relativi alla contrattazione decentrata;
- **Rispetta a livello programmatico** l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 risulta del 46,43%;

L'Organo di Revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, a verificare se i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Limitazione spese di personale

	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	972.692	932.644
intervento 03	2.220	2.220
irap	62.340	59.425
altre da specificare	800	800
Totale spese di personale	1.038.052	995.089
spese escluse	226.270	235.622
Spese soggette al limite(comma 557 o 562)	811.782	759.467
spese correnti	1.816.998	1.985.102
incidenza sulle spese correnti	44,68	38,26

Al lordo delle spese escluse nette, l'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente però subirebbe un incremento salendo al 46,43%.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Non sono previste nel 2014 spese per incarichi di collaborazione autonoma come emerge dalla proposta i deliberazione per il C.C.;

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di

contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228. La previsione per l'anno 2014 è stata di euro ZERO per utilizzo beni di terzi, di euro 56.605,00 per acquisto di beni di consumo e di euro 692.583,00 per prestazione di servizi.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni. (Non vi sono residui attivi con anzianità superiore a cinque anni per il titoli I e III).

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,31 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio.

In merito al bilancio d'esercizio al 31/12/2012 degli organismi partecipati, l'Ente non è stato in grado di allegarne copia in quanto non ne è in possesso. A tal riguardo, si deve osservare che la mancata conoscenza dei rendiconti delle partecipate e dei consorzi di comuni, potrebbe potenzialmente inficiare la veridicità delle previsioni in quanto da essi potrebbero derivare impegni finanziari attuali ma sconosciuti all'ente.

L'Amministrazione comunale deve partecipare attivamente alla conoscenza della attività di rendicontazione delle partecipate con propri rappresentanti al fine di programmare con maggiore certezza e consapevolezza le spese, anche impreviste, derivanti da tali settori. Pertanto, se da un canto risulta ben monitorato il rapporto con l'ATO CL1 in liquidazione (del quale però non si possiede il rendiconto 2012), dall'altro nessuna notizia si ha delle altre partecipate e dei consorzi di comuni.

Per quanto attiene l'ATO ambiente CL1 in liquidazione, si rinvia alle osservazioni ed alle comunicazioni inserite nella Relazione Tecnica di Giunta raccomandando una sollecita definizione di rapporti dare/avere con il Comune di Vallelunga Pratameno relativi alla parte di servizio gestito in comune.

La ricognizione sul mantenimento delle partecipazioni è stata sottoposta al Consiglio Comunale.

Si prevede, così, di mantenere le seguenti partecipazioni:

- Ato Ambiente CL1 in liquidazione;
- Ato 6 Idrico;
- Consorzio "Le cinque Valli".

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 975.126,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per € 633.000,00 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	633.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
totale	633.000,00

La spesa prevista riguarda interventi sulla pubblica illuminazione inseriti del Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2014 altri investimenti senza esborso finanziario.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Negli anni 2014/2016 non è prevista spesa per acquisto mobili e arredi, quindi l'ente rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Dagli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili.

Limitazione acquisto autovetture

Negli anni 2014/2015/2016 non è prevista spesa per autovetture quindi l'ente rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione acquisto immobili

Negli anni 2014/2015/2016 non è prevista spesa per acquisto di immobili. L'Ente rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.*

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non superara il 6% per l'anno 2013 ed il 4% a decorrere dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	0	0	4.529,12
% su entrate correnti	0	0	0,42%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	-	-	-	-	633.000	633.000
nuovi prestiti	-	-	-	633.000	-	-
prestiti rimborsati	-	-	-	-	-	62.624
estinzioni anticipate	-	-	-	-	-	-
totale fine anno	-	-	-	633.000	633.000	570.376
abitanti al 31/12	0	0	0	-	-	0
debito medio per abitante				0	0	0

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari					-	4.529
quota capitale					-	62.624
totale fine anno	-	-	-	-	-	67.153

Anticipazioni di cassa

Al titolo V parte entrata, e nella parte spesa, al titolo III, non è stata prevista alcuna previsione per anticipazioni di cassa.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata da parte del C.C. i data 27/09/2014;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				
Trasferimenti da altri soggetti (conc. Edil.)		13.500		13.500
Totale		13.500		13.500
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti		633.000		633.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale		633.000		633.000
Avanzo di amministrazione		46.626		46.626
Altro		103.614		103.614
Totale		796.740		796.740

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

Si rileva negativamente la mancata evasione da parte degli enti partecipati delle richieste di trasmissione dei bilanci;



f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di eventuale salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di eventuale salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

* * *

*Tutto ciò considerato, l'Organo di Revisione ritiene necessario **evidenziare** quanto segue, ferme restando le considerazioni della Corte dei Conti riportate nelle premesse della presente relazione che qui si intendono interamente recepite anche per l'anno 2014:*

- *Con propria deliberazione n. 319/2013/PRSE riguardante il controllo finanziario del rendiconto 2011 e bilancio di previsione 2012 del Comune di Villalba, la **Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana** ha richiamato l'amministrazione a prestare **maggiore attenzione** al rispetto delle disposizioni normative di limitazione e contenimento della **spesa corrente**, mentre in ordine alla **spesa per il personale**, ha ricordato come il superamento dei parametri di legge, oltre ad impedire la possibilità di procedere a nuove assunzioni, rappresenta un fattore di rigidità del bilancio suscettibile di **incidere negativamente** sulla gestione, limitando le risorse che l'Ente può destinare alle finalità istituzionali a favore della cittadinanza.*

*La Corte dei Conti ha **invitato dunque l'amministrazione a porre in essere anche ulteriori manovre di contenimento della spesa stessa** rispetto a quelle indicate nella deliberazione di Giunta comunale n. 32 del 28.03.2011 **sostanzialmente limitate al blocco delle assunzioni**.*

Sul punto l'Organo di Revisione evidenzia che la programmazione 2014 rispetto ai dati di rendiconto 2013 esprime una riduzione programmatica dell'incidenza della spesa del personale.

Il Revisore dei Conti richiama all'attenzione dell'amministrazione di giustamente contemperare le esigenze di contenimento della spesa del personale con la necessità di rispettare sempre e comunque i regolamenti contrattuali elemento, questo, che rappresenta notoriamente un elemento di rigidità rispetto alle possibili politiche di risparmio che l'ente può intraprendere. Del pari, però, il Revisore esprime fortissime perplessità sulla perdurante e continua "prorogatio" delle funzioni di Responsabile di P.O. Area Tecnica con contratto rimasto a "tempo-pieno" che va a coprire il posto temporaneamente vacante "part-time" (da ultimo determinazione sindacale n. 14 del 25 luglio 2014 contratto a tempo pieno – 36 ore settimanali-). La

modalità della gestione del rapporto lavorativo non appare in linea con le indicazioni fornite all'Ente dalla Corte dei conti con propria deliberazione n. 319/2013/PRSE.

Si invita, dunque l'ente, fermo restando il richiamo della Corte dei Conti, a rivisitare nella sua totalità e completezza, ogni possibile fonte di risparmio sulla spesa del personale continuando a tenere presente il rispetto degli obblighi datoriali.

- ***Dalla verifica programmatica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta che l'Ente ha la possibilità di rientrare nei limiti imposti nell'anno 2014 grazie agli spazi concessi nella Regione Siciliana. Più difficile sembra il suo rispetto negli anni successivi, se non si ripresenteranno le medesime condizioni di favore;***
- ***L'Ente dovrà avere riguardo alle novità introdotte dal D.Lgs 118/2011 che decorreranno dal primo gennaio 2015 soprattutto in termini di riaccertamento straordinario dei residui al primo gennaio 2015, di registrazione contabile delle obbligazioni giuridiche, di gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità e di fondo pluriennale vincolato;***
- ***Da ultimo, deve rilevarsi che ad oggi, nonostante i ripetuti solleciti del Capo Area finanziaria e Personale, non è avvenuta da parte del Capo Area III la regolarizzazione contabile dell'anticipazione di € 9.404,60 per il pagamento della fattura n. 02/12 del 11/04/2012 al geologo Vincenzo Capodici relativa all'acconto sulle prestazioni professionali inerenti la caratterizzazione della ex discarica comunale do c/da Pietrabanna. Tale aspetto - tuttora rimasto irrisolto - determina l'incertezza della determinazione dell'avanzo/disavanzo di amministrazione 2014 cui si riferisce il documento di programmazione sottoposto alla valutazione del Consiglio Comunale.***

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- u del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

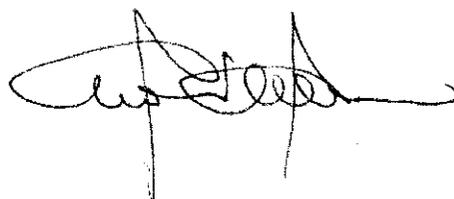
l'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, con le relative osservazioni di volta in volta formulate;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità potenziale, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere **favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati fermi restando le osservazioni i suggerimenti ed i rilievi formulati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Massimo Bellomo





Corte dei Conti

Sezione delle Autonomie

N. 18/SEZAUT/2014/INPR

Adunanza del 12 giugno 2014

Presieduta dal Presidente della Corte – Presidente della Sezione delle autonomie

Raffaele SQUITIERI

Presidenti di Sezione

Mario FALCUCCI, Antonio DE SALVO, Claudio IAFOLLA, Adolfo Teobaldo DE GIROLAMO, Ciro VALENTINO, Ennio COLASANTI, Raffaele DAINELLI, Salvatore SFRECOLA, Roberto TABBITA, Maria Giovanna GIORDANO, Giovanni DATTOLA, Carlo CHIAPPINELLI

Consiglieri

Mario PISCHEDDA, Rosario SCALIA, Carmela IAMELE, Alfredo GRASSELLI, Rinieri FERONE, Paola COSA, Francesco UCCELLO, Adelisa CORSETTI, Andrea LIBERATI, Stefania PETRUCCI, Marco BONCOMPAGNI, Angela PRIA, Gianfranco POSTAL, Flavio CURTO

Primi referendari

Gianluca BRAGHÒ, Giuseppe TETI, Valeria FRANCHI
Francesco BELSANTI

Visto l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con Regio Decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e successive modificazioni (TUEL);

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, ed in particolare l'art. 7, commi 7- 8;

Visto l'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006);

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 marzo 2009, n. 42;

Visti gli articoli da 147 a 147-*quinquies*, 148 e 148-*bis* del TUEL, come modificati dall'art. 3, comma 1, lett. e) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Vista la legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, che ha introdotto il principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale;

Visto il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite in data 16 giugno 2000 e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 2012, n. 243, recante disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio, ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione;

Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014);

Visti i decreti del Ministro dell'interno del 19 dicembre 2013, del 13 febbraio e del 29 aprile 2014 che hanno differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali rispettivamente al 28 febbraio, al 30 aprile ed al 31 luglio 2014;

Visto l'art. 2-*bis* del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, che differisce al 31 luglio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014.

Vista la delibera n. 23/2013/INPR di questa Sezione, con la quale si è ritenuto di non procedere all'adozione dei questionari annessi alle linee guida EE.LL. al bilancio di previsione 2013 e con la quale sono state fornite agli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali indicazioni per una gestione dell'esercizio provvisorio improntata al principio della

prudenza, invitando gli stessi organi di revisione ad effettuare verifiche, in particolare su alcuni aspetti della suddetta gestione provvisoria.

Vista la nota n. 622 del 6 giugno 2014, con la quale il Presidente della Corte dei conti ha convocato la Sezione delle autonomie per l'adunanza del giorno 12 giugno 2014;

Uditi i relatori Consigliere Rinieri Ferone, Consigliere Paola Cosa, Primo Referendario Valeria Franchi;

PREMESSO

1. La generale condizione di precarietà degli assetti regolativi del sistema di finanziamento degli enti locali - a causa delle molteplici innovazioni nei criteri del prelievo fiscale immobiliare, succedutesi negli ultimi tempi - rischia di essere aggravata dallo slittamento del termine per l'approvazione del bilancio preventivo. Anche per l'esercizio 2014, infatti, detto termine è stato differito, con tre consecutivi decreti ministeriali, sino al 31 luglio 2014; data questa che è stata confermata dall'art. 2-*bis* del d.l. n. 16/2014. Tale situazione sminuisce il ruolo degli strumenti di programmazione che dovrebbero operare in tempi congrui per orientare la gestione dell'esercizio. In tal modo perde di efficacia l'essenziale valenza del vincolo autorizzatorio, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio; la gestione finanziaria è condizionata da tale vincolo che definisce i limiti per la realizzazione dei programmi dell'ente ed è strumento fondamentale di garanzia per il mantenimento degli equilibri finanziari del bilancio e della gestione. La mancanza di un bilancio ritualmente deliberato non consente la concreta e sostanziale definizione di tale vincolo autorizzatorio sui singoli stanziamenti e comporta inevitabili ricadute negative sul processo di programmazione e controllo, nonché sui sistemi di controllo interno e di valutazione della *performance* della dirigenza.

La giurisprudenza costituzionale ha ripetutamente affermato la necessità della salvaguardia del principio del coordinamento della finanza pubblica, che può trovare concreta declinazione solo in presenza dell'appropriato e tempestivo impiego degli strumenti di previsione e rendicontazione, in un quadro di consolidamento dei conti delle amministrazioni pubbliche, che osservino i vincoli temporali connessi con la relativa approvazione da parte degli organi competenti.

In questa ottica, si colloca la necessità di rilevare e conoscere per tempo l'efficacia della regola espressa dal patto di stabilità interno e dagli altri vincoli di finanza pubblica che determinano obblighi dell'Italia nei confronti dell'Unione europea e che impongono controlli sui bilanci e sui rendiconti, idonei a verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica. A ciò si aggiunga che la mancata quantificazione delle entrate - quale elemento

fondamentale del momento programmatico – pregiudica l'esplicito orientamento delle risorse e determina un concreto rischio sul conseguimento e mantenimento degli equilibri di bilancio, provocando elementi di forte criticità in relazione all'osservanza del suddetto principio di coordinamento della finanza pubblica.

Occorre, dunque, finalmente rispettare, per l'approvazione del bilancio preventivo, il termine del 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello di riferimento, ordinariamente previsto, proprio al fine di procedere all'ordinata gestione delle risorse annuali.

L'osservanza del termine di approvazione del bilancio di previsione assume valore in vista, soprattutto, dell'obbligo del pareggio di bilancio, rafforzato dalla legge n. 243/2012, le cui misure attuative opereranno per gli enti territoriali a decorrere dal 1° gennaio 2016.

In tale contesto, la Sezione delle autonomie ritiene di non adottare i questionari annessi alle linee guida F.F.LL. sul bilancio di previsione 2014. Ritiene, tuttavia, necessario dettare indirizzi per tenere sotto effettivo controllo gli andamenti della gestione provvisoria, integrando quelli fissati con la deliberazione n. 23/2013/INPR, che mantengono, sostanzialmente, la loro piena validità.

2. Al di là dei principi generali, vanno ora considerate situazioni di rischio, collegate al protrarsi dell'esercizio provvisorio, alcune delle quali, peraltro, già evidenziate nella precedente deliberazione n. 23 del 2013, qui integralmente confermate e di seguito specificamente richiamate:

- criticità nel riferire la gestione finanziaria in esercizio provvisorio agli stanziamenti di spesa dell'anno precedente in presenza di manovre di riduzione delle risorse e della spesa (in ultimo il decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", attualmente non ancora convertito in legge);

- impatto negativo sugli equilibri di competenza e di cassa, quest'ultimo connesso anche al ritardo nella riscossione dei tributi propri;

- difficoltà di approvare efficaci manovre finanziarie finalizzate alla razionalizzazione e riduzione della spesa, ad esercizio finanziario inoltrato;

- disagi per i cittadini e conseguenze sfavorevoli per la finanza dell'ente per effetto del ritardo nella determinazione delle aliquote, riduzioni ed esenzioni dei tributi o dei costi dei servizi;

- difficoltà nell'adozione delle azioni di riequilibrio per quegli enti che hanno presentato nell'esercizio precedente disavanzo di amministrazione e/o di gestione, nonché nel perfezionamento di eventuali piani di riequilibrio finanziario pluriennale;

- problematicità nei processi di riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio accertati o in corso di formazione;

- difficoltà di attivare, in assenza dello strumento autorizzatorio, fonti di finanziamento nazionali e comunitarie da destinare ad interventi di investimento, con il conseguente rischio di dover rinunciare ai conferimenti assegnati;

- mancata approvazione del Piano esecutivo di gestione, con riflessi negativi sugli aspetti connessi alla valutazione della *performance* della dirigenza e del personale degli enti.

Si ribadisce la necessità che gli enti si dotino di strumenti provvisori di indirizzo e di programmazione finanziaria e operativa (quali ad esempio il Piano esecutivo di gestione provvisorio e/o direttive vincolanti degli organi di governo) al fine di sopperire all'assenza, all'inizio dell'esercizio, degli strumenti di programmazione previsti dall'ordinamento. Ciò deve consentire di raggiungere i principali obiettivi sopra richiamati, in attesa della definitiva approvazione del bilancio di previsione. E' quindi da evitare una gestione in esercizio provvisorio "al buio", carente, cioè, di indirizzi approvati dai competenti organi di governo.

CONSIDERATO

La gestione del bilancio con le modalità ex co. 3, dell'art. 163, del TUEL, va garantita con l'utile impiego degli strumenti di monitoraggio e di salvaguardia disciplinati dallo stesso Testo unico (artt. 193 e ss.). A tale fine è necessario un accurato e continuo riscontro sul piano contabile delle spese e dei relativi mezzi di copertura, che risentono della variabile del ridimensionamento delle risorse per effetto delle manovre correttive.

Il sistema di bilancio nell'esercizio provvisorio, infatti, pur formalmente privo del fondamentale documento di programmazione, non può disattendere sul piano sostanziale il principio della veridicità posto a garanzia della necessaria e corretta rappresentazione della situazione finanziaria dell'ente; principio che, riferito alla fase previsionale, è da intendersi come valutazione dei flussi finanziari generati dalle operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento (Principi contabili per gli enti locali – Postulati del sistema di bilancio). Un rigoroso monitoraggio in tal senso, consente, tra l'altro, di individuare, per tempo, condizioni di squilibrio strutturale ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL.

La gestione per dodicesimi dello stanziamento assestato del bilancio dell'esercizio precedente, rischia, nel 2014, di operare su parametri sovradimensionati, a fronte degli interventi connessi alla *spending review* e di un rilevante grado di incertezza sulle entrate proprie di natura tributaria (IMU, TASI, TARI), nonché della necessità di adeguare annualmente il fondo svalutazione crediti in proporzione ai crediti risalenti ad annualità pregresse; adempimento reso

ancor più rigido nei confronti degli enti locali che hanno fatto ricorso all'anticipazione di liquidità.

In tale contesto, è assolutamente necessario procedere alla sostanziale salvaguardia degli equilibri di bilancio in corso d'anno, in ossequio, come ricordato in premessa, all'immanente principio dell'equilibrio, che trova conferma nelle disposizioni introdotte dall'art. 3 del d.l. n. 174/2012, "Rafforzamento dei controlli in materia di Enti locali", con particolare riferimento al co. 2, lettera c), del novellato art. 147 e del nuovo art. 147-*quinquies* del TUEL.

Una gestione protratta dell'esercizio provvisorio - se non accompagnata da comportamenti ispirati al principio di prudenza - può, nella descritta situazione, produrre disavanzi di gestione e impedire l'emersione dei debiti fuori bilancio.

Il continuato rinvio per la presentazione del bilancio comporta, fra l'altro, criticità per gli enti locali che stanno sperimentando gli effetti dell'armonizzazione contabile e quelli legati alla adozione dei nuovi schemi di bilancio.

Particolarmente a rischio è l'osservanza del patto di stabilità interno in presenza della forte variabilità delle grandezze rilevanti in termini di entrata e di spesa, così come l'assenza della programmazione può riflettersi sulle politiche del personale e sul contenimento della relativa spesa, nonché sul rispetto degli altri vincoli di finanza pubblica.

Nel quadro delineato emerge la necessità che si adotti nelle sedi competenti ogni utile iniziativa per evitare il ripetersi di un patologico prolungamento dell'esercizio provvisorio che, di fatto, vanifica il ruolo stesso del bilancio preventivo ed espone gli enti locali al rischio di negativi esiti gestionali.

D'altro canto, alla luce delle esposte considerazioni, emergono con tutta evidenza i limiti della vigente disciplina dell'esercizio provvisorio e l'esigenza di un intervento normativo volto a rendere i contenuti dell'art. 163 TUEL coerenti con l'evoluzione della normativa e con gli obblighi, anche di rango costituzionale, posti a carico degli Enti locali.

DELIBERA

1. Di approvare l'unito documento, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, riguardante indirizzi, ex art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, relativi alle previsioni di bilancio 2014, per una gestione, in esercizio provvisorio, ispirata ai principi di prudenza e atta a salvaguardare la permanenza in corso d'esercizio degli equilibri di bilancio. I suddetti indirizzi si aggiungono a quelli formulati nella delibera n. 23/AUT/2013.

2. Di non procedere all'adozione dei questionari ammessi alle linee guida EE.LL. sul bilancio di previsione 2014, che saranno collegati alla raccolta dei dati relativa al rendiconto 2014. Gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali sono chiamati ad effettuare verifiche sugli evidenziati aspetti della gestione provvisoria, mentre non devono, allo stato, trasmettere alle competenti Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti la relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio 2014. Le suddette indicazioni sono rivolte anche agli organi di revisione operanti presso gli enti locali nel territorio delle Regioni a statuto speciale e Province autonome, nei limiti di compatibilità con gli specifici ordinamenti, nei casi in cui i bilanci di previsione 2014 non siano già stati approvati in base alle relative norme regionali.

DISPONE

Che copia della presente deliberazione venga trasmessa, per le pertinenti valutazioni, al Ministro dell'interno e al Ministro dell'economia e delle finanze.

La presente deliberazione sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Così deliberato in Roma nell'adunanza del 12 giugno 2014.

I Relatori

F.to Rinieri FERONE

F.to Paola COSA

F.to Valeria FRANCHI

Il Presidente

F.to Raffaele SQUITIERI

Depositata in Segreteria il 17 giugno 2014

Il Dirigente

F.to Renato PROZZO



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DELLE AUTONOMIE

INDIRIZZI EX ART. 1 CO. 166 E SS. DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266, RELATIVI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014, PER UNA PRUDENTE GESTIONE DELL'ESERCIZIO PROVVISORIO.

1) LA TENUTA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E IL PATTO DI STABILITA' INTERNO

Delineato il quadro fattuale e normativo di riferimento entro cui va ad iscriversi la gestione del bilancio 2014, si appalesa di assoluta centralità il ruolo cui sono chiamati – ciascuno per quanto di competenza – l'Organo di revisione, il responsabile del servizio finanziario ed i responsabili dei servizi – oltre che l'intera compagine dirigenziale – quali soggetti compartecipi del perseguimento e del mantenimento dell'equilibrio di bilancio inteso in senso sostanziale.

In questa prospettiva deve segnalarsi come – in un contesto caratterizzato da una vistosa incertezza in ordine alle risorse effettivamente a disposizione degli Enti locali – precipua significatività assumano, in pendenza dell'esercizio provvisorio, il disposto di cui al novellato art. 147 secondo co. lett. c) TUEL, nonché la specifica disciplina recata dall'art. 147-*quinquies* TUEL.

Detta ultima disposizione, in particolare, pur assegnando al regolamento di contabilità la competenza a disciplinare le modalità concrete secondo cui deve attuarsi il controllo sugli equilibri finanziari, tratteggia, invero, un sistema integrato di verifica nell'ambito del quale la funzione di direzione e di coordinamento intestata al responsabile del servizio finanziario si coniuga con quella di vigilanza dell'Organo di revisione e postula, comunque, "il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi secondo le rispettive responsabilità".

L'interazione effettiva e sinergica di siffatte competenze può risultare funzionale ad una gestione dell'esercizio finanziario, informata – pur in difetto della tempestiva adozione dello strumento programmatico ed autorizzatorio – a principi di prudenza e, dunque, idonea a neutralizzare il rischio, connaturato all'attuale contesto, di operare su parametri sovradimensionati e, quello conseguente, di determinare situazioni di squilibrio economico-finanziario.

Fondamentali, a tal fine, sono le valutazioni del responsabile del servizio finanziario che, quale dominus del controllo sugli equilibri di bilancio attuali e prospettici, è chiamato a svolgere una costante verifica in ordine ai profili evocati dall'art. 153 co. 4 TUEL ed a quelli di cui al novellato art. 147 secondo co. lett. c) TUEL, formalizzando gli esiti di tale attività ricognitiva in relazioni e/o report periodici da porre all'attenzione degli organi di governo in vista, se del caso, di specifici atti deliberativi.

Lo stesso responsabile del servizio finanziario, ricorrendone i presupposti, dovrà inoltre provvedere alle segnalazioni obbligatorie di cui al novellato art. 153 co. 6 TUEL che, ampliando la platea dei soggetti destinatari, ha previsto un ulteriore momento di raccordo con la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Correlativamente l'Organo di revisione – valorizzando la funzione di vigilanza allo stesso intestata dall'art. 239 primo co. lett. c) TUEL – dovrà porre in essere un monitoraggio concomitante, o comunque a cadenze serrate – su aspetti sensibili della gestione come di seguito, partitamente, analizzati – cui non sono, peraltro, disgiunti poteri di impulso e di sollecitazione rispetto alla corretta applicazione della normativa vigente e, in particolare, di natura vincolistica.

D'altro canto, in costanza di esercizio provvisorio e nella economia di una gestione c.d. per dodicesimi protratta per una parte rilevante dell'esercizio finanziario, essenziale si atpeggia la previa adozione da parte degli organi di governo dell'Ente di specifiche linee guida finalizzate a garantire – in uno all'osservanza dei precetti normativi – l'equilibrio strutturale della gestione medesima fissando direttive ed impartendo indicazioni che i responsabili dei servizi dovranno declinare in azioni positive, soprattutto, sul versante della, ormai, ineludibile rigorosa rivisitazione della spesa.

Medesimo approccio sistemico, peraltro, dovrà informare la gestione del bilancio di previsione che, parimenti, dovrà essere oggetto, al di là delle verifiche previste dal Testo unico degli enti locali, di un altrettanto continuo controllo/monitoraggio in ordine alla attendibilità delle previsioni di entrata e degli stanziamenti di spesa e, dunque, al conseguimento ed al mantenimento degli equilibri di bilancio. Funzionale a tale finalità è anche la necessità che sia costituito un idoneo fondo svalutazione crediti di ammontare, in ogni caso, non inferiore ai limiti stabiliti dall'art. 3-*bis* d.l. n. 16/2014.

In questo specifico ambito, vanno sviluppate idonee sinergie per un costante monitoraggio degli equilibri finanziari, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Pur in presenza di un'anomala dilatazione dei tempi di approvazione del bilancio di previsione, infatti, la programmazione finanziaria deve incorporare le misure necessarie ad

assicurare l'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea.

Il controllo dei saldi di bilancio, attraverso la fissazione di specifici obiettivi commisurati ai parametri della spesa corrente, rappresenta un collaudato strumento di governo dei conti del comparto enti locali che si colloca nell'ambito del governo della finanza pubblica e degli obblighi assunti in sede comunitaria in termini di fabbisogno e di indebitamento netto.

Nella medesima prospettiva, vanno assicurate idonee misure per evitare un rispetto solo formale del patto di stabilità interno, conseguito artificiosamente attraverso contratti di servizio elusivi, o mediante la non corretta imputazione di entrate o di uscite ai pertinenti capitoli di bilancio, ovvero tramite altre modalità elusive, coerentemente con quanto previsto dai commi 30 e 31 dell'art. 31 della legge n. 183/2011.

Significativo momento di chiusura di tale processo sono i controlli esterni svolti – secondo le modalità di cui alla legge n. 266/2005 – dalle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti.

Sotto tale profilo deve, invero, segnalarsi come – pur a fronte della scelta di non adottare specifico questionario in relazione al bilancio di previsione 2013 – in occasione della redazione delle linee guida e dei questionari relativi al rendiconto 2013 sia stata elaborata una specifica appendice al fine di acquisire circostanziati elementi conoscitivi in ordine a ciascuno dei potenziali profili critici posti alla attenzione degli Enti onde verificare, se ed in che misura, le indicazioni operative rese con la citata deliberazione della Sezione delle autonomie n. 23/2013 abbiano trovato attuazione.

Analoghe modalità saranno osservate in relazione all'esercizio provvisorio 2014 ed al bilancio di previsione 2014 i cui dati saranno oggetto di verifica, contestualmente a quelli relativi al rendiconto 2014 e, dunque, in un'ottica di valutazione complessiva del ciclo di bilancio e degli andamenti della gestione.

2) EQUILIBRI DI CASSA

In linea di continuità con le indicazioni già fornite per la gestione dell'esercizio provvisorio 2013 con la citata delibera n. 23/2013, deve sottolinearsi l'importanza di una corretta determinazione del fondo di cassa finale e delle sue componenti, distinte tra fondi liberi e vincolati, con individuazione delle specifiche destinazioni, in ossequio ai principi di chiarezza e verificabilità dell'informazione.

Solo in questo modo, cioè con la chiara conoscenza delle componenti del fondo di cassa e delle componenti vincolate in esso ricomprese, è possibile il controllo, in corso d'esercizio, del corretto impiego delle risorse stanziare per specifiche destinazioni, nonché il contenimento

dell'importo dell'anticipazione di tesoreria attivata entro i limiti di cui all'art. 222 del TUEL, al netto della quota corrispondente all'utilizzo delle somme a specifica destinazione per il pagamento di spese correnti (ex art. 195 TUEL).

A tale ultimo riguardo, occorre evidenziare che lo spostamento al 31 luglio 2014 del termine ultimo per l'adozione da parte degli enti locali del bilancio di previsione, così come stabilito dall'art. 2-bis del d.l. n. 16/2014, pone l'esigenza che gli enti, al fine di garantire il rispetto della sana gestione finanziaria, realizzino forme di sostanziale controllo/monitoraggio della permanenza degli equilibri di cassa durante tutto l'esercizio.

3) GESTIONE DELLE ENTRATE

La gestione delle entrate deve essere programmata accuratamente tenendo conto dell'esigenza di conseguire la tempestiva acquisizione delle risorse. da operare con accertamenti effettuati solo in presenza dei presupposti indicati dall'art. 179 del TUEL, la cui eventuale carenza, infatti, oltre a provocare vuoti di gettito, può alterare gli equilibri di bilancio integrando, peraltro, un comportamento elusivo del patto di stabilità. Ancora in tema di entrate la gestione delle stesse deve essere fatta in attenta considerazione delle novità normative intervenute, calibrando la distribuzione del carico fiscale e l'individuazione delle aree di esenzione e riduzioni.

Occorre peraltro sottolineare l'esigenza che le scelte sulle entrate siano accompagnate da adeguate decisioni sulla spesa corrente. Il legislatore, con l'emanazione del d.l. n. 66/2014, ha previsto il concorso delle province, delle città metropolitane e dei comuni alla riduzione della spesa pubblica (*spending review*) che deve pertanto rappresentare un obiettivo da garantire in ogni caso, unitamente alle necessarie scelte di entrata. In tale contesto la valutazione del livello di pressione tributaria e tariffaria rappresenta elemento da considerare attentamente in sede di programmazione.

L'introduzione dell'imposta unica comunale (Iuc), disciplinata dai commi da 639 a 704 dell'art. 1 della legge n. 147/2013, comporta importanti riflessi finanziari sulle risorse disponibili per l'anno 2014.

Le scelte da operare in sede di regolamentazione del nuovo tributo, nonché di determinazione delle aliquote Imu e Tasi e delle tariffe Tari devono fare riferimento alle risorse disponibili per l'anno 2013, considerando che per l'anno in corso non è più previsto l'importo ricevuto a titolo di trasferimento erariale compensativo del minor gettito Imu 2013, salvo quello (di modesta entità) disciplinato dal co. 711 del richiamato provvedimento legislativo.

Peraltro, nel caso di impossibilità di incrementare lo sforzo fiscale sulle aliquote Imu qualora già fissate nella misura massima, l'esercizio della leva fiscale in materia di Tasi (anche

utilizzando la facoltà prevista dall'ultimo periodo del co. 677 dello stesso art. 1, introdotto dalla lettera a) del co. 1 dell'art. 1 del d.l. n. 16/2014) potrebbe anche non permettere di recuperare le risorse previste per l'anno 2013 dal predetto trasferimento compensativo.

Da ultimo va rilevato che il fondo previsto dal co. 731 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 (come modificato dalla lettera d) del co. 1 dell'art. 1 del d.l. n. 16/2014), attese le modalità di riparto previste e nelle more della definizione dei relativi criteri, non costituisce garanzia di reintegro delle risorse mancanti.

4) VINCOLI ALLA SPESA

I vincoli alla spesa per l'esercizio 2014 riguardano voci di spesa corrente che sono già state oggetto di specifici interventi correttivi da parte del legislatore. Si fa riferimento, in particolare, alle previsioni contenute nel d.l. n. 78/2010 e successivamente riprese dai decreti legge n. 95/2012 e n. 101/2013, nonché dalla legge n. 228/2012 (legge di stabilità per il 2013), aventi ad oggetto l'acquisto di immobili, i contratti di locazione passiva, l'acquisto di beni e servizi, le consulenze e le spese per autovetture.

Le riduzioni di spesa, previste dal citato d.l. n. 95/2012, sono state inasprite dall'art. 15 del d.l. n. 66/2014, che ha sostituito il co. 2 dell'art. 5 dell'anzidetto d.l. n. 95, riducendo il limite massimo dal 50 al 30 per cento della spesa sostenuta nel 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Si rende quanto mai necessaria un'attenzione particolare, da parte delle amministrazioni locali, al conseguimento dell'obiettivo fissato dall'art. 8 del citato d. l. n. 66/2014 di riduzione della spesa per acquisto di beni e servizi, quantificato per gli enti di cui all'art. 11, co. 1, del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in 700 milioni di euro.

In vista del conseguimento del predetto obiettivo, per la riduzione degli importi dei contratti in essere, nonché di quelli relativi a procedure di affidamento per le quali sia già intervenuta l'aggiudicazione, gli enti potranno avvalersi della facoltà di rinegoziare gli anzidetti contratti, operando le necessarie riduzioni, con adeguata comunicazione ai fornitori di beni ed ai prestatori di servizi. Questi ultimi, a seguito della comunicazione, hanno la possibilità di recedere dal contratto, senza alcuna penalità. In caso di recesso, le amministrazioni, nelle more delle procedure per i nuovi affidamenti, possono accedere alle convenzioni-quadro CONSIP, per assicurarsi, comunque, la disponibilità di beni e servizi necessari per le loro attività istituzionali.

Facendo salva, in ogni caso, la possibilità di acquisire, mediante procedura ad evidenza pubblica, beni e servizi, qualora i relativi prezzi siano inferiori a quelli emersi dalle gare CONSIP e dei soggetti aggregatori, le disposizioni introdotte dal successivo art. 9 si collocano

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI
DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI
DELL'ENTE**

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2011 n. 1726

1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.L.vo 267/2000)

n.	1694
di cui maschi	n. 814
di cui femmine	n. 880
di cui nuclei familiari	n. 777
di cui comunità/convivenza	n. 1

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio

ANNO	TASSO
2009	0,97
2010	1,25
2011	0,81
2012	0,65
2013	0,00

1.1.3 - Popolazione al 1.1.2012 (penultimo anno precedente) n. 1726

1.1.4 - Nati nell'anno n. 11

1.1.5 - Deceduti nell'anno n. 30

saldo naturale n. -19,0

1.1.6 - Immigrati nell'anno n. 25

1.1.7 - Emigrati nell'anno n. 38

saldo migratorio n. -13,0

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio

ANNO	TASSO
2009	1,36
2010	1,31
2011	2,00
2012	1,77
2013	0,00

1.1.8 - Popolazione al 31 dicembre del 2012 n. 1694 (penultimo anno precedente)

1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni) n. 113

1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni) n. 112

1.1.11 - In forza lavoro 1ª occupazione (15/23 anni) n. 274

1.1.12 - In età adulta (30/65 anni) n. 773

1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni) n. 417

1.1.15 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente abitanti 0

entro il 00-00-0000

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente (popolazione penultimo anno precedente)

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq. 41,00

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

laghi n. 0 fiumi e torrenti n. 0

1.2.3 - STRADE

Statali	Km	0,00	Provinciali	Km	15,00
Comunali	Km	15,00	Vicinali	Km	20,00
Autostrade	Km	0,00			

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore adottato SI Commisario ad acta n. 18 del 09/6/1994.
Piano regolatore approvato SI A.R.T.A. n. 146/DRU del 15/4/1999
Programma di fabbricazione NO
Piano edilizia economica NO

Piano Inseidimento Produttivi

Industriali NO
Artigianali NO
Commerciali NO
Altri strumenti

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali
con gli strumenti urbanistici vigenti
(art.170 comma 7, D.L.vo 267/00) S

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

F.E.E.P.

P.I.P.

1.2 - Considerazioni

1.2 - Altre Considerazioni

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1

Qualifica Funzionale	Previsi in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
COLLABORATORE	6	6
ISTRUTTORE	6	6
ISTRUTTORE DIRETTIVO	3	3
OPERATORE	1	1

1.3 - SERVIZI

1.3.1.2 TOTALE PERSONALE AL 31 DICEMBRE DELL'ANNO PRECEDENTE L'ESERCIZIO IN CORSO

di ruolo n. 16
fuori ruolo n. 18

1.3.1.3 - AREA TECNICA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
COLLABORATORE		4	4
ISTRUTTORE		2	2
ISTRUTTORE DIRETTIVO		1	1

1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
COLLABORATORE		1	1
ISTRUTTORE		2	2
ISTRUTTORE DIRETTIVO		1	1

1.3 - SERVIZI

1.3.1.3 - AREA DI VIGILANZA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
ISTRUTTORE		1	1

1.3.1.4 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
COLLABORATORE		1	1

1.3.1.5 - AREA AMMINISTRATIVA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
ISTRUTTORE		1	1
ISTRUTTORE DIRETTIVO		1	1
OPERATORE		1	1

1.3 - SERVIZI

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	ESERCIZIO IN CORSO Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
1.3.2.1 Asili Nido n. 0	0	0	0	0
1.3.2.2 Scuole Materni n. 1	60	59	59	59
1.3.2.3 Scuole Elementari n. 1	77	84	84	84
1.3.2.4 Scuole Medie n. 1	35	33	33	33
1.3.2.5 Strutture residenziali per anziani n. 0	0	0	0	0
1.3.2.6 Farmacie Comunali	0	0	0	0
1.3.2.7 Rete Fognaria in Km				
bianca	6	6	6	6
nera	10	10	12	12
mista	0	0	0	0
1.3.2.8 Esistenza Depuratore	SI	SI	SI	SI
1.3.2.9 Rete Acquedotto Km.	12	12	12	12
1.3.2.10 Attuazione servizio idrico integrato	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 Arre Verdi Parchi Giardini				
numero	1	1	1	1
mq	170	170	170	170
1.3.2.12 Punti Luce Illuminazione Pubblica	492	492	492	492
1.3.2.13 Rete Gas Km.	25	25	25	25
1.3.2.14 Raccolta dei rifiuti in quintali				
civile	2280	2280	2280	2280
Industriali	0	0	0	0
raccolta differenziata	SI	SI	SI	SI
1.3.2.15 Esistenza Discarica	NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 Mezzi Operativi				
Numero	8	8	8	8
1.3.2.17 Veicoli				
Numero	0	0	0	0
1.3.2.18 Centro Elaborazione Dati				
NO	NO	NO	NO	NO
1.3.2.19 Personal Computer				
numero	26	26	26	26
1.3.2.20 Altre Strutture (specificare)				

1.3 - SERVIZI

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - Accordo di Programma

Oggetto :

Con la legge n. 328/00 è stato istituito il Distretto Socio-Sanitario D 10 comprendente i Comuni di Mussomeli, Campofranco, Sutera, Acquaviva PL., Valledlunga e Villalba, i quali hanno sottoscritto con l'ASP n. 2 Distretto Sanitario di Mussomeli, un accordo

Altri Soggetti Partecipanti :

Impegni di Mezzi Finanziari :

Durata dell'Accordo :

L'Accordo è :

Operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione :

09-06-2014

1.3.4.1 - Accordo di Programma

Oggetto :

ACCORDO DI PROGRAMMA PIANO DI ZONA 2013/2015 AI SENSI DELLA LEGGE 328/2000

Altri Soggetti Partecipanti :

L'ASP MUSSOMELI, TRIBUNALE MINORI DI CANTINISSETTA, COMUNE DI ACQUAVIVA, MUSSOMELI, VILLALBA, VALLEDLUNGA, SUTERA, CAMPORFRANCO

Impegni di Mezzi Finanziari :

ZERO

Durata dell'accordo :

TRE ANNI

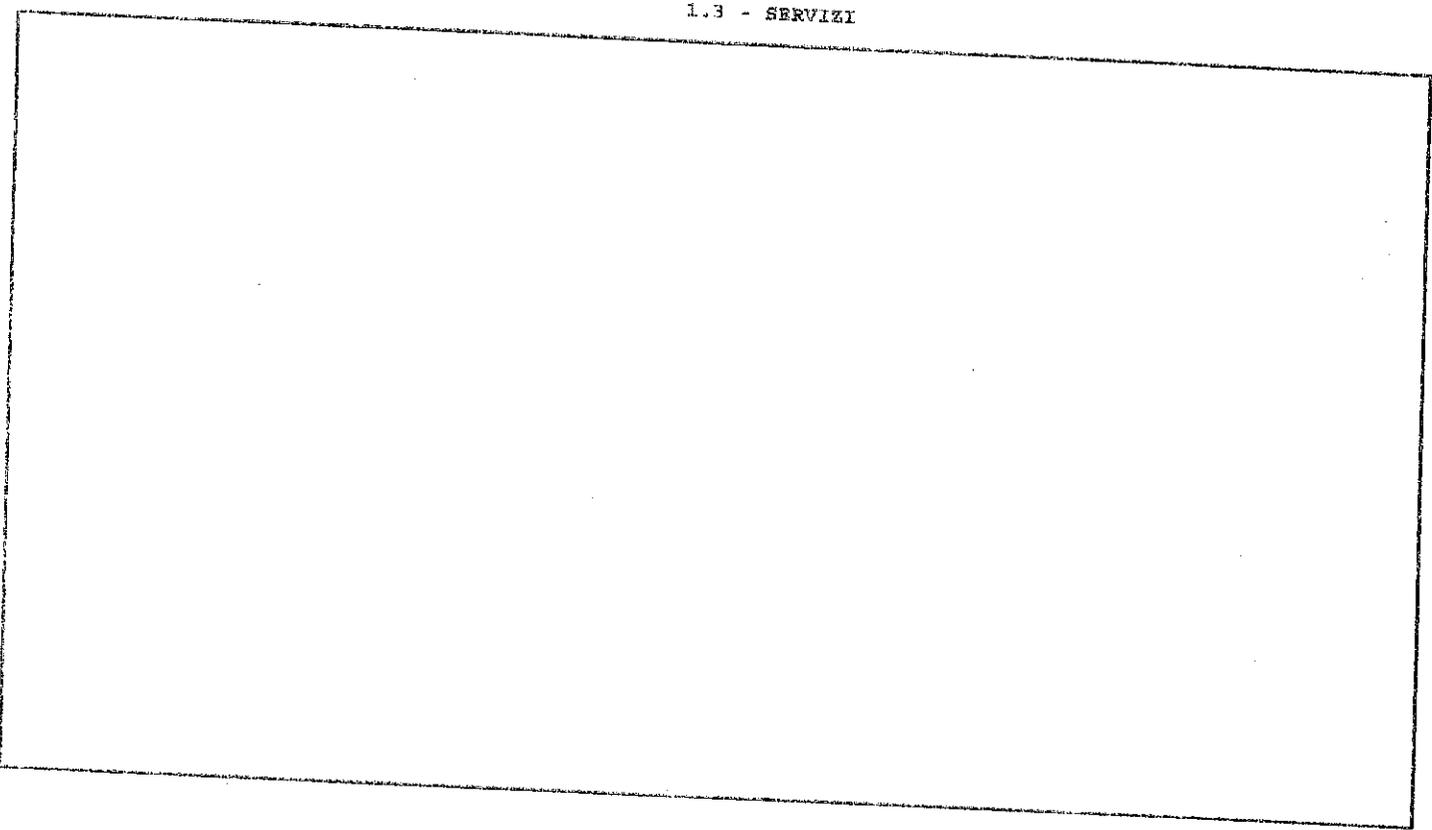
L'Accordo è :

Operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione :

09-06-2014

1.3 - SERVIZI



1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

1.4 - Economia Insediata

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO dalla colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2011 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (previsione)	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	130.919,13	154.221,46	887.489,22	1.000.131,11	1.065.651,24	1.065.551,24	12,09
Contributi e trasferimenti correnti Extrafiscali	1.518.465,51	1.635.654,68	786.196,48	824.656,00	736.076,04	849.659,57	4,80
40.628,04	48.641,07	101.887,40	97.136,40	102.000,00	113.000,00	-4,86	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.690.203,68	1.839.027,11	1.775.567,10	1.921.963,51	1.903.727,28	2.029.220,81	8,25
Previdenziari di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO DI PRESTITI (A)	1.690.203,68	1.839.027,11	1.775.567,10	1.921.963,51	1.903.727,28	2.029.220,81	8,25
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	100.180,46	42.685,06	49.670,50	295.900,00	9.000,00	9.000,00	484,82
Fuochi di urbanizzazione destinati a investimenti	22.755,96	6.635,31	20.000,00	11.500,00	6.000,00	6.000,00	-42,50
Accessione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	633.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre accessioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per: fondo d'ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/O CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	122.945,64	51.320,87	69.670,50	940.000,00	15.000,00	15.000,00	1249,21
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A + B + C)	1.813.150,32	1.890.347,98	1.845.237,60	2.661.963,51	1.918.727,28	2.044.220,81	55,10

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2011 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (previsione)	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	
	1	2	3	4	5	6	
IMPOSTE	153.416,66	149.426,57	159.251,24	152.751,24	153.251,24	153.351,24	-4,08
TASSE	7.162,09	4.694,60	154.181,35	185.592,99	252.000,00	252.000,00	20,37
TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	349,40	200,29	574.050,59	661.786,38	660.400,00	661.300,00	15,28
TOTALE	130.910,12	154.521,46	687.483,22	1.000.131,11	1.065.651,24	1.066.651,24	12,69

2.2.1.2

	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI						TOTALE GETTITO (A + B)
	ALIQUOTE ICI		GETTITO EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio prev. attuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio prev. attuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio prev. attuale	
ICI I CASA	0,20	0,20	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
ICI II CASA	0,80	0,80	101.751,24	101.751,24	0,00	0,00	101.751,24
Fabbricati Produttivi	0,80	0,80	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre	0,25	0,25	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE			108.751,24	108.751,24	5.000,00	5.000,00	113.751,24

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei costi sopportati, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accartarli

I tributi applicati nel nostro ente sono i seguenti:

- IMU;
- TARI;
- TASI
- Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni;
- Addizionale comunale IRPEF;
- Addizionale consumo energia elettrica.

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni (%)

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai costi imputabili

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi
Il funzionario responsabile della IUC è il reg. Giuseppe Piumati Capo Area II Finanziaria e Personale.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.2 - Contributi e Trasferimenti Correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2011 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (previsione)	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	
	1	2	3	4	5	6	7
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'LO STATO	716.644,77	653.463,22	41.341,11	54.098,55	18.286,11	97.669,57	30,86
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	802.420,74	903.555,26	744.835,37	770.597,45	717.789,93	752.000,00	3,46
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	3.446,00	0,00	0,00	0,00	0,00	---
TOTALE	1.518.465,51	1.635.664,58	785.196,48	824.696,00	736.076,04	849.669,57	4,90

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.2 - Contributi e Trasferimenti Correnti

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

A partire dall'anno 2013 non vengono erogati trasferimenti statali ma viene attuato il federalismo fiscale con l'istituzione del fondo sperimentale di riequilibrio.

I trasferimenti regionali comunicati tengono conto delle assegnazioni del fondo per le autonomie anno 2013.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

Si rende necessario evidenziare che i continui tagli al fondo per le autonomie da parte della Regione Siciliana determinano una forte penalizzazione sulle funzioni delegate o trasferite dalla regione ai comuni, in particolare modo riguardo si è reso necessario aumentare il ticket per la mensa scolastica e l'introduzione della compartecipazione della famiglia con il 30% per i trasporti scolastici.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Per l'anno 2014 nel bilancio di previsione sono state previste entrate per le elezioni EUROPEE.

2.2.2.5 - Altre considerazioni o vincoli

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.3 - Proventi Extracontributivi

2.2.3.1

ENTRATE	TIRENDO STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2011 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (previsione)	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	
	1	2	3	4	5	6	
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	24.500,56	26.670,72	29.400,00	26.350,00	28.850,00	28.850,00	-10,37
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	6.056,17	8.777,31	30.000,00	27.550,00	29.550,00	29.550,00	-8,17
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	64,85	35,28	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
PROVENTI DIVERSI	10.193,46	13.357,76	42.387,40	43.136,40	43.500,00	54.500,00	1,77
TOTALE	40.828,04	48.841,07	101.887,40	97.136,40	102.000,00	113.000,00	-4,86

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.3 - Proventi Extratributari

2.2.3.2 - *Analisi qualitativa-quantitativa degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio*
L'unico servizio a domanda individuale nel nostro ente è quello relativo alla refezione scolastica. La percentuale di copertura da parte dei destinatari del servizio è pari al 49,91%.

2.2.3.3 - *Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile*
Sono stati previsti i fitti attivi derivanti dal fabbricato di Via XXIV Maggio, di Via Interprovinciale. E' stato sospeso il fitto attivo per il fabbricato in c da Serre in quanto la strada di accesso è inagibile. E' stato previsto il fitto dei terreni per l'installazione di n. 2 antenne telefoniche. Il Consiglio comunale ha adottato apposito regolamento per la concessione del patrimonio disponibile dell'Ente ai privati che ne faranno richiesta.

2.2.3.4 - *Altre considerazioni e vincoli*

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2011 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (previsione)	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	
	1	2	3	4	5	6	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	5.658,53	4.117,07	2.640,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-62,12
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	22.593,31	22.530,50	22.530,50	281.000,00	0,00	0,00	1147,20
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	36.626,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	---
Categoria 4 ^a TRASFERIMENTI DI CAPITALE D AL SETTORE PUBBLICO	12.457,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	---
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGE TTI	22.825,82	16.027,49	24.500,00	13.500,00	8.000,00	8.000,00	-44,90
TOTALE	100.180,69	42.685,06	49.670,50	295.500,00	9.000,00	9.000,00	-494,92

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.4 - Contributi e trasferimenti in capitale

2.2.4.2 - Illustrazione dei cepti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del biennio

Sono state previste entrate in conto capitale derivanti dall'assunzione di un mutuo con la CC.DD.PP.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti a l'attuabilit  degli strumenti urbanistici vigenti

Il capo Area III Tecnica ha attestato gli introiti che si prevedono per l'anno 2014 riguardante gli Oneri di Urbanizzazione, gli introiti per le sanatorie edilizie e la vendita di loculi e aree cimiteriali.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel biennio: entit  ed opportunit 

Gli oneri di urbanizzazione che si prevedono ammontano ad € 13.506,00

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Per l'anno 2014 non si prevede la destinazione del 75% dei proventi Oneri di Urbanizzazione al titolo 1^o della spesa (Spese correnti).

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO dalla colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2011 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (previsione)	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	
	1	2	3	4	5	6	7
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0,00	0,00	0,00	633.000,00	0,00	0,00	---
TOTALE	0,00	0,00	0,00	633.000,00	0,00	0,00	---

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Per l'esercizio finanziario anno 2014 è stato previsto l'assunzione di n. 1 mutuo con la Cassa DD.PP.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei costi di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Si da atto che viene rispettato il tasso di delegabilità dei costi di entrata e l'ammortamento delle spese per interessi passivi e restituzione della quota capitale è stato compreso nel bilancio pluriennale 2014/2016.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2011 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (previsione)	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	
	1	2	3	4	5	6	
							7

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa:

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Non è previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli

Per gli esercizi finanziari anni 2014-2015-2016 non è previsto il ricorso ad anticipazione di cassa.

SEZIONE 3

**PROGRAMMI
E PROGETTI**

3.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione della variazioni rispetto all'esercizio precedente

3.2 Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2014
PROGRAMMI E PROGETTI

Pag. 33

FUNZ. GEN. DI AMMIN., DI GEST. E CONTR
nel Programma

CONCETTINA-PLUMERI GIUSEPPE-SCHIFANO LUIGI

ma
e le attività di supporto agli organi istituzionali nonché il supporto agli altri
ne di assicurare l'erogazione dei servizi alla cittadinanza villalbese. Nel
ti principalmente:
o che svolge attività caratteristiche riferite alla redazione ed alla gestione del
onsistente lavoro di coordinamento e di valutazione per ottenere previsioni di
mpatibili con le normative nazionali e regionali;
composte dai seguenti tributi: IMU - Imposta Comunale sulla Pubblicità, TARES,
Vengono predisposti i ruoli annuali, la verifica dei tributi con i relativi
stenza ai contribuenti;
e si occupa della raccolta, archiviazione e pubblicazione di tutti gli atti prodotti
(Delibere di Giunta e di Consiglio, determinazioni Sindacali e dirigenziali),
ti approvati posseggano i requisiti di legittimità e siano rispondenti alle
ormative e della giurisprudenza;
si occupa della parte giuridica e della parte economica nonché delle presenze ed
dipendente;
lio, protocollazione dei documenti in arrivo e in partenza e l'archiviazione degli
i e Statistica, rilascio delle C.I., accesso dei cittadini ai servizi di anagrafe e

tratti e Gare;
con il Pubblico;
;

3.4 - Programma N. 1 - FUNZ. GEN. DI AMMIN., DI GEST. E CONTR

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. NICOSIA CONCETTINA-PLUMERI GIUSEPPE-SCHIFANO LUIGI

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Le scelte politiche, per la gestione di questo programma, sono dettate principalmente dalle esigue risorse a disposizione dell'amministrazione e nell'intento di razionalizzarli nel modo migliore per offrire alla collettività i servizi necessari.

3.4.3 - Finalità da conseguire

La finalità del programma è quella di organizzare l'Ente in modo da potere soddisfare le esigenze della collettività in coerenza con i principi di efficienza, efficacia ed economicità.

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane necessarie al funzionamento del programma sono quelle previste nella dotazione organica dell'Ente

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con i/ii piani/ri regionali/ri di settore

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 1 - FUNZ. GEN. DI AMMIN., DI GEST. E CONTR

Responsabile Sig. NICOSIA CONCETTINA-PLUMERI GIUSEPPE-SCHIFANO LUIGI

Entrate Specifiche	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	690.732,92	519.667,76	682.167,57	
-REGIONE	168.564,12	138.521,00	67.000,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	337.524,23	437.238,24	377.475,48	
TOTALE (A)	1.186.921,27	1.055.427,00	1.126.643,05	
Proventi dei Servizi	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Quote di Risorse

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 1 - FUNZ. GEN. DI AMMIN., DI GEST. E CONTR.

Responsabile Sig. NICOSIA CONCETTINA-PLUMER; GIUSEPPE-SCHIFANO LUIGI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Quote di Risorse
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	4.351,27	0,00	0,00	
TOTALE (C)	4.351,27	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	1.191.172,84	1.095.427,00	1.126.643,05	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 1 - FUNZ. GEN. DI AMMIN. DI GEST. E CONTR.

Responsabile Sig. NICOSIA CONCETTINA-PLUMERI GIUSEPPE-SCHIFANO LUIGI

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2014	1.165.170,54	97,82%	0,00	0,00%	26.001,00	2,18%	1.191.171,54	100,00%
Anno 2015	965.276,00	88,12%	0,00	0,00%	130.151,00	11,88%	1.095.427,00	100,00%
Anno 2016	954.518,05	84,81%	0,00	0,00%	171.000,00	15,19%	1.125.518,05	100,00%

3.4 - Programma N. 2 - POLIZIA MUNICIPALE**N. Eventuali Progetti nel Programma**

Responsabile Sig. MUSARRA SALVATORE

3.4.1 - Descrizione del programma

Uno degli obiettivi dell'Amministrazione comunale è quello della sicurezza urbana anche se attualmente in servizio è presente una sola unità nell'ufficio di polizia municipale; ma grazie alla collaborazione delle forze dell'ordine, si riesce a contrastare efficacemente il degrado in tutte le sue forme per la civile convivenza della nostra comunità.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Le scelte sono in linea con il numero esiguo di personale a disposizione dell'ufficio di polizia municipale (una unità) e alla pochissime risorse finanziarie disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

La finalità è quella di potere assicurare, in sinergia con le forze dell'ordine presenti sul territorio, il decoro del territorio e il diffondere la cultura della civile convivenza.

3.4.3.1 - Investimento**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impegnate è di n. 1 unità di personale di categoria C.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore**

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 2 - POLIZIA MUNICIPALE

Responsabile Sig. MUSARRA SALVATORE

Entrate Specifiche	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	11.601,00	38.701,00	38.651,00	
-REGIONE	6.149,79	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	2.470,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	19.620,79	38.701,00	38.651,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Quote di Risorse

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 2 - POLIZIA MUNICIPALE

Responsabile Sig. MUSARRA SALVATORE

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Quote di Risorse
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	22.954,80	0,00	0,00	
TOTALE (C)	22.954,80	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	42.575,50	38.701,00	38.651,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 2 - POLIZIA MUNICIPALE

Responsabile Sig. MUSARRA SALVATORE

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2014	42.575,50	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	42.575,50	100,00%
Anno 2015	38.701,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	38.701,00	100,00%
Anno 2016	36.651,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	36.651,00	100,00%

3.4 - Programma N. 3 - ISTRUZIONE PUBBLICA

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. FRUSCIONE MARIA ANTONIA

3.4.1 - Descrizione del programma

Nell'ambito delle proprie competenze di programmazione, il nostro Ente orienta il proprio intervento al miglioramento della qualità dell'offerta educativa affinché si renda fruibile il diritto allo studio dei ragazzi villalbesi. Per le scuole dell'infanzia e primaria si conferma l'istituzione della mensa scolastica. Per gli studenti della scuola media secondaria si provvederà ad erogare il servizio di trasporto scolastico tenendo in considerazione i tagli finanziari della regione che si prospettano per l'anno 2014. Ad oggi è stato assicurato il Servizio di Assistenza Igienico Personale con n. 2 operatori specializzati nel settore e di Assistenza all'Autonomia e Comunicazione anche in questo caso con l'impiego di n. 2 operatori con qualifica specialistica.

Hanno usufruito di tali servizi n. 2 bambini disabili che frequentano la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria e si prevede per l'anno 2014 che il numero dei disabili a cui il servizio sarà rivolto salirà a tre.

Si intende continuare ad assicurare il servizio in futuro.

Nell'anno 2014 è stato previsto il Servizio denominato "Sezione Primavera" la cui funzione da un punto di vista pedagogico è quella di fornire ai bambini dai due anni ai tre anni uno spazio in cui poter vivere nuove esperienze costruttive e ludiche con i propri coetanei, favorire la loro socializzazione e la scolarizzazione. Nel bilancio di previsione sono state previste le somme per finanziare le spese necessarie per il funzionamento della "Sezione Primavera".

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

L'Amministrazione comunale è convinta che l'istruzione pubblica sia alla base della crescita sociale e culturale della nostra collettività e per tale motivazione assicura, in coerenza con i fondi disponibili, il diritto allo studio promuovendo le iniziative opportune a tale scopo con particolare riguardo e attenzione ai soggetti diversamente abili.

3.4 - Programma N. 3 - ISTRUZIONE PUBBLICA

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. FRUSCIONE MARIA ANTONIA

3.4.3 - Finalita' da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate per il programma è di n. una unità di personale di categoria C

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 3 - ISTRUZIONE PUBBLICA

Responsabile Sig. FRUSCIONE MARIA ANTONIA

Entrate Specifiche	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	281.000,00	79.686,35	19.000,00	
-REGIONE	150.802,00	35.115,65	114.802,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	431.802,00	114.802,00	133.802,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Quote di Risorse

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 3 - ISTRUZIONE PUBBLICA

Responsabile Sig. FRUSCIONE MARIA ANTONIA

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Quote di Risorse
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	431.802,00	114.802,00	133.802,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinato, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 3 - ISTRUZIONE PUBBLICA

Responsabile Sig. FRUSCIONE MARIA ANTONIA

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2014	150.802,00	34,92%	0,00	0,00%	281.000,00	65,08%	431.802,00	100,00%
Anno 2015	114.802,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	114.802,00	100,00%
Anno 2016	133.802,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	133.802,00	100,00%

3.4 - Programma N. 4 - FUNZIONI ALLA CULTURA E AI BENI CU

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. LO RE ROSA MARIA

3.4.1 - Descrizione del programma

Dal mese di settembre del 2012 è stata riaperta la biblioteca comunale. La struttura è aperta al pubblico quattro giorni la settimana e con un patrimonio di circa 3.000 tra libri, pubblicazioni e documenti. Si occupa delle procedure di inventarizzazione, catalogazione e tutela del patrimonio librario. Dà in prestito gratuito i libri quanti ne fanno richiesta e permette la consultazione in loco di testi e documenti.

3.4.2 - Motivazioni della scelta

Rendere a disposizione ai cittadini la struttura della biblioteca comunale affinché serva a incentivare la cultura e anche centro di aggregazione fra i giovani.

3.4.3 - Finalità da conseguire

La volontà dall'A.C. è quella di incentivare la cultura nei giovani e nella popolazione villabese.

3.4.3.1 - Investimento**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate sono di una unità di personale di categoria C

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**3.4.6 - Coerenza con i piani regionali di settore**

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 4 - FUNZIONI ALLA CULTURA E AI BENI CU

Responsabile Sig. LO RE ROSA MARIA

Entrate Specifiche	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	3.001,00	3,00	3,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	3.001,00	3,00	3,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Quote di Risorse

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 4 - FUNZIONI ALLA CULTURA E AI BENI CU

Responsabile Sig. LO RE ROSA MARIA

Quote di Risorse Generali	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Quote di Risorse
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	5.001,00	3,00	3,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 4 - FUNZIONI ALLA CULTURA E AI BENI CU

Responsabile Sig. LO RE ROSA MARIA

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2014	3.002,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	3.002,00	100,00%
Anno 2015	3,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	3,00	100,00%
Anno 2016	3,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	3,00	100,00%

3.4 - Programma N. 5 - FUNZIONI SETTORE SPORTIVO- RICREAT

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. PLUMERI GIUSEPPE - SCHIFANO LUIGI

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma si occupa:

Di organizzare manifestazioni a carattere sportivo e della gestione del campo sportivo, concedendo dei contributi economici alle associazioni sportive che ne fanno richiesta.

La Parrocchia ogni anno richiede un contributo economico per la gestione del GREY che si svolge nel mese di luglio.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

In una società con sempre meno punti di riferimento si rende necessario rafforzare i valori che le attività ricreative e sportive riescono a promuovere fra i giovani.

3.4.3 - Finalità da conseguire

La crescita e la coesione fra i giovani villalbesi.

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Non è previsto l'impiego di risorse umane in quanto le strutture sportive vengono gestite dall'associazione sportiva.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4 - Programma N. 5 - FUNZIONI SETTORE SPORTIVO- RICREAT

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. PLUMERI GIUSEPPE - SCHIFANO LUIGI

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 5 - FUNZIONI SETTORE SPORTIVO- RICREAT

Responsabile Sig. PLUMERI GIUSEPPE - SCHIFANO LUIGI

Entrate Specifiche	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	5.000,00	
-REGIONE	19.988,80	5.001,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	19.988,80	5.001,00	5.000,00	
Proventi dai Servizi	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Quote di Risorse

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 5 - FUNZIONI SETTORE SPORTIVO- RICREAT

Responsabile Sig. PLUMERI GIUSEPPE - SCHIFANO LUIGI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Quote di Risorse
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	19.980,30	5.001,00	5.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 5 - FUNZIONI SETTORE SPORTIVO- RICREAT

Responsabile Sig. PLUMERI GIUSEPPE - SCHIFANO LUIGI

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2014	19.988,80	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	19.988,80	100,00%
Anno 2015	5.001,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	5.001,00	100,00%
Anno 2016	5.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	5.000,00	100,00%

3.4 - Programma N. 6 - FUNZIONE NEL CAMPO TURISTICO

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. PLUMERI GIUSEPPE - SCHIFANO LUIGI

3.4.1 - Descrizione del programma

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionali di settore

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 6 - FUNZIONE NEL CAMPO TURISTICO

Responsabile Sig. PLUMERI GIUSEPPE - SCHIFANO LUIGI

Entrate Specifiche	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	19.750,00	5.000,00	5.000,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	19.750,00	5.000,00	5.000,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Quote di Risorse

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 6 - FUNZIONE NEL CAMPO TURISTICO

Responsabile Sig. PLUMERI GIUSEPPE - SCHIFANO LUIGI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Quote di Risorse
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	19.750,00	5.000,00	5.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 6 - FUNZIONE NEL CAMPO TURISTICO

Responsabile Sig. PLUMERI GIUSEPPE - SCHIFANO LUIGI

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2014	20.750,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	20.750,00	100,00%
Anno 2015	5.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	5.000,00	100,00%
Anno 2016	5.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	5.000,00	100,00%

3.4 - Programma N. 7 - VIABILITÀ E TRASPORTI

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. SCHIFANO LUIGI

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma prevede la gestione ordinata della viabilità e la sicurezza dei pedoni.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Anche se Villalba è una cittadina tranquilla dal punto di vista della circolazione stradale, l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di regolamentare il traffico in modo da non rendere pericolosa la circolazione stradale.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Rendere nulli gli incidenti stradali.

3.4.3.1 - Investimento**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate sono l'unica unità di personale della Polizia Municipale.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**3.4.6 - Coerenza con i/i piani/i regionali/i di settore**

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 7 - VIABILITA E TRASPORTI

Responsabile Sig. SCHIFANO LUIGI

Entrate Specifiche	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
-REGIONE	203.742,39	295.997,28	345.719,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	633.000,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	3.713,00	36.325,76	
TOTALE (A)	838.742,39	301.710,28	384.044,76	
Proventi dei Servizi	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Quote di Risorse

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 7 - VIABILITA E TRASPORTI

Responsabile Sig. SCHIFANO LUIGI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Quote di Risorse
ONERI DI URBANIZZAZIONE	11.500,00	6.000,00	6.000,00	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	16.543,90	0,00	0,00	
TOTALE (C)	28.043,90	6.000,00	6.000,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	866.766,19	307.710,28	390.044,76	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso ai crediti ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 7 - VIABILITA E TRASPORTI

Responsabile Sig. SCHIFANO LUIGI

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2014	198.661,19	22,52%	0,00	0,00%	668.125,00	77,08%	866.786,19	100,00%
Anno 2015	287.450,00	60,92%	0,00	0,00%	120.260,28	39,08%	407.710,28	100,00%
Anno 2016	259.583,45	66,55%	0,00	0,00%	130.461,30	33,45%	390.044,76	83,94%

3.4 - Programma N. 8 - GEST.TERRITORIO E AMBIENTE

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. SCHIFANO LUIGI

3.4.1 - Descrizione del programma

Gestire direttamente la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, la tutela e la manutenzione del verde pubblico.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Ottimizzare le risorse a disposizione dell'Ente.

3.4.3 - Finalita' da conseguire

Ridurre i costi dello smaltimento dei rifiuti.

3.4.3.1 - investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate sono i tre operai addetti alla N.U. e gli operai comunali.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il/la piano/i regionale/i di settore

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 8 - GEST.TERRITORIO E AMBIENTE

Responsabile Sig. SCHIFANO LUIGI

Entrate Specifiche	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	6.891,24	0,00	12.250,00	
-REGIONE	164.731,93	231.151,00	213.651,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	15.550,00	
TOTALE (A)	171.623,17	231.151,00	241.451,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Quote di Risorse

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 8 - GEST.TERRITORIO E AMBIENTE

Responsabile Sig. SCHIFANO LUIGI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Quote di Risorse
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	20.820,82	0,00	0,00	
TOTALE (C)	20.820,82	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	192.443,95	231.151,00	241.451,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 8 - GEST.TERRITORIO E AMBIENTE

Responsabile Sig. SCHIFANO LUIGI

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2014	191.443,99	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	191.443,99	100,00%
Anno 2015	231.151,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	231.151,00	100,00%
Anno 2016	241.401,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	241.401,00	100,00%

3.4 - Programma N. 9 - SOCIALE

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. PLUMERI GIUSEPPE

3.4.1 - Descrizione del programma

I servizi sociali continueranno ad occuparsi e ad operare a favore e sostegno delle categorie più deboli e fragili quali gli anziani, i disabili, i minori, le famiglie e singoli in stato di difficoltà, con l'ausilio indispensabile e necessario dell'Assistente Sociale. L'amministrazione Comunale pienamente convinta dell'utilità di avere a disposizione dell'ufficio Servizi Sociali del Comune di Villalba questa figura professionale è riuscita per la prima volta a sfruttarne le competenze soprattutto nei processi decisionali e di azione e nella presa in carico dei soggetti in difficoltà. L'esperienza positiva avuta negli anni precedenti, ci spinge a fare ancora di più per assicurare la presenza anche in futuro.

3.4.2 - Motivazioni della scelta

Con la legge n. 328/00 è stato istituito il Distretto Socio-Sanitario D 10 comprendente i Comuni di Nusomeli, Campofranco, Sutera, Acquaviva PL., Valledlunga e Villalba, i quali hanno sottoscritto con l'ASP n. 2 Distretto Sanitario di Nusomeli, un accordo di programma per la gestione unitaria ed integrata dei servizi socio-sanitaria.

Ai sensi della predetta Legge è stato redatto il cosiddetto Piano di Zona cioè la programmazione degli interventi e dei servizi da attuare nel Distretto per il triennio 2013/2015.

I servizi previsti sono:

Assistenza Domiciliare Anziani che mira ad assicurare all'anziano una serie di prestazioni che gli consentano di condurre, restando nel proprio domicilio, un'assistenza sicura;

Trasporto dei soggetti portatori di handicap verso centri di riabilitazione per prestazioni psico-fisiche terapeutiche;

Servizio di Assistenza Civica che prevede di far svolgere un'attività di pubblica utilità ai cittadini

3.4 - Programma N. 9 - SOCIALE

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. PLUMERI GIUSEPPE

che versano in condizioni di disagio economico e a rischio di marginalità sociale;

Borse Lavoro per i minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria al fine di consentire al giovane in disagio e a rischio di ricadute in comportamenti devianti, di avvicinarsi al mondo lavorativo, riducendone la marginalità sociale e realizzando percorsi di cambiamento personale tramite un impegno;

Servizi di sostegno scolastico (Progetto Ti Aiuto Io), per i minori che frequentano le scuole dell'obbligo e alle famiglie al fine di favorire l'integrazione scolastica, ridurre l'insuccesso scolastico e l'abbandono scolastico;

Sportello Informa Europa un servizio il cui scopo è quello di fornire informazioni e orientamenti sui programmi che l'Unione Europea promuove in favore dei giovani.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Alleviare il disagio sociale nel nostro territorio.

3.4.3.1 - Investimento**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate sono una unità di categoria C e una unità di categoria B supportate dall'assistente sociale.

3.4 - Programma N. 9 - SOCIALE

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. PLUMERI GIUSEPPE

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**3.4.6 - Coerenza con i/la piani/la regionali del settore**

Il comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario D 10 utilizzando le risorse PAC (Piano di Azione Coesione) di cui al programma Nazionale Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani, ha istituito il Servizio Integrativo per la Prima Infanzia denominato "Spazio Gioco" ed il Piano di intervento per gli anziani non autosufficienti.

Il Servizio Integrativo "Spazio Gioco" prevede, per la durata di 10 mesi, attività ludiche ed educative finalizzate allo sviluppo sociale ed intellettuale del bambino dai 18 mesi ai 36 mesi.

Il Piano di intervento per gli anziani non autosufficienti prevede erogazioni di prestazione di assistenza domiciliare socio-assistenziale integrate all'assistenza socio-sanitaria, finalizzate a garantire la continuità assistenziale a persone anziane ultrasessantacinquenni, in condizioni di non autosufficienza.

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 9 - SOCIALE

Responsabile Sig. PLUMERI GIUSEPPE

Entrate Specifiche	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	40.231,00	1.601,00	
-REGIONE	37.401,78	0,00	5.825,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	13.000,00	0,00	9.099,00	
-ALTRE ENTRATE	78.886,40	26.274,00	77.200,00	
TOTALE (A)	134.288,18	106.505,00	93.725,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Quote di Risorse

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 9 - SOCIALE

Responsabile Sig. PLUMERI GIUSEPPE

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Quote di Risorse
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	45.092,70	0,00	0,00	
TOTALE (C)	45.092,70	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	179.391,38	106.505,00	93.725,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 9 - SOCIALE

Responsabile Sig. PLUMERI GIUSEPPE

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2014	179.381,68	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	179.381,68	100,00%
Anno 2015	106.505,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	106.505,00	100,00%
Anno 2016	94.900,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	94.900,00	100,00%

3.4 - Programma N. 10 - SVILUPPO ECONOMICO

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. SCHIFANO LUIGI - NICOSIA CONCETTINA - PLUMERI GIUS

3.4.1 - Descrizione del programma**3.4.2 - Motivazioni delle scelte**

Favorire il commercio e le attività produttive agricole. L'Amministrazione comunale si sta impegnando per avere affidato il centromercato per affittarlo agli operatori del settore, inoltre, si sta impegnando per l'affidamento di una linea di lavorazione e selezione della lenticchia di villalba per abbattere il costo di lavorazione e incentivare la commercializzazione.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Fare conoscere i prodotti locali, gestire le attività produttive attraverso lo sportello Unico.

3.4.3.1 - Investimento**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate sono due di categoria C, una di categoria D e una di categoria E

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**3.4.6 - Coerenza con gli piani regionali di settore**

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 10 - SVILUPPO ECONOMICO

Responsabile Sig. SCHIFANO LUIGI - NICOSIA CONCETTINA - FLUMERI GIUS

Entrate Specifiche	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	11.326,00	5.001,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	1.426,00	1.901,00	
TOTALE (A)	11.326,00	6.427,00	1.901,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Quote di Risorse

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 10 - SVILUPPO ECONOMICO

Responsabile Sig. SCHIFANO LUIGI - NICOSIA CONCETTINA - PLUMERI GIUS

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Quote di Risorse
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	11.326,00	6.427,00	1.901,00	

(1) Prestiti da Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 10 - SVILUPPO ECONOMICO

Responsabile Sig. SCHIFANO LUIGI - NICOSIA CONCETTINA - PLUMERI GIUS

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2014	11.326,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	11.326,00	100,00%
Anno 2015	6.427,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	6.427,00	100,00%
Anno 2016	1.901,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.901,00	100,00%

3.4 - Programma N. 11 - SERVIZI PRODUTTIVI

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. SCHIFANO LUIGI

3.4.1 - Descrizione del programma

Sono state rilasciate nel passato le autorizzazioni per impianti fotovoltaici, l'Amministrazione comunale intende proseguire in questa direzione

3.4.2 - Motivazioni della scelta

Le motivazioni di questa scelta sono dovute ad una riduzione dei costi di energia per la nostra collettività.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Rendere l'ambiente meno inquinato e aumentare le risorse per il nostro Comune.

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate sono una di categoria D.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con i piani regionali di settore

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 11 - SERVIZI PRODUTTIVI

Responsabile Sig. SCHIFANO LUIGI

Entrate Specifiche	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	2.000,00	2.000,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	2.000,00	
TOTALE (A)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Quote di Risorse

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 11 - SERVIZI PRODUTTIVI

Responsabile Sig. SCHIFANO LUIGI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Quote di Risorse
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 11 - SERVIZI PRODUTTIVI

Responsabile Sig. SCHIFANO LUIGI

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2014	2.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.000,00	100,00%
Anno 2015	2.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.000,00	100,00%
Anno 2016	2.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.000,00	100,00%

3.9 - Riepilogo Programmi per Fonti di Finanziamento

Denominazione del Programma (1)	Legge di Finanziamento e regional. UE (settori)	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								
		Anno di competenza	P. Anno successivo	Il totale pluriennale	Fonte di Ricorso Centrali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PF + CR.SP. + Int. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate	
1 FUNZ. GEN. DI AMMIN. , DI GEST. E CONTR.		1.121.173,91	1.052.027,01	1.132.819,05	4.351,2*	1.957.969,25	374.085,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.312.237,95
2 POLIZIA MUNICIPALE		42.879,00	38.701,00	38.551,00	23.954,80	59.153,00	6.119,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.176,00
3 ISTRUZIONE PUBBLICA		431.802,00	234.802,00	233.802,00	0,00	379.695,35	309.719,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 FUNZIONI ALLA CULTURA E AI BENI CU		3.102,00	3,00	3,00	0,00	0,00	3.057,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 FUNZIONI SETTORE SPORTIVO-RECREAT		19.907,80	8.000,00	8.000,00	0,00	8.003,00	21.959,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Il nr. programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.9 - Riepilogo Programmi per Fonti di Finanziamento

Denominazione del Programma (1)	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								
	Legge di finanz. s/ regolam. UE (estremi)	Anno di competenza	1° Anno successivo	2° Anno successivo	Quota di Rischio Generali	Stato	Regiona	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri Indebitamenti (2)	Altre entrate
6 FUNZIONE NEL CAMPO TURISTICO		29.750,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	29.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 VIABILITA E TRASPORTI		568.796,59	307.730,28	390.014,76	40.043,80	1.000,00	343.458,67	0,00	0,00	633.000,00	0,00	40.038,76
8 GEST.TERRITORI O E AMBIENTE		191.443,85	231.161,00	241.401,00	20.420,81	19.141,24	409.533,93	0,00	0,00	0,00	0,00	15.550,00
9 SOCIALE		279.391,88	104.509,00	94.800,00	45.093,70	40.633,20	49.156,78	0,00	0,00	0,00	27.099,00	222.360,40
10 SVILUPPO ECONOMICO		11.326,00	6.427,00	1.000,00	0,00	0,00	16.327,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.327,00
11 SERVIZI PRODUTTIVI		2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
TOTALE		3.968.227,90	1.912.727,28	2.618.220,81	133.269,39	2.122.580,44	2.287.247,05	0,00	0,00	633.000,00	27.099,00	1.437.934,11

(1) Il nr. programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI
E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (migliaia di lire)		Fonti di finanziamento (descrizione estrema)
			Totale	Già Liquidato	
ILLUMINAZIONE PUBBLICA DELLE PERIFERIE	8.2	2014	633.000,00	0,00	MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI
E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

(1) In base allo Accordi Programmi, FARC Regional, ecc.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI

(Art. 170, comma 8, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

	1	2	3	4	5	6	7	8	
								Viabilità illuminazione	Trasporti pubblici
A) SPESE CORRENTI									
1. Personale	639.676,50	0,00	36.515,03	0,00	0,00	0,00	0,00	90.176,35	0,00
di cui:									
- oneri sociali	134.415,25	0,00	7.365,51	0,00	0,00	0,00	0,00	18.434,34	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	179.959,43	0,00	139,02	300.236,00	1.647,00	1.056,53	19.458,13	109.615,05	0,00
Trasferimenti correnti									
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	1.210,43	0,00	0,00	13.265,54	850,00	11.525,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a imprese pubbliche ed Enti pubblici	357,00	0,00	0,00	4.283,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:									
- Stato ed Enti Amministrazione centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	377,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	2.167,43	0,00	0,00	23.248,87	850,00	11.525,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	345.214,57	0,00	2.243,86	0,00	0,00	0,00	0,00	5.650,95	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+3+4+5+6+7+8+9)	2.154.372,64	0,00	38.877,89	322.574,87	2.497,00	12.591,53	19.458,13	204.443,37	0,00

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

	1 Imprevisti generale	2 Gestione	3 Pubblica sicurezza e difesa	4 Infrastr. e edilizia	5 Aziende laboratori campo di abit.	6 Settore sport e ricreazione	7 Turismo	8 Viabilità e trasporti	
								Viabilità illuminazione	Trasporti pubblici
B) SPESE IN CAPITALE									
1. Costituzione di assetti fissi									
di cui:	23.607,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.937,43	0,00
- beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti in capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato ed Enti Amministrativi nazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincia e Città metropolitana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende territoriali e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in capitale (1+2+3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti ad istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN CAPITALE (1+5+6+7)	23.607,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.937,43	0,00
TOTALE GENERALE SPESE	1.173.177,52	0,00	29.877,08	122.574,87	2.487,00	22.591,50	19.458,13	246.379,86	0,00

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI
SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI
RISPETTO
AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE,
AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

6 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

6.1 - Valutazioni Finali Programmazione

Le scarse risorse finanziarie a disposizione dell'Ente hanno condizionato le scelte amministrative. L'Amministrazione Comunale ha garantito tutti i servizi prioritari per la nostra comunità con particolare riguardo ai servizi sociali, alla scuola e i servizi al cittadino. Nello specifico si è intervenuti:

- nella concessione di benefici economici alle famiglie monoparentali con la fruizione del servizio di assistenza civica (assistenza economica a cittadini in stato di bisogno) soddisfacendo l'obiettivo primario di migliorare la qualità della vita ai soggetti che versano in condizione di disagio economico. Inoltre, sempre all'interno di detto servizio, per la prima volta, a seguito dell'istituzione di un nuovo capitolo di bilancio, si è provveduto anche alla concessione di un beneficio alle famiglie mono parentali soddisfacendo l'obiettivo di migliorare la qualità di vita dei beneficiari e aiutare gli anziani e le famiglie dei portatori di handicap ad alleviare il disagio psico-sociale;
 - istituzione di nuovi servizi innovativi quali l'assistenza all'autonomia e comunicazione ai bambini disabili inseriti nelle istituzioni scolastiche.
- L'Amministrazione Comunale ha previsto la richiesta di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione delle periferie. È stata prevista la manutenzione straordinaria delle strade interne edelle strade esterne e vie rurali dove è stata prevista la manutenzione straordinaria di un tratto della strada panoramica dalle Serre. Sono state previste le somme per le manutenzioni ordinarie per eliminare gli inconvenienti segnalati nelle vie del paese. Inoltre, si è provveduto ad affidare l'incarico ad uno scultore per la realizzazione di un monumento da dedicare ai caduti in guerra.



	Risorse 1	Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2	Previsioni esercizio in corso 3	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014-2015-2016			ANNOTAZIONI 8
				2014	2015	2016	
				4	5	6	
				TOTALE	7		
Avanzo di Amministrazione di cui:							
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	161.000,00	0,00	0,00	169.754,39	
ENTRATE TRIBUTARIE							
1.01 IMPOSTE							
1.01.1100 I. C. I. IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI		0,00	9.000,00	5.000,00	5.000,00	17.000,00	
1.01.1110 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)		104.952,30	106.751,24	106.751,24	106.751,24	320.253,72	
1.01.1125 IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'		309,14	3.500,00	2.500,00	2.500,00	7.000,00	
1.01.1150 ADDIZIONALE COMUNALE SUL CONSUMO ENERGIA ELETTRICA		5.149,93	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.01.1200 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF		39.015,20	40.000,00	39.000,00	39.000,00	115.000,00	
TOTALE CATEGORIA 1		149.426,57	159.251,24	153.251,24	153.251,24	459.253,72	
1.02 TASSE							
1.02.0250 TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZII ED AREE PUBBLICHE		4.894,60	0,00	0,00	0,00	0,00	

Risorse 1	Accostamenti ultimo esercizio chiuso 2	Previsioni esercizio in corso 3	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014-2015-2016				ANNOTAZIONI 8
			2014 4	2015 5	2016 6	TOTALE 7	
1.02.1251 TARSUTARE/TARI	0,00	154.181,39	185.092,99	242.000,00	242.000,00	669.092,99	
1.02.1255 TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI T.A.S.I.	0,00	0,00	500,00	10.000,00	10.000,00	20.500,00	
TOTALE CATEGORIA 2	4.894,60	154.181,39	185.592,99	252.000,00	252.000,00	689.592,99	
1.03 TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE							
1.03.1225 DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	200,29	400,00	400,00	400,00	300,00	1.100,00	
1.03.1230 FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO	0,00	573.650,59	661.386,88	660.000,00	661.000,00	1.982.386,88	
TOTALE CATEGORIA 3	200,29	574.050,59	661.786,88	660.400,00	661.300,00	1.983.466,88	

Riscorse	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014-2015-2016				ANNOTAZIONI
			2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8
RIEPILOGO TITOLO 1							
ENTRATE TRIBUTARIE							
1.01 IMPOSTE	139.436,57	159.251,24	152.751,24	153.251,24	153.251,24	489.253,72	
1.02 TASSE	4.994,50	154.101,39	385.592,99	252.000,00	252.000,00	689.592,99	
1.03 TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	200,29	574.050,59	661.786,86	660.400,00	661.300,00	1.983.486,82	
TOTALE TITOLO 1	154.521,46	887.483,22	1.000.131,12	1.065.651,24	1.066.551,24	3.132.333,59	

Risorse 1	Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2	Previsioni esercizi in corso 3	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014-2015-2016				ANNOTAZIONI 8
			2014 4	2015 5	2016 6	TOTALE 7	
2 ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGI							
2.01 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO							
2.01.2050 TRASFERIMENTI STATALI PER BILANCIO	663.663,22	18.286,11	18.286,11	85.419,57	122.694,19		
2.01.2051 RIMBORSO SPESE ELETTORALI	0,00	11.550,00	0,00	12.250,00	23.917,24		
2.01.2052 PIANO DI INTERVENTO SERVIZI E CURA PER L'INFANZIA	0,00	11.505,00	0,00	0,00	23.442,80		
TOTALE CATEGORIA 1	663.663,22	41.341,11	18.286,11	97.669,57	170.054,23		
2.02 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE							
2.02.2070 BORSE DI STUDIO LEGGE 62/2000	4.332,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00		
2.02.2200 CONTRIBUTO DELLA REGIONE LR.179 FONDI PER SERVIZI	791.739,06	524.184,91	550.000,00	550.000,00	1.650.000,00		
2.02.2201 ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	0,00	8.200,70	0,00	0,00	8.200,70		

Risorse 1	Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2	Previsioni esercizio in corso 3	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014-2015-2016				TOTALE 7	ANNOTAZIONI 8
			2014 4	2015 5	2016 6			
2.02.2205 PROGETTO SERVIZI SOCIO SANITARI	0,00	15.036,18	15.036,18	0,00	0,00	15.036,18		
2.02.2210 TRASPORTI SCOLASTICI	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	50.000,00		
2.02.2220 BONUS NASCITE COMMA 6 ART.6 L.R. 10 DEL 31/7/2003	1.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00		
2.02.2230 CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	31.790,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2.02.2360 CONTRIBUTO DELLA REGIONE FINANZIAMENTO PROGETTI DI UTILITA' COLLETTIVA LR. 21/12	31.356,74	33.263,36	30.263,36	15.000,00	30.000,00	75.263,36		
2.02.2450 CONTRIBUTO DELLA REGIONE FONDO MIGLIORAMENTO SERVIZI POLIZIA MUNICIPALE LR.1/8/1	0,00	2.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00		
2.02.2452 REINTEGRO RISORSE ABOLIZIONE ENERGIA ELETTRIC	1.227,00	37.000,00	5.000,00	35.000,00	35.000,00	75.000,00		
2.02.2477 RIMBORSO SPESE CONSULTAZIONI ELETTORALI REGIONALI	9.248,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2.02.2478 INFORMATIZZAZIONE	0,00	13.707,99	17.134,98	0,00	0,00	17.134,98		

	Riporti 1	Accorciamenti ultimo esercizio chiuso 2	Previsioni esercizio in corso 3	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014-2015-2016			ANNOTAZIONI 8
				2014	2015	2016	
				4	5	6	
				TOTALE	7		
RIEPILOGO TITOLO 2							
2 ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE							
2.01 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA STATO	663.603,22	41.241,11	54.098,55	18.206,11	97.669,57	170.054,23	
2.02 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	363.555,26	744.885,27	770.527,45	717.789,93	752.000,00	2.240.397,38	
2.03 Categoria 3 ^a CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.04 Categoria 4 ^a CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI ED INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.05 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	8.446,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE TITOLO 2	1.635.664,58	786.126,48	824.626,00	736.076,04	849.669,57	2.410.441,61	

Risorse	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014-2015-2016							ANNOTAZIONI
	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	2014	2015	2016	TOTALE	7	
			4	5	6	8		
1	2	3	4	5	6	7	8	
3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE								
3.01 PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI								
3.01.3025 DIRITTI DI SEGRETERIA	5.931,82	8.000,00	5.000,00	8.000,00	8.000,00	21.000,00		
3.01.3075 DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE D'IDENTITA'	936,90	1.000,00	1.500,00	1.000,00	1.000,00	3.500,00		
3.01.3100 SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUN	1.668,22	700,00	150,00	150,00	150,00	450,00		
3.01.3150 PROVENTI MENSE E REFEZIONI SCOLASTICHE	16.525,04	18.000,00	16.000,00	18.000,00	18.000,00	54.000,00		
3.01.3160 PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	1.608,74	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	5.100,00		
TOTALE CATEGORIA 1	26.670,72	29.400,00	26.350,00	28.850,00	28.850,00	84.050,00		
3.02 PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE								
3.02.3025 FITTI REALI DI FONDI RUSTICI	8.177,89	25.500,00	25.050,00	25.050,00	25.050,00	75.150,00		
3.02.3080 FITTI REALI DI FABBRICATI	599,42	4.500,00	2.500,00	4.500,00	4.500,00	11.500,00		
TOTALE CATEGORIA 2	8.777,31	30.000,00	27.550,00	29.550,00	29.550,00	96.650,00		

BILANCIO PLURIENNALE ENTRATE 2014-2015-2016

	Risorse 1	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014-2015-2016					TOTALE 7	ANNOGAZIONI 8
		Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2	Previsioni esercizio in corso 3	2014 4	2015 5	2016 6		
3.03 INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI								
3.03.3400 INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA	35,28	100,00	100,00	100,00	100,00	300,00		
TOTALE CATEGORIA 3	35,28	100,00	100,00	100,00	100,00	300,00		
3.05 PROVENTI DIVERSI								
3.05.2275 RIMBORSO QUOTA SANITARIA RICOVERO DISABILI	0,00	16.751,00	14.000,00	20.000,00	23.000,00	57.000,00		
3.05.2276 COMPARTICIPAZIONE FAMIGLIE TRASPORTO SCOLASTICO	0,00	6.000,00	18.000,00	16.000,00	20.000,00	56.000,00		
3.05.3151 PROVENTI CONCORSO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	180,00	8.636,40	8.636,40	3.000,00	8.000,00	19.636,40		
3.05.3625 INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	13.177,76	11.000,00	2.500,00	2.500,00	3.500,00	8.500,00		
TOTALE CATEGORIA 5	13.357,76	42.387,40	43.136,40	43.500,00	54.500,00	141.136,40		

	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014-2015-2016								
	Risorse 1	Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2	Previsioni esercizio in corso 3	2014-2015-2016				TOTALE 7	ANNOTAZIONI 8
				2014 4	2015 5	2016 6	TOTALE 7		
RIEPILOGO TITOLO 3									
3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE									
3.01 PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI		26.670,72	29.400,00	26.350,00	28.850,00	28.850,00	84.050,00		
3.02 PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE		6.777,51	30.000,00	27.550,00	29.550,00	29.550,00	86.650,00		
3.03 INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI		35,28	100,00	100,00	100,00	100,00	300,00		
3.04 Categoria 4^ UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETÀ		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
3.05 PROVENTI DIVERSI		13.357,76	42.387,40	43.136,40	43.500,00	54.500,00	141.136,40		
TOTALE TITOLO 3		48.841,07	101.887,40	97.136,40	102.000,00	113.000,00	312.136,40		

	Risorse 1	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014-2015-2016					ANNOTAZIONI 8	
		Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2	Previsioni esercizio in corso 3	2014-2015-2016				TOTALE 7
				2014 4	2015 5	2016 6		
4 ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE								
4.01 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI								
4.01.4025 PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI	4.117,07	2.640,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00		
TOTALE CATEGORIA 1	4.117,07	2.640,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00		
4.02 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALL'O STATO								
4.02.4040 INTERVENTI URGENTI SUL PATRIMONIO SCOLASTICO	0,00	0,00	281.000,00	0,00	0,00	281.000,00		
4.02.4050 CONTRIBUTO INVESTIMENTO MINISTERO DELL'INTERNO	22.530,50	22.530,50	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE CATEGORIA 2	22.530,50	22.530,50	281.000,00	0,00	0,00	281.000,00		
4.05 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI								
4.05.4275 PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	16.037,49	24.500,00	13.500,00	8.000,00	8.000,00	29.500,00		
TOTALE CATEGORIA 3	16.037,49	24.500,00	13.500,00	8.000,00	8.000,00	29.500,00		

Risorse	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014-2015-2016				ANNOTAZIONI
			2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8
RIEPILOGO TITOLO 4							
4 ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE							
4.01 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	4.117,07	2.640,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	5.000,00	
4.02 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLLO STATO	22.530,50	22.530,50	261.000,00	0,00	0,00	283.000,00	
4.03 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.04 Categoria 4^ TRASFERIMENTI DI CAPITALE DAL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.05 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	16.037,49	24.500,00	13.500,00	8.000,00	8.000,00	29.500,00	
TOTALE TITOLO 4	42.685,06	49.670,50	295.500,00	9.000,00	9.000,00	313.500,00	

Risorse	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014-2015-2016				ANNOTAZIONI
			2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8
5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCERSIONE DI PRESTITI							
5.03 ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI							
5.03.0001 ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0,00	0,00	633.000,00	0,00	0,00	633.000,00	
TOTALE CATEGORIA 3	0,00	0,00	633.000,00	0,00	0,00	633.000,00	

Risorse	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014-2015-2016			ANNOTAZIONI
			2014	2015	2016	
1	2	3	4	5	6	7
RIPILOGO TITOLO 5						
5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI						
5.01 Categoria 1^ ANTICIPAZIONI DI CASSA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02 Categoria 2^ FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.03 ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0,00	0,00	533.000,00	0,00	0,00	633.000,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	533.000,00	0,00	0,00	633.000,00

Risorse	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014-2015-2016							
	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	2014				TOTALE	ANNOTAZIONI
			2014	2015	2015	2015		
1	2	3	4	5	6	7	8	
RIEPILOGO DEI TITOLI								
1 ENTRATE TRIBUTARIE	1.54.521,45	887.483,22	1.000.121,11	1.065.651,24	1.066.551,24	2.132.333,59		
2 ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE	3.625.664,50	786.196,25	824.026,00	736.076,04	849.669,57	2.420.441,61		
3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	49.841,07	101.887,40	97.136,40	102.000,00	112.000,00	342.156,40		
4 ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE	42.605,06	49.670,50	395.500,00	9.000,00	9.000,00	313.500,00		
5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	533.000,00	0,00	0,00	533.000,00		
TOTALE DEI TITOLI	1.861.712,17	1.925.237,60	2.850.463,51	1.912.727,28	2.038.220,81	6.801.811,60		
Avanzo di Amministrazione	0,00	161.000,00	109.764,39	0,00	0,00	109.764,39		
TOTALE GENERALE	1.861.712,17	2.086.237,60	2.960.227,90	1.912.727,28	2.038.220,81	6.911.175,99		

INTERVENTI 1	TIPO 2	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO 3	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO 4	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014-2015-2016			ANNOTAZIONI 9
				2014 5	2015 6	2016 7	
				TOTALE 8			
SPESE CORRENTI							
PERSONALE	CC SV T	938.375,56 0,00 938.375,56	978.192,00 0,00 978.192,00	921.643,89 0,00 921.643,89	869.565,00 0,00 869.565,00	820.163,05 0,00 820.163,05	2.611.371,94 0,00 2.611.371,94
ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	CC SV T	29.444,17 0,00 29.444,17	35.686,07 0,00 35.686,07	56.105,96 0,00 56.105,96	29.779,08 0,00 29.779,08	28.854,00 0,00 28.854,00	114.729,14 0,00 114.729,14
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CC SV T	594.520,15 0,00 594.520,15	661.110,36 0,00 661.110,36	695.083,03 0,00 695.083,03	654.544,92 0,00 654.544,92	715.226,00 0,00 715.226,00	2.064.853,95 0,00 2.064.853,95
TRASFERIMENTI CORRENTI	CC SV T	68.816,98 0,00 68.816,98	63.138,76 0,00 63.138,76	112.241,09 0,00 112.241,09	44.086,00 0,00 44.086,00	43.786,00 0,00 43.786,00	200.113,09 0,00 200.113,09
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI	CC SV T	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	4.509,12 0,00 4.509,12	4.509,12 0,00 4.509,12
IMPOSTE E TASSE	CC SV T	71.198,70 0,00 71.198,70	67.115,35 0,00 67.115,35	77.174,74 0,00 77.174,74	59.349,00 0,00 59.349,00	56.497,00 0,00 56.497,00	193.020,74 0,00 193.020,74
ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE	CC SV T	220.775,38 0,00 220.775,38	14.622,13 0,00 14.622,13	115.963,39 0,00 115.963,39	1,00 0,00 1,00	0,00 0,00 0,00	115.966,39 0,00 115.966,39
FONDO DI RISERVA	CC SV T	6,00 0,00 6,00	2.633,14 0,00 2.633,14	6.988,70 0,00 6.988,70	5.000,00 0,00 5.000,00	5.100,00 0,00 5.100,00	16.988,70 0,00 16.988,70
TOTALE TITOLO 1	CC SV T	1.923.531,34 0,00 1.923.531,34	1.822.497,81 0,00 1.822.497,81	1.985.101,90 0,00 1.985.101,90	1.662.316,00 0,00 1.662.316,00	1.674.135,17 0,00 1.674.135,17	5.321.553,07 0,00 5.321.553,07

INTERVENTI	TIPO	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014-2015-2016			TOTALE	ANNOTAZIONI
				2014	2015	2016		
1	2	3	4	5	6	7	8	9
SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI	SV	2.655,68	6.125,00	3.125,00	6.125,00	6.125,00	15.375,00	
	T	2.655,68	6.125,00	3.125,00	6.125,00	6.125,00	15.375,00	
ESPROPRI E SERVIZI ONEROSI	SV	0,00	145.783,79	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	145.783,79	0,00	0,00	0,00	0,00	
ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	SV	44.553,85	8.830,00	318.800,00	202.285,28	250.336,30	771.421,58	
	T	44.553,85	8.830,00	318.800,00	202.285,28	250.336,30	771.421,58	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	SV	0,00	0,00	642.000,00	0,00	0,00	642.000,00	
	T	0,00	0,00	642.000,00	0,00	0,00	642.000,00	
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	SV	3.000,00	3.000,00	10.000,00	42.000,00	45.000,00	97.000,00	
	T	3.000,00	3.000,00	10.000,00	42.000,00	45.000,00	97.000,00	
PARTICIPAZIONI AZIONARIE	SV	397,56	2,00	1,00	1,00	0,00	2,00	
	T	397,56	1,00	1,00	1,00	0,00	2,00	
CONFERIMENTI DI CAPITALI	SV	0,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	1.200,00	
	T	0,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	1.200,00	
TOTALE TITOLO 2	SV	50.607,09	163.739,79	975.126,00	250.411,28	301.461,30	1.526.998,58	
	T	50.607,09	163.739,79	975.126,00	250.411,28	301.461,30	1.526.998,58	
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI								
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	CC	0,00	0,00	0,00	0,00	62.624,34	62.624,34	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	62.624,34	62.624,34	
TOTALE TITOLO 3	CC	0,00	0,00	0,00	0,00	62.624,34	62.624,34	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	62.624,34	62.624,34	

INTERVENTI	TIPO	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014-2015-2016					ANNOFAZIONI
				2014	2015	2016	TOTALE		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	
RIEPILOGO DEI TITOLI									
SPESE CORRENTI	CO SV T	1.923.531,34 0,00 1.923.531,34	1.822.497,81 0,00 1.822.497,81	1.985.101,90 0,00 1.985.101,90	1.662.316,00 0,00 1.662.316,00	1.674.135,17 0,00 1.674.135,17	5.321.553,07 0,00 5.321.553,07		
SPESE IN CONTO CAPITALE	SV T	50.607,09 50.607,09	163.739,79 163.739,79	975.126,00 975.126,00	250.411,28 250.411,28	301.461,30 301.461,30	1.526.998,58 1.526.998,58		
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	CO SV T	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	62.624,34 0,00 62.624,34	62.624,34 0,00 62.624,34		
TOTALE DEI TITOLI	CO SV T	1.923.531,34 50.607,09 1.974.138,43	1.822.497,81 163.739,79 1.986.237,60	1.985.101,90 975.126,00 2.960.227,90	1.662.316,00 250.411,28 1.912.727,28	1.736.759,51 301.461,30 2.038.220,81	5.384.177,41 1.526.998,58 6.911.175,99		
Disavanzo di Amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE GENERALE	CO SV T	1.923.531,34 50.607,09 1.974.138,43	1.822.497,81 163.739,79 1.986.237,60	1.985.101,90 975.126,00 2.960.227,90	1.662.316,00 250.411,28 1.912.727,28	1.736.759,51 301.461,30 2.038.220,81	5.384.177,41 1.526.998,58 6.911.175,99		

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI			
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
	Vincolato	0,00	161.000,00	0,00	51.235,51	109.764,39	
	Finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Fondo Ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Non Vincolato	0,00	161.000,00	0,00	51.235,61	109.764,39	
	ENTRATE TRIBUTARIE						
	IMPOSTE						
01							
01.01.1100	I. C. I. IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI	0,00	9.000,00	0,00	2.000,00	7.000,00	
01.01.1110	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	104.952,30	106.751,24	0,00	0,00	106.751,24	
01.01.1125	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	309,14	3.500,00	0,00	1.500,00	2.000,00	
01.01.1150	ADDITIONALE COMUNALE SUL CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	5.149,93	0,00	0,00	0,00	0,00	
01.01.1200	ADDITIONALE COMUNALE IRPEF	39.015,20	40.000,00	0,00	3.000,00	37.000,00	
	Totale CATEGORIA 1	149.426,57	159.251,24	0,00	6.500,00	152.751,24	
	TASSE						
01.02.1250	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	4.894,60	0,00	0,00	0,00	0,00	

Codice e Numero 1	RISORSE Denominazione 2	ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO 3		PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO 4	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio VARIAZIONI: 5		SOMME RISULTANTI 7	Annotazioni 8
		0,00	0,00		in aumento 5	in diminuzione 6		
01.02.1251	TARSU/TARES/TARI	0,00	154.181,39	30.911,60	0,00	185.092,99		
01.02.1255	TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI T.A.S.I.	0,00	0,00	500,00	0,00	500,00		
	Totale CATEGORIA 2	4.894,60	154.181,39	31.411,60	0,00	185.592,99		
01.03	TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE							
01.03.1225	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	200,29	400,00	0,00	0,00	400,00		
01.03.1230	FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO	0,00	573.650,59	87.736,29	0,00	661.386,88		
	Totale CATEGORIA 3	200,29	574.050,59	87.736,29	0,00	661.786,98		

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO 3	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO 4	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI 7	Annotazioni 8
Codice e Numero 1	Denominazione 2			VARIAZIONI			
				in aumento 5	in diminuzione 6		
	RIASSUNTO TITOLO 1						
	1. IMPOSTE	149.426,57	159.351,24	0,00	6.500,00	152.751,24	
	2. TASSE	4.394,60	154.161,39	31.411,60	0,00	185.592,99	
	3. TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	200,29	574.050,59	87.736,29	0,00	661.786,88	
	TOTALE TITOLO 1	154.021,46	687.493,22	112.647,89	0,00	1.000.131,11	

Codice e Numero	RISORSE Denominazione	ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				VARIAZIONI			
				5 in aumento	6 in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
02	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGI						
02.01	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLLO STATO						
02.01.2050	TRASFERIMENTI STATALI PER BILANCIO	663.663,22	18.286,11	702,40	0,00	18.988,51	
02.01.2051	RIMBORSO SPESE ELETTORALI	0,00	11.550,00	117,24	0,00	11.667,24	
02.01.2052	PIANO DI INTERVENTO SERVIZI E CURA PER L'INFANZIA	0,00	11.505,00	11.937,80	0,00	23.442,80	
	Totale CATEGORIA 1	663.663,22	41.341,11	12.757,44	0,00	54.098,55	
02.02	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE						
02.02.2070	BORSE DI STUDIO LEGGE 62/2000	4.332,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	
02.02.2200	CONTRIBUTO DELLA REGIONE LR.179 FONDI PER SERVIZI	791.739,06	524.184,91	25.815,09	0,00	550.000,00	
02.02.2201	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	0,00	8.200,70	0,00	0,00	8.200,70	

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI			
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
02.02.2205	PROGETTO SERVIZI SOCIO SANITARI	0,00	15.036,18	0,00	0,00	15.036,18	
02.02.2210	TRASPORTI SCOLASTICI	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	
02.02.2220	BONUS NASCITE COMMA 5 ART. 6 L.R. 10 DEL 3/7/2003	1.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	
02.02.2250	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	31.790,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
02.02.2360	CONTRIBUTO DELLA REGIONE FINANZIAMENTO PROGETTI DI UTILITA' COLLETTIVA L.R. 21/12	31.256,74	33.263,36	0,00	3.000,00	30.263,36	
02.02.2450	CONTRIBUTO DELLA REGIONE FONDO MIGLIORAMENTO SERVIZI POLIZIA MUNICIPALE L.R. 18/1	0,00	2.500,00	0,00	500,00	2.000,00	
02.02.2452	REINTEGRO RISORSE ABOLIZIONE ENERGIA ELETTRIC	1.227,00	37.000,00	0,00	32.000,00	5.000,00	
02.02.2477	RIMBORSO SPESE CONSULTAZIONI ELETTORALI REGIONALI	9.248,33	0,00	0,00	0,00	0,00	

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
Codice e Numero	Denominazione			5 in aumento	6 in diminuzione		
02.02.2478	INFORMATIZZAZIONE	0,00	13.707,99	3.426,99	0,00	17.134,98	
02.02.2479	PROVEDIMENTI CONTRASTO ALLA POVERTA'	0,00	0,00	26.000,00	0,00	26.000,00	
02.02.2480	CONTRIBUTO PER MANIFESTAZIONI	0,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	
02.02.4301	CONTRIBUTO STABILIZZAZIONE L.S.U. ART.24 L.R. 26/11/2002	92.962,23	92.962,23	0,00	0,00	92.962,23	
	Totale CATEGORIA 2	963.555,36	744.855,37	25.742,08	0,00	770.597,45	
02.05	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO						
02.05.2205	PROGETTO SERVIZI SOCIO SANITARI	8.446,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale CATEGORIA 5	8.446,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Codice e Numero	RISORSE Denominazione	ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			Annotazioni
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				5 in aumento	6 in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	RIASSUNTO TITOLO 2						
	1. CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	663.663,22	41.341,11	12.757,44	0,00	54.098,55	
	2. CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	963.555,36	744.855,37	25.742,08	0,00	770.597,45	
	3. Categoria 3 ^a CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	4. Categoria 4 ^a CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI ED INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	5. CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	6.446,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE TITOLO 2	1.635.664,58	786.196,48	38.499,52	0,00	824.696,00	

BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE - ESERCIZIO 2014

Codice e Numero	RISORSE Denominazione	ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				5 in aumento	6 in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
03	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
03.01	PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI						
03.01.3025	DIRITTI DI SEGRETERIA	5.931,82	8.000,00	0,00	3.000,00	5.000,00	
03.01.3075	DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE D'IDENTITA'	936,90	1.000,00	500,00	0,00	1.500,00	
03.01.3100	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUN	1.668,22	700,00	0,00	550,00	150,00	
03.01.3150	PROVENTI MENSE E REFEZIONI SCOLASTICHE	16.525,04	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00	
03.01.3160	PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	1.608,74	1.700,00	0,00	0,00	1.700,00	
	Totale CATEGORIA 1	26.670,72	29.400,00	0,00	3.050,00	26.350,00	
03.02	PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE						
03.02.3325	FITTI REALI DI FONDI RUSTICI	8.177,89	25.500,00	0,00	450,00	25.050,00	
03.02.3350	FITTI REALI DI FABBRICATI	599,42	4.500,00	0,00	2.000,00	2.500,00	

BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE - ESERCIZIO 2014

Codice e Numero	RISORSE Denominazione	ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
03.03	INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI						
03.03.3400	INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA	35,28	100,00	0,00	0,00	100,00	
	Totale CATEGORIA 3	35,28	100,00	0,00	0,00	100,00	
03.05	PROVENTI DIVERSI						
03.05.2276	RIMBORSO QUOTA SANITARIA RICOVERO DISABILI	0,00	16.751,00	0,00	2.751,00	14.000,00	
03.05.2276	COMPARTICIPAZIONE FAMIGLIE TRASPORTO SCOLASTICO	0,00	6.000,00	12.000,00	0,00	18.000,00	
03.05.3151	PROVENTI CONCORSO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	180,00	9.636,40	0,00	0,00	9.636,40	
03.05.3626	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	13.177,76	11.000,00	0,00	8.500,00	2.500,00	
	Totale CATEGORIA 5	13.357,76	42.387,40	749,00	0,00	43.136,40	

Codice e Numero	RISORSE	Denominazione	ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
					VARIAZIONI			
1	2	3	4	5	6	7	8	
				In aumento	in diminuzione			
	RIASSUNTO TITOLO 3							
	1. PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI:	26.670,72	29.400,00	0,00	3.050,00	26.350,00		
	2. PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	8.777,31	30.000,00	0,00	2.450,00	27.550,00		
	3. INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	35,28	100,00	0,00	0,00	100,00		
	4. Categoria 4a UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETÀ L	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	5. PROVENTI DIVERSI	13.357,76	42.387,40	749,00	0,00	43.136,40		
	TOTALE TITOLO 3	48.841,07	101.887,40	0,00	4.751,00	97.136,40		

Codice e Numero	RISORSE Denominazione	ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				VARIAZIONI in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
04	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE						
04.01	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI						
04.01.4025	PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI	4.117,07	2.640,00	0,00	1.640,00	1.000,00	
	Totale CATEGORIA 1	4.117,07	2.640,00	0,00	1.640,00	1.000,00	
04.02	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO						
04.02.4040	INTERVENTI URGENTI SUL PATRIMONIO SCOLASTICO	0,00	0,00	281.000,00	0,00	281.000,00	
04.02.4050	CONTRIBUTO INVESTIMENTO MINISTERO DELL'INTERNO	22.530,50	22.530,50	0,00	22.530,50	0,00	
	Totale CATEGORIA 2	22.530,50	22.530,50	281.469,50	0,00	281.000,00	
04.05	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGETTI						
04.05.4275	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	16.037,49	24.500,00	0,00	11.000,00	13.500,00	
	Totale CATEGORIA 3	16.037,49	24.500,00	0,00	11.000,00	13.500,00	

Codice e Numero	RISORSE	Denominazione	ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
					VARIAZIONI in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8	
	RIASSUNTO TITOLO 4							
	1. ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	4.117,07	2.640,00	0,00	1.640,00	1.000,00		
	2. TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	22.530,50	22.530,50	258.469,50	0,00	281.000,00		
	3. TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	4. Categoria 4 ^a TRASFERIMENTI DI CAPITALE DAL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	5. TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	16.037,49	24.500,00	0,00	11.000,00	13.500,00		
	TOTALE TITOLO 4		42.685,06	49.670,50	245.829,50	0,00	295.500,00	

Codice e Numero	RISORSE Denominazione	ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				5 in aumento	6 in distribuzione		
05	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI						
05.03	ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0,00	0,00	633.000,00	0,00	633.000,00	
05.03.0031	ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0,00	0,00	633.000,00	0,00	633.000,00	
	Totale CATEGORIA 3	0,00	0,00	633.000,00	0,00	633.000,00	

BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE - ESERCIZIO 2014

Codice e Numero	RISORSE	Denominazione	ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
					in aumento	in diminuzione		
1		2	3	4	5	6	7	8
	RIASSUNTO TITOLO 5							
	1. Categoria 1 ^a ANTICIPAZIONI DI CASSA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	2. Categoria 2 ^a FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	3. ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI		0,00	0,00	633.000,00	0,00	633.000,00	
	TOTALE TITOLO 5				633.000,00	0,00	633.000,00	

Codice e Numero	RISORSE Denominazione	ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				VARIAZIONI In aumento	In diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
06	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI						
06.01	Categoria 1 ^a RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	78.925,97	85.000,00	0,00	0,00	85.000,00	
06.02	Categoria 2 ^a RITENUTE ERARIALI	108.285,75	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	
06.03	Categoria 3 ^a ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	16.544,05	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00	
06.04	Categoria 4 ^a DEPOSITI CAUZIONALI	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00	
06.05	Categoria 5 ^a RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	28.146,71	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	
06.06	Categoria 6 ^a RIMBORSO DI ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	9.350,00	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00	
06.07	Categoria 7 ^a DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	
	TOTALE TITOLO 6		241.252,48	0,00	0,00	241.252,48	
			286.500,00	0,00	0,00	286.500,00	

Codice e Numero	Denominazione	ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				VARIAZIONI In aumento	In diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
RISORSE							
RIEPILOGO DEI TITOLI							
	ENTRATE TRIBUTARIE	154.521,46	887.483,22	112.647,85	0,00	1.000.131,11	
	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTE TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGI	1.635.664,50	786.196,48	39.499,52	0,00	824.696,00	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	48.041,07	101.887,40	0,00	4.751,00	97.136,40	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE	42.685,06	49.670,50	245.829,50	0,00	295.500,00	
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	633.000,00	0,00	633.000,00	
	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	241.252,48	286.500,00	0,00	0,00	286.500,00	
	TOTALE TITOLI	2.122.964,65	2.111.737,60	1.025.225,91	0,00	3.136.963,51	
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	161.000,00	0,00	51.235,61	109.764,39	
	TOTALE GENERALE ENTRATA	2.122.964,65	2.272.737,60	973.990,30	0,00	3.246.727,50	

1.01.02.01	PERSONALE	303.144,64	344.811,00	0,00	42.598,00	302.213,00	
1.01.02.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	200,00	13.709,99	5.324,99	0,00	19.034,98	
1.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	9.208,10	13.253,00	1.319,00	0,00	14.672,00	
1.01.02.05	TRASFERIMENTI CORRENTI	987,30	1.850,00	0,00	450,00	1.400,00	
1.01.02.07	IMPOSTE E TASSE	20.046,43	22.670,00	0,00	2.679,50	19.990,50	
1.01.02.08	ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE	0,00	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	
	Totale SERVIZIO 2	333.580,47	396.393,99	0,00	26.083,51	370.310,48	
1.01.03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDI TORATO E CONTROLLO GESTIONE						
1.01.03.01	PERSONALE	164.000,00	144.500,00	0,00	856,50	143.643,50	
1.01.03.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	264,27	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	
1.01.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	14.262,86	24.170,00	1.180,00	0,00	15.350,00	
1.01.03.05	TRASFERIMENTI CORRENTI	65,62	1.500,00	4.514,39	0,00	6.014,39	

Codice e Numero	INTERVENTI Denominazione	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				VARIAZIONI in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
1.01.03.07	IMPOSTE E TASSE	11.150,00	9.790,00	0,00	16,00	9.774,00	
1.01.03.08	ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE	0,00	2.199,24	57.566,15	0,00	59.765,39	
	Totale SERVIZIO 3	189.743,75	172.159,24	63.308,04	0,00	235.547,28	
1.01.04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI						
1.01.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	
1.01.04.05	TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	2,00	1.998,00	0,00	2.000,00	
	Totale SERVIZIO 4	0,00	3,00	1.998,00	0,00	2.001,00	
1.01.05	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI						
1.01.05.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	1.998,50	2.500,00	0,00	500,00	2.000,00	
1.01.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	8.088,50	4.325,00	0,00	0,00	4.325,00	
	Totale SERVIZIO 5	10.077,00	5.825,00	0,00	500,00	6.325,00	
1.01.06	UFFICIO TECNICO						

Codice e Numero	INTERVENTI Denominazione	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				VARIAZIONI In aumento	In diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
1.01.06.01	PERSONALE	148.271,91	171.100,00	0,00	1.137,00	169.963,00	
1.01.06.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	1.511,33	1.301,00	1.199,00	0,00	2.500,00	
1.01.06.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	716,15	852,00	149,00	0,00	1.001,00	
1.01.06.05	TRASFERIMENTI CORRENTI	357,00	801,00	1.399,00	0,00	2.200,00	
1.01.06.07	IMPOSTE E TASSE	10.138,99	11.143,00	10.478,00	0,00	21.621,00	
1.01.06.08	ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE	3.919,96	1,00	2.199,00	0,00	2.200,00	
	Totale SERVIZIO 6	164.915,34	185.198,00	14.287,00	0,00	199.485,00	
1.01.07	ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO						
1.01.07.01	PERSONALE	5.377,56	7.500,00	0,00	93,30	7.406,70	
1.01.07.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	687,42	700,00	0,00	0,00	700,00	
1.01.07.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	3.569,95	3.500,00	255,30	0,00	3.755,30	
1.01.07.05	TRASFERIMENTI CORRENTI	75,30	250,00	250,00	0,00	500,00	

Codice e Numero	INTERVENTI Denominazione	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				VARIAZIONI in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
1.01.07.07	IMPOSTE E TASSE	366,82	550,00	0,00	44,76	505,24	
	Totale SERVIZIO 7	10.077,05	12.500,00	367,24	0,00	12.867,24	
1.01.08	ALTRI SERVIZI GENERALI						
1.01.08.01	PERSONALE	29.619,77	21.816,00	11.394,00	0,00	33.210,00	
1.01.08.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	10.669,67	7.401,00	0,00	501,00	6.969,00	
1.01.08.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	115.051,04	54.603,44	30.398,56	0,00	85.003,00	
1.01.08.05	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.327,06	1.285,00	0,00	0,00	1.385,00	
1.01.08.07	IMPOSTE E TASSE	7.572,58	923,00	3.591,00	0,00	4.514,00	
1.01.08.08	CENERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE	216.000,00	13.420,89	24.579,11	0,00	37.000,00	
1.01.08.11	FONDO DI RISERVA	0,00	2.533,14	4.255,56	0,00	5.888,70	
	Totale SERVIZIO 8	380.240,12	101.068,47	73.717,23	0,00	174.799,70	
	Totale FUNZIONE 1	1.160.095,02	937.180,55	142.659,99	0,00	1.079.840,54	
1.02	FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA						

Codice e Numero	INTERVENTI Denominazione	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				VARIAZIONI in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
1.02.02	CASA CIRCONDARIALE ED ALTRI SERVIZI						
1.02.02.07	IMPOSTE E TASSE	0,00	1,00	0,00	1,00	0,00	
	Totale SERVIZIO 2	0,00	1,00	0,00	1,00	0,00	
	Totale FUNZIONE 2	0,00	2,00	0,00	1,00	0,00	
1.03	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE						
1.03.01	POLIZIA MUNICIPALE						
1.03.01.01	PERSONALE	36.515,02	39.110,00	0,00	641,50	38.468,50	
1.03.01.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	0,00	102,00	0,00	1,00	101,00	
1.03.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	100,00	100,00	50,00	0,00	150,00	
1.03.01.07	IMPOSTE E TASSE	2.243,86	2.390,00	0,00	4,00	2.386,00	
	Totale SERVIZIO 1	38.858,88	41.702,00	0,00	596,50	41.105,50	
	Totale FUNZIONE 3	38.858,88	41.702,00	0,00	596,50	41.105,50	
1.04	FUNZIONI DI STRUZIONE PUBBLICA						
1.04.01	SCUOLA MATERNA						

INTERVENTI		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
Codice e Numero	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
1.04.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	16.121,00	18.800,00	0,00	800,00	18.000,00	
1.04.01.05	TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	
	Totale SERVIZIO 1	16.121,00	18.801,00	0,00	800,00	18.001,00	
1.04.02	ISTRUZIONE ELEMENTARE						
1.04.02.05	TRASFERIMENTI CORRENTI	4.332,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	
	Totale SERVIZIO 2	4.332,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	
1.04.05	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, RIFEZIONE E ALTRI SERVIZI						
1.04.05.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	990,13	701,00	0,00	0,00	701,00	
1.04.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	93.501,99	99.201,00	17.399,00	0,00	115.600,00	
1.04.05.05	TRACFERIMENTI CORRENTI	11.706,05	8.001,00	1.499,00	0,00	9.500,00	
	Totale SERVIZIO 5	106.198,17	107.903,00	18.898,00	0,00	126.801,00	
1.05	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI						
	Totale FUNZIONE 4	136.651,17	132.704,00	18.096,00	0,00	150.802,00	
1.05.01	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE						

Codice e Numero	INTERVENTI Denominazione	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				VARIAZIONI: in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
1.05.01.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	0,00	2,00	499,00	0,00	501,00	
1.05.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	
	Totale SERVIZIO 1	0,00	3,00	499,00	0,00	502,00	
1.05.02	TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE						
1.05.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	
1.05.02.05	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.500,00	450,00	1.050,00	0,00	1.500,00	
	Totale SERVIZIO 2	2.500,00	450,00	2.050,00	0,00	2.500,00	
	Totale FUNZIONE 5	2.500,00	453,00	2.549,00	0,00	3.002,00	
1.06	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO						
1.06.02	STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI						
1.06.02.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	
1.06.02.05	TRASFERIMENTI CORRENTI	2.250,00	3.750,00	0,00	0,00	3.750,00	

1	INTERVENTI	2	3	4	5		7	8
					PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			
Codice e Numero	Denominazione	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	in aumento	in diminuzione	SOMME RISULTANTI	Annotazioni	
1.06.03.02	Totale SERVIZIO 2	2.250,00	3.751,00	0,00	0,00	3.751,00		
								MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO
1.06.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	926,03	1.500,00	500,00	0,00	2.000,00		
								TRASFERIMENTI CORRENTI
1.06.03.05	Totale SERVIZIO 3	9.431,25	3.500,00	800,00	0,00	4.300,00		
								Totale FUNZIONE 6
1.07	FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO							
1.07.01	SERVIZI TURISTICI							
1.07.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	23.207,78	13.763,11	5.586,89	0,00	19.750,00		
								Totale SERVIZIO 1
1.08.01	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	23.207,78	13.763,11	5.986,85	0,00	19.750,00		
								Totale FUNZIONE 7
1.08.01	VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI							

Codice e Numero	INTERVENTI Denominazione	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
1.08.01.01	PERSONALE	90.176,35	85.900,00	0,00	21.426,31	64.473,69	
1.08.01.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	6.495,35	4.603,00	0,00	1.602,00	3.001,00	
1.05.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	6.539,23	6.650,00	2.000,00	0,00	8.650,00	
1.08.01.07	IMPOSTE E TASSE	5.650,96	5.300,00	0,00	1.263,50	4.036,50	
	Totale SERVIZIO 1	108.861,89	102.453,00	0,00	22.291,81	80.161,19	
1.08.02	ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI						
1.08.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	94.666,54	117.000,00	0,00	0,00	117.000,00	
	Totale SERVIZIO 2	94.666,54	117.000,00	0,00	0,00	117.000,00	
	Totale FUNZIONE 8	203.528,43	219.453,00	0,00	22.291,81	197.161,19	
1.09	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
1.09.03	SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE						
1.09.03.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	
1.09.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	0,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	

Codice e Numero	INTERVENTI Denominazione	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				VARIAZIONI In aumento	In diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	Totale SERVIZIO 3	0,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	
1.09.04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO						
1.09.04.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	2.189,50	500,00	100,00	0,00	600,00	
1.09.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.089,00	2.000,00	0,00	800,00	1.200,00	
1.09.04.07	IMPOSTE E TASSE	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	
	Totale SERVIZIO 4	3.278,50	2.501,00	0,00	700,00	1.801,00	
1.09.05	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI						
1.09.05.01	PERSONALE	77.879,38	79.805,00	0,00	543,50	79.261,50	
1.09.05.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	0,00	2.500,00	13.500,00	0,00	26.000,00	
1.09.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	46.127,09	134.041,21	0,00	58.532,22	75.488,99	
1.09.05.05	TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	9.500,00	0,00	9.500,00	
1.09.05.07	IMPOSTE E TASSE	4.819,63	5.250,00	0,00	407,50	4.842,50	
	Totale SERVIZIO 5	128.826,10	221.596,21	0,00	36.503,22	185.092,99	

Codice e Numero	INTERVENTI Denominazione	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				5 in aumento	6 in diminuzione		
1.09.06	PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE						
1.09.06.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.866,09	2.850,00	850,00	0,00	3.700,00	
	Totale SERVIZIO 6	2.866,09	2.850,00	850,00	0,00	3.700,00	
	Totale FUNZIONE 9	134.970,69	226.947,21	0,00	32.853,23	194.093,99	
1.10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE						
1.10.01	ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI						
1.10.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	0,00	0,00	11.937,80	0,00	11.937,80	
	Totale SERVIZIO 1	0,00	0,00	11.937,80	0,00	11.937,80	
1.10.03	STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI						
1.10.03.05	TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	3.339,00	0,00	3.339,00	
	Totale SERVIZIO 3	0,00	0,00	3.339,00	0,00	3.339,00	
1.10.04	ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA						

Codice e Numero	INTERVENTI Denominazione	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				VARIAZIONI in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
1.10.04.01	PERSONALE	83.392,33	83.650,00	0,00	646,00	83.004,00	
1.10.04.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	0,00	763,08	0,00	0,00	763,08	
1.10.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	95.960,00	116.379,10	3.449,00	0,00	119.828,10	
1.10.04.05	TRASFERIMENTI CORRENTI	26.720,43	28.748,76	20.702,94	0,00	55.451,70	
1.10.04.07	IMPOSTE E TASSE	5.104,36	5.150,00	0,00	30,00	5.120,00	
	Totale SERVIZIO 4	211.066,12	334.690,94	29.475,94	0,00	264.165,88	
1.10.05	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE						
1.10.05.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	
1.10.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	600,00	850,00	0,00	0,00	850,00	
1.10.05.05	TRASFERIMENTI CORRENTI	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale SERVIZIO 5	3.600,00	851,00	0,00	0,00	851,00	
	Totale FUNZIONE 10	214.666,12	235.541,94	44.752,74	0,00	280.294,68	
1.11	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO						

Codice e Numero	INTERVENTI Denominazione	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
1.11.07	SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA						
1.11.07.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	1.368,00	1,00	0,00	0,00	1,00	
1.11.07.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	0,00	1.000,00	3.500,00	0,00	4.500,00	
1.11.07.05	TRASFERIMENTI CORRENTI	6.000,00	5.500,00	0,00	0,00	6.500,00	
	Totale SERVIZIO 7	7.368,00	7.501,00	3.500,00	0,00	11.001,00	
	Totale FUNZIONE 11	7.368,00	7.501,00	3.500,00	0,00	11.001,00	

2	SPESA IN CONTO CAPITALE								
2.01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO								
2.01.01	ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO								
2.01.01.09	CONFERIMENTI DI CAPITALI	0,00	0,00	1.200,00	0,00	1.200,00			
	Totale SERVIZIO 1	0,00	0,00	1.200,00	0,00	1.200,00			
2.01.05	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI								
2.01.05.03	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	8.849,42	5.310,00	490,00	0,00	5.800,00			
	Totale SERVIZIO 5	8.849,42	5.310,00	490,00	0,00	5.800,00			
2.01.06	UFFICIO TECNICO								
2.01.06.02	ESPROPRIE SERVITU' ONEROSE	0,00	145.783,79	0,00	145.783,79	0,00			
2.01.06.04	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	0,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00			

Codice e Numero	INTERVENTI Denominazione	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
2.01.06.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	3.000,00	3.000,00	7.000,00	0,00	10.000,00	
		Totale SERVIZIO 6	3.000,00	3.000,00	7.000,00	0,00	10.000,00
2.04	ISTRUZIONE MEDIA	11.049,42	154.093,79	0,00	120.093,79	26.000,00	
		Totale SERVIZIO 4	11.049,42	154.093,79	0,00	120.093,79	26.000,00
2.04.03	ISTRUZIONE MEDIA	0,00	0,00	261.000,00	0,00	261.000,00	
		Totale SERVIZIO 3	0,00	0,00	261.000,00	0,00	261.000,00
2.04.03.03	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	0,00	0,00	261.000,00	0,00	261.000,00	
		Totale FUNZIONE 4	0,00	0,00	261.000,00	0,00	261.000,00
2.06	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale SERVIZIO 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.06.01	VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale SERVIZIO 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.06.01.03	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	31.954,43	3.520,00	26.480,00	0,00	32.000,00	
		Totale SERVIZIO 1	31.954,43	3.520,00	26.480,00	0,00	32.000,00
2.06.02	ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	0,00	2.520,00	28.480,00	0,00	31.000,00	
		Totale SERVIZIO 1	0,00	2.520,00	28.480,00	0,00	31.000,00

Codice e Numero	INTERVENTI Denominazione	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				in aumento VARIAZIONI	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
2.08.02.04	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	0,00	0,00	633.000,00	0,00	633.000,00	
	Totale SERVIZIO 2	0,00	0,00	633.000,00	0,00	633.000,00	
	Totale FUNZIONE 8	31.054,43	3.520,00	661.480,00	0,00	665.000,00	
2.09	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
2.09.01	URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO						
2.09.01.01	ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI	2.655,68	6.125,00	0,00	3.000,00	3.125,00	
2.09.01.08	PARTECIPAZIONI AZIONARIE	397,56	1,00	0,00	0,00	1,00	
	Totale SERVIZIO 1	3.053,24	6.126,00	0,00	3.000,00	3.126,00	
	Totale FUNZIONE 9	3.053,24	6.126,00	0,00	3.000,00	3.126,00	
2.11	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO						
2.11.07	SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA						
2.11.07.03	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	3.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale SERVIZIO 7	3.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Codice o Numero	INTERVENTI Denominazione	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	Totale FUNZIONE 11	2.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

1	INTERVENTI	2	3	4	5		6	7	8
					PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio	VARIAZIONI			
Codice e Numero	Denominazione		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	in aumento	in diminuzione	SOMME RISULTANTI	Ammortamenti	
	RIASSUNTO TITOLO 2								
	1. FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO		11.849,42	154.093,79	0,00	128.093,79	26.000,00		
	2. FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	3. FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	4. FUNZIONI DI STRUZIONE PUBBLICA		0,00	0,00	281.000,00	0,00	281.000,00		
	5. FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	6. FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	7. FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	8. FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI		31.954,42	3.520,00	661.480,00	0,00	665.000,00		
	9. FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		3.053,24	6.126,00	0,00	3.000,00	3.126,00		
	10. FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	11. FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO		3.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	TOTALE TITOLO 2		50.607,09	163.739,79	811.386,21	0,00	975.126,00		

INTERVENTI		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
Codice e Numero	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
4.00.00.01	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	78.925,57	85.000,00	0,00	0,00	85.000,00	
4.00.00.02	RITENUTE GRAMMARI	108.285,75	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	
4.00.00.05	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	16.544,05	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00	
4.00.00.04	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	0,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	
4.00.00.05	SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	28.145,71	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	
4.00.00.06	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	9.350,00	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00	
TOTALE TITOLO 4		241.252,48	286.500,00	0,00	0,00	286.500,00	

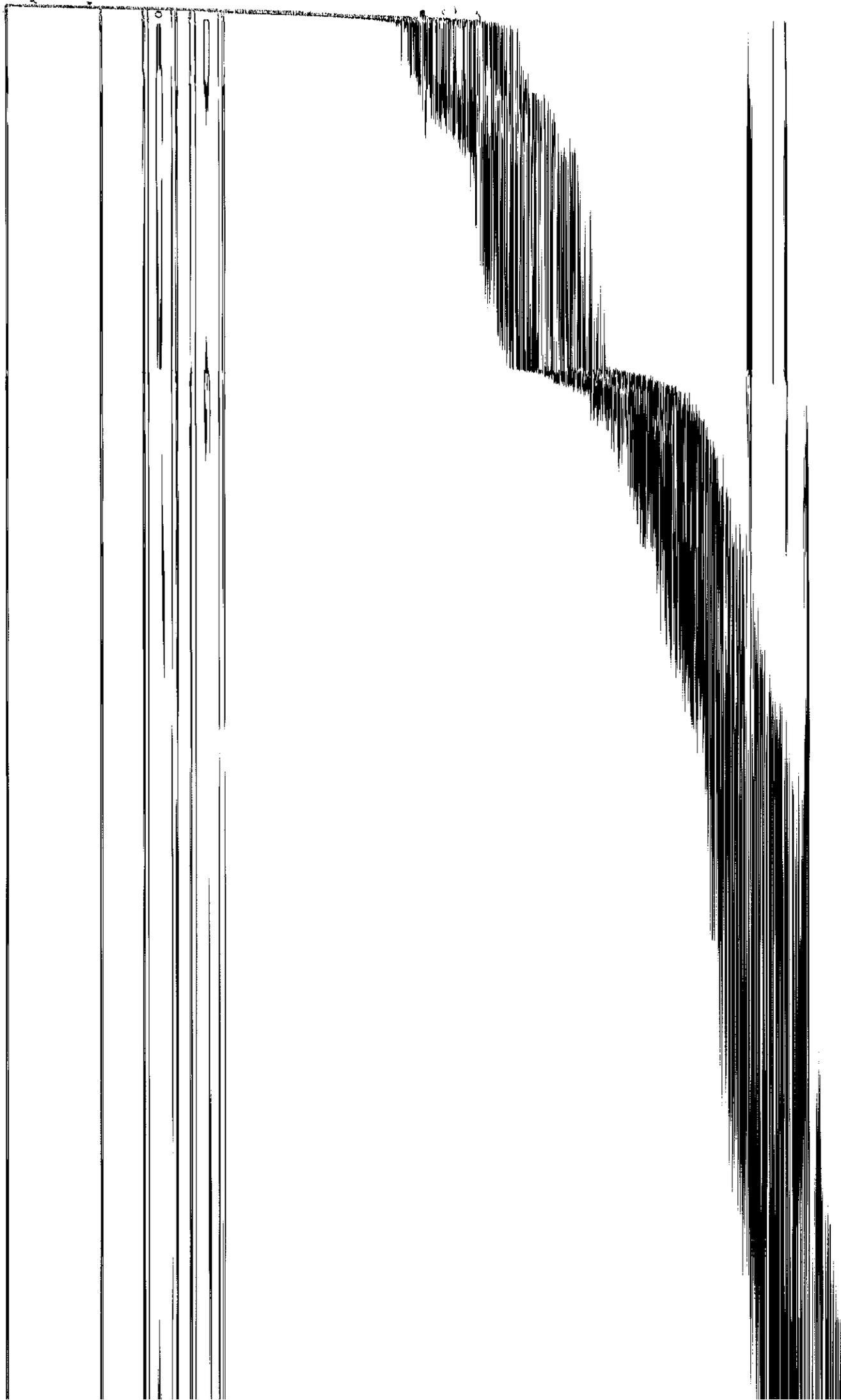
1 Codice e Numero	2 Denominazione	3 IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	4 PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	5 PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		7 SOMME RISULTANTI	8 Annotazioni
				5 in aumento	6 in diminuzione		
	RIPILOGO DEI TITOLI						
	SPESE CORRENTI	1.923.531,34	1.622.497,81	262.604,09	0,00	1.985.101,90	
	SPESE IN CONTO CAPITALE	50.607,09	103.739,79	811.386,21	0,00	975.126,00	
	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	241.252,46	286.500,00	0,00	0,00	286.500,00	
	TOTALE TITOLI	2.215.390,91	2.272.737,60	973.990,30	0,00	3.246.727,90	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE SPESA	2.215.390,91	2.272.737,60	973.990,30	0,00	3.246.727,90	

RIPILOGO SPESE - ESERCIZIO 2014 (competenza iniziale)
SPESE CORRENTI

	PERSONALE	ACQUISTO SENZI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	PRESTAZIONI/TA	UTILIZZO SENZI DI TERZI	TRASFERIMENTI CORRENTI	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI	IMPOSTE E TASSE	ONERI STRAORDINARI AMMORTAMENTI DI	ONERI STRAORDINARI AMMORTAMENTI DI	FONDO SVILUPPI/SENDO DI RISERVA	TOTALE
TOTALE FUNZIONE 6	0,00	1,00	2.000,00	0,00	6.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.051,00
010701 SERVIZI TURISTICI	0,00	0,00	19.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.750,00
TOTALE FUNZIONE 7	0,00	0,00	19.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.750,00
010801 VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	64.473,59	3.002,00	0.550,00	0,00	0,00	0,00	4.036,50	0,00	0,00	0,00	69.161,19
010802 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	0,00	0,00	117.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.000,00
TOTALE FUNZIONE 8	64.473,59	3.002,00	126.650,00	0,00	0,00	0,00	4.036,50	0,00	0,00	0,00	137.161,19
0109 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE											
010903 SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	0,00	2.000,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00
010904 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	600,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	1.801,00
010905 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	79.261,50	10.000,00	75.488,99	0,00	9.500,00	0,00	4.842,50	0,00	0,00	0,00	104.092,99
010906 PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED AMBIENTE	0,00	0,00	3.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.700,00
TOTALE FUNZIONE 9	79.261,50	13.600,00	61.988,99	0,00	9.500,00	0,00	4.843,50	0,00	0,00	0,00	104.093,99

RIEPILOGO SPESE - ESERCIZIO 2014 (competenza iniziale)
 SPESE CORRENTI

FUNZIONI E SERVIZI	PERSONALE	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	PRESTAZIONI DI SERVIZI	UTILIZZO BENI DI TERZI	TRASFERIMENTI CORRENTI	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI	IMPOSTE E TASSE	ONERI STRAORDINARI	AMMORTAMENTI DI	FONDO SVULTAZIONE	FONDO DI RISERVA	TOTALE
0110 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE												
011001 AGLI INDO. SERVIZI PER L'INFANZIA E PERI MINORI	0,00	0,00	11.337,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.337,80
011002 SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
011003 STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI	0,00	0,00	0,00	0,00	3.339,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.339,00
011004 ASSISTENZA BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	83.004,00	767,08	319.828,10	0,00	55.451,70	0,00	5.120,00	0,00	0,00	0,00	0,00	264.156,88
011005 SERVIZIO MECCOSCOPICO E CIMITERIALE	0,00	1,00	850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	851,00
TOTALE FUNZIONE 10	83.004,00	768,08	132.615,90	0,00	58.790,70	0,00	5.120,00	0,00	0,00	0,00	0,00	280.294,68
0111 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO												
011103 MATTAGIONE E SERVIZI CONNESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
011107 SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA	0,00	1,00	4.500,00	0,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.001,00
TOTALE FUNZIONE 11	0,00	1,00	4.500,00	0,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.001,00
TOTALE TIPOLO 1	921.643,89	56.105,06	694.083,03	0,00	113.241,09	0,00	77.174,74	115.965,39	0,00	0,00	0,00	5.888,70
												1.985.101,00



COMUNE DI VILLALBA

SINTESI DELLE ENTRATE - ESERCIZIO 2014

Descrizione	Previsione iniziale	Totale titolo
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	109.764,39	
ENTRATE TRIBUTARIE		
IMPOSTE		
TASSE	152.751,24	
TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	195.592,95	
TOTALE TITOLO 1	651.786,86	1.000.131,17
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGI		
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	54.098,55	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	770.597,45	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	
TOTALE TITOLO 2		824.696,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	26.350,00	
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	27.550,00	
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	100,00	
PROVENTI DIVERSI	43.136,40	
TOTALE TITOLO 3		97.136,40
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE		
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	1.000,00	

SINTESI DELLE ENTRATE - ESERCIZIO 2014

Descrizione	Previsione Iniziale	Totale titolo
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE Categoria 4 ^a TRASFERIMENTI DI CAPITALE DAL SETTORE PUBBLICO TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	281.000,00 0,00 0,00 13.500,00	295.500,00
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	633.000,00	633.000,00
TOTALE TITOLO 5		633.000,00
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI Categoria 1 ^a RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE Categoria 2 ^a RITENUTE ERARIALI Categoria 3 ^a ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI Categoria 4 ^a DEPOSITI CAUZIONALI Categoria 5 ^a RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI Categoria 6 ^a RIMBORSO DI ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO CONTRATTUALI Categoria 7 ^a DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	85.000,00 130.000,00 22.000,00 500,00 30.000,00 18.000,00 1.000,00	286.500,00
TOTALE TITOLO 6		286.500,00
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA		3.246.727,90

COMUNE DI VILLALBA

SINTESI DELLE SPESE - ESERCIZIO 2014

Descrizione	Previsione iniziale	Totale titolo
SPESE CORRENTI	1.079.840,56	1.079.840,56
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	0,00	0,00
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	41.105,50	41.105,50
FUNZIONI DI STRUZIONE PUBBLICA	150.802,00	150.802,00
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	3.002,00	3.002,00
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	8.051,00	8.051,00
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	19.750,00	19.750,00
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	157.161,19	157.161,19
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	194.093,99	194.093,99
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	280.294,68	280.294,68
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	11.001,00	11.001,00
TOTALE TITOLO 1		1.985.101,90
SPESE IN CONTO CAPITALE	26.000,00	26.000,00
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	291.000,00	291.000,00
FUNZIONI DI STRUZIONE PUBBLICA	0,00	0,00
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	665.000,00	665.000,00
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	3.126,00	3.126,00
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0,00	0,00
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE		

SINTESI DELLE SPESE - ESERCIZIO 2014

Descrizione	Previsione Iniziale	Totale titolo
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	0,00	
TOTALE TITOLO 2		975.126,00
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	0,00	
TOTALE TITOLO 3		0,00
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	286.500,00	
TOTALE TITOLO 4		286.500,00
TOTALE GENERALE DELLA SPESA		3.246.727,50

QUADRO CONTROLLI EQUILIBRI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2014

Importi competenza per ANNO CORRENTE

ENTRATE		SPESE					
TITOLO	IMPORTO	Disavanzo di amministrazione	Titolo I Correnti	Titolo II Conto capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Titolo IV Serv. conto terzi	TOTALI
Averze di amministrazione	109.764,39		109.764,39	0,00	0,00		109.764,39
ENTRATE TRIBUTARIE	1.000.131,11						
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGI	824.696,00						
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	97.136,40						
Totale	1.921.963,51	0,00	1.075.337,51	46.626,00	0,00		1.921.963,51
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE	286.500,00		0,00	286.500,00	0,00		286.500,00
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	633.000,00		0,00	633.000,00	0,00		633.000,00
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	286.500,00					286.500,00	286.500,00
TOTALE (in verticale)	3.246.727,90	0,00	1.985.101,90	975.126,00	0,00	286.500,00	3.246.727,90

ENTRATE		SPESSE	
1	2	3	4
ENTRATE TRIBUTARIE	1.000.131,11	SPESSE CORRENTI	1.985.101,90
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIA	824.696,00	SPESSE IN CONTO CAPITALE	975.126,00
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE	97.136,40	TOTALE SPESE FINALI	2.960.227,90
TOTALE ENTRATE FINALI	2.227.463,51	TOTALE SPESE FINALI	2.960.227,90
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	633.000,00	SPESSE PER RIMBORSO DI PRESTITI	0,00
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	286.500,00	SPESSE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	286.500,00
TOTALE	919.500,00	TOTALE	286.500,00
Avanzo di amministrazione	109.764,39	Disavanzo di amministrazione	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.246.727,90	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.246.727,90

RISULTATI DIFFERENZIALI

RISULTATI DIFFERENZIALI		NOTE SUGLI EQUILIBRI	
1	2	3	4
A) EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO	competenza	LA DIFFERENZA * E' FINANZIATA CON:	
ENTRATE TITOLO I - II - III	1.921.963,51	1. QUOTE DI ONERI DI URBANIZZAZIONE (0,00%)	0,00
SPESSE CORRENTI	1.985.101,90	2. MUTUO PER DEBITI FUORI BILANCIO	0,00
DIFFERENZA	-63.138,39	3. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER DEBITI FUORI BILANCIO	63.138,39
QUOTA DI CAPITALE AMM.TO DEI MUTUI	0,00	4. FONDO NAZIONALE ORDINARIO INVESTIMENTI	0,00
DIFFERENZA *	-63.138,39	5. DA PLUSVALENZE PATRIMONIALI	0,00
B) EQUILIBRIO FINALE		6. ALTRO	0,00
ENTRATE FINALI (AV. + TITOLI + II + III + IV)	2.327.227,90		
SPESSE FINALI (DISAV. + TITOLI + II)	2.960.227,90		
FINANZIARE	633.000,00		
SALDO NETTO DA IMPIEGARE			



C.A.P. 93010

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

COMUNE DI VILLALBA

P.O. II ° AREA FINANZIARIA E PERSONALE
0934811929-0934811930-0934811931

PROT. N. 1034/114 OTT. 2014

RISPOSTA A NOTA N. _____ DEL _____

OGGETTO: Emendamento al Bilancio di Previsione anno 2014 - Prot. n. 4221 del 10/10/2014.-

Al Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

Il Capo Area II "Finanziaria e Personale"

Visto lo schema di bilancio di previsione approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 90 del 11 settembre 2014;

Visto l'emendamento al bilancio di previsione anno 2014 presentato in data 10 ottobre 2014 prot. N. 4221;

Esprime parere favorevole

1) Aumentare lo stanziamento di spesa del bilancio per l'esercizio finanziario anno 2014:

- 1.05.01.03 capitolo n. 3610 "Funzionamento biblioteca comunale" dell'importo di € 2.500,00;

2) Diminuire lo stanziamento di spesa del bilancio per l'esercizio finanziario anno 2014:

- 1.05.02.05.19 Capitolo n. 3761 "Contributi per concerto Natalizio - Musica a palco S. Giuseppe" dell'importo di € 1.500,00;

- 1.05.02.03.00 Capitolo n. 3760 "Iniziative beni culturali" dell'importo di € 1.000,00.



Il Capo Area II Finanziaria e Personale
(Giuseppe Plummer)

COMUNE DI VILLALBA
 (PROV. DI CATANISSETTA)
 10 OTT 2014
 PROVA 4221
 CARI UFF P. 05

Pro. Carri

COMUNE DI VILLALBA
 (Provincia di Catanisetta)
EMENDAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014 - N. 4

ORG. 1
 PMS
 10/10/2014

ENTRATA			SPESA				
TITOLO	CATEGORIA	RISORSA	IMPORTO +/-	CAPITOLO	FUNZIONE	INTERVENTO	IMPORTO +/-
				3761.0	1	1.05.02.05.19	-1.500
				3760.0	1	1.05.02.03.00	-1.000
				3610.0	1	1.05.01.03.00	+2.500
						TOTALE	2.500
						TOTALE	0

AZIONE:

- 1) Azzerare l'intervento del bilancio n. 1.05.02.05.19 "Contributo per concerto natalizio - musica a palco San Giuseppe" per l'importo di €. 1.500,00, e intervento n. 1.05.02.03.00 per l'importo di €. 1.000,00 "Iniziativa beni culturali (prestazione servizi)".
- 2) Impinguare l'intervento n. 1.05.01.03.00 "Funzionamento biblioteca comunale" per interventi culturali e acquisto libri per un importo complessivo di €. 2.500,00.

MOTIVAZIONE DELL'EMENDAMENTO:

Lo scopo di questa manovra scaturisce dalla considerazione che nessuna delle attività previste nei predetti interventi è stata realizzata e pertanto si ritiene opportuno finanziare una struttura funzionante, quale è la Biblioteca Comunale, promuovendo attività e iniziative culturali a beneficio di tutta la comunità.

FIRMA

[Handwritten signature]



COMUNE DI VILLALBA

C.A.P. 93010

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

----- * -----

P.I. 00127950855

P.O. II ° AREA FINANZIARIA E PERSONALE

0934811929- 0934811930- 0934811931

PROT. N. 1035/inv / 14 OTT. 2014

13 Ottobre 2014

RISPOSTA A NOTA N. _____ DEL _____

OGGETTO: Emendamento al Bilancio Pluriennale 2014/2016 per l'anno 2015 – Prot. n. 4229 del 10/10/2014.-

Al Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

Il Capo Area II “Finanziaria e Personale”

Visto lo schema di bilancio pluriennale 2014/2016 per l'anno 2015 approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 90 del 11 settembre 2014;

Visto l'emendamento al bilancio di previsione anno 2014 presentato in data 10 ottobre 2014 prot. N. 4229;

Esprime parere favorevole

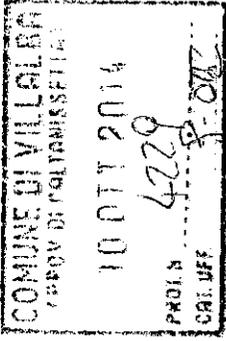
- 1) **Aumentare lo stanziamento di spesa del bilancio pluriennale 2014/2016 per l'anno 2015:**
 - 1.04.01.03 capitolo n. 3435 “Assistenza Servizi Sociali“ dell'importo di €. 12.000,00;
- 2) **Diminuire lo stanziamento di spesa del bilancio pluriennale 2014/2016 per l'anno 2015:**
 - 1.10.04.03 Capitolo n. 6860 “Ricovero anziani non autosufficienti, minori ed adulti” dell'importo di €. 12.000,00.



Il Capo Area II Finanziaria e Personale
(Giuseppe Plumeri)

P.O.-II
10/10/2014

COMUNE DI VILLALBA
EMENDAMENTO AL BILANCIO PLURIENNALE ANNO 2015



ENTRATA

TITOLO	CATEGORIA	RISORSA	IMPORTO +/-	TITOLO	FUNZIONE	SERVIZIO INTERVENTO	IMPORTO +/-
				1	10	04.03	-€ 12.000,00

SPESA

MOTIVAZIONE DELL'EMENDAMENTO

Integrare l'intervento 1.04.05.03 al fine di aumentare lo stanziamento del capitolo n. 3435 dell'importo di €. 12.000,00 per il servizio di assistenza alla comunicazione per bambini scolarizzati in condizione di handicap.
L'importo di €. 12.000,00 viene prelevato: dall'intervento 1.10.04.03 decurtando lo stanziamento del capitolo n. 6860 per €. 12.000,00.

Villalba, li 10 ottobre 2014

H-SINDACO



COMUNE DI VILLALBA

C.A.P. 93010

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

----- * -----

P.I. 00127950855

P.O. II ° AREA FINANZIARIA E PERSONALE

0934811929- 0934811930- 0934811931

PROT. N. 1036/14 OTT. 2014

13 Ottobre 2014

RISPOSTA A NOTA N. _____ DEL _____

OGGETTO: Emendamento al Bilancio di Previsione anno 2014 – Prot. n. 4231/1 del 10/10/2014.-

Al Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

Il Capo Area II “Finanziaria e Personale”

Visto lo schema di bilancio di previsione approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 90 del 11 settembre 2014;

Visto l'emendamento al bilancio di previsione anno 2014 presentato in data 10 ottobre 2014 prot. N. 4231/1;

Esprime parere favorevole

1) Aumentare lo stanziamento di spesa del bilancio per l'esercizio finanziario anno 2014:

- 2.01.06.03 capitolo n. 11859 “Videosorveglianza“ dell'importo di €. 3.000,00;

2) Diminuire lo stanziamento di spesa del bilancio per l'esercizio finanziario anno 2014:

- 1.01.08.03 Capitolo n. 520/1 “Spese contratti programmi e assistenza tecnica“ dell'importo di €. 3.000,00;



Il Capo Area II Finanziaria e Personale
(Giuseppe Pittneri)

Comune di Villalba
(Provinci di Caltanissetta)
Emendamenti al Bilancio di Previsione Anno 2014

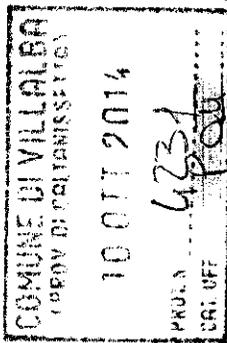
ENTRATA				SPESA			
TITOLO	CATEGORIA	RISORSA	IMPORTO +/-	TITOLO	FUNZIONE	SERVIZIO INTERVENTO	IMPORTO +/-
				1		.08.03.00, cap 520/A	-€ 3000,00

MOTIVAZIONE DELL'EMENDAMENTO

Considerato che da tempo la nostra cittadina subisce vari furti all'interno del centro abitato, per garantire la tranquillità ed al tempo stesso prevenire atti di ogni natura, si chiede che le somme prelevate dal suddetto capitolo devono essere usate per l'istituzione di un capitolo per la Videosorveglianza.

Villalba 10 ottobre 2014

Consigliere Comunale



COMUNE DI VILLALBA

C.A.P. 93010

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

----- * -----

P.I. 00127950855

P.O. II ° AREA FINANZIARIA E PERSONALE

0934811929- 0934811930- 0934811931

PROT. N. *4037/hut* / *14* OTT. **2014**

13 Ottobre 2014

RISPOSTA A NOTA N. _____ DEL _____

OGGETTO: Emendamento al Bilancio di Previsione anno 2014 – Prot. n. 4231/2 del 10/10/2014.-

Al Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

Il Capo Area II “Finanziaria e Personale”

Visto lo schema di bilancio di previsione approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 90 del 11 settembre 2014;

Visto l'emendamento al bilancio di previsione anno 2014 presentato in data 10 ottobre 2014 prot. N. 4231/2;

Esprime parere favorevole

- 1) Aumentare lo stanziamento di spesa del bilancio per l'esercizio finanziario anno 2014:**
 - 2.01.06.03 capitolo n. 11859 “Videosorveglianza“ dell'importo di €. 10.000,00;
- 2) Diminuire lo stanziamento di spesa del bilancio per l'esercizio finanziario anno 2014:**
 - 1.01.08.03 Capitolo n. 570/1 “Onorari e Spese di causa“ dell'importo di €. 10.000,00;



Il Capo Area II Finanziaria e Personale
(Giuseppe Pizzuti)

Comune di Villalba
 (Provinci di Caltanissetta)
 Emendamenti al Bilancio di Previsione Anno 2014

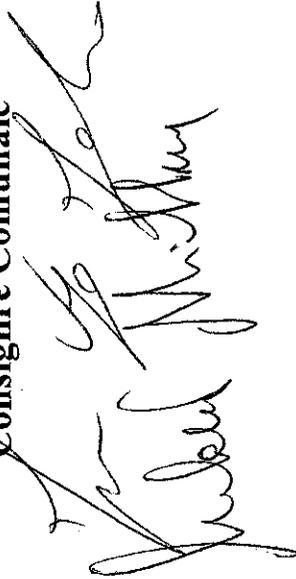
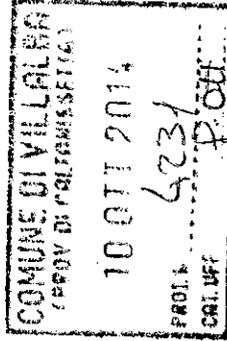
ENTRATA			SPESA				
TITOLO	CATEGORIA	RISORSA	IMPORTO +/-	TITOLO	FUNZIONE	SERVIZIO INTERVENTO	IMPORTO +/-
				1		.08.03.00, cap 570	-€ 10000,00

MOTIVAZIONE DELL'EMENDAMENTO

Considerato che da tempo la nostra cittadina subisce vari furti all'interno del centro abitato, per garantire la tranquillità ed al tempo stesso prevenire atti di ogni natura, si chiede che le somme prelevate dal suddetto capitolo devono essere usate per l'istituzione di un capitolo per la Videosorveglianza.

Villalba 10 ottobre 2014

Consigliere Comunale

P. Carraro



COMUNE DI VILLALBA

C.A.P. 93010

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

----- * -----

P.I. 00127950855

P.O. II ° AREA FINANZIARIA E PERSONALE

0934811929- 0934811930- 0934811931

PROT. N. 1038/inf/14 OTT. 2014

13 Ottobre 2014

RISPOSTA A NOTA N. _____ DEL _____

OGGETTO: Emendamento al Bilancio di Previsione anno 2014 – Prot. n. 4231/3 del 10/10/2014.-

Al Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

Il Capo Area II “Finanziaria e Personale”

Visto lo schema di bilancio di previsione approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 90 del 11 settembre 2014;

Visto l'emendamento al bilancio di previsione anno 2014 presentato in data 10 ottobre 2014 prot. N. 4231/3;

Esprime parere non favorevole

- 1) In data odierna, l'ufficio tecnico, ha evidenziato la necessità di avere assegnato le risorse economiche per il servizio di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria degli impianti di riscaldamento degli edifici comunali, stagione invernale 2014/2015 per un importo complessivo di €. 3.294,00.

- Importo stanziato in bilancio €. 4.000,00
- Importo impegnato €. 500,00
- Importo richiesto dall'UTC €. 3.294,00
- Disponibilità €. 206,00

- Importo da prelevare con l'emendamento €. 2.000,00.



Il Capo Area II Finanziaria e Personale
(Giuseppe Tomeri)

Comune di Villalba
 (Provinci di Caltanissetta)
 Emendamenti al Bilancio di Previsione Anno 2014

ENTRATA			SPESA				
TITOLO	CATEGORIA	RISORSA	IMPORTO +/-	TITOLO	FUNZIONE	SERVIZIO INTERVENTO	IMPORTO +/-
				I	1	.05.03.00, cap 1240	-€ 2000,00

MOTIVAZIONE DELL'EMENDAMENTO

Considerato che da tempo la nostra cittadina subisce vari furti all'interno del centro abitato, per garantire la tranquillità ed al tempo stesso prevenire atti di ogni natura, si chiede che le somme prelevate dal suddetto capitolo devono essere usate per l'istituzione di un capitolo per la Videosorveglianza.

Villalba 10 ottobre 2014

Consigliere Comunale


COMUNE DI VILLALBA
 (PROV. DI CALTANISSETTA)
 10 OTT 2014
 PROT. N. 4231
 CAT. UFF. P.OTT

Roberto Micheli



COMUNE DI VILLALBA

C.A.P. 93010

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

----- * -----

P.I. 00127950855

P.O. II ° AREA FINANZIARIA E PERSONALE

0934811929- 0934811930- 0934811931

PROT. N. 4231/4 / 14 OTT. 2014

13 Ottobre 2014

RISPOSTA A NOTA N. _____ DEL _____

OGGETTO: Emendamento al Bilancio di Previsione anno 2014 – Prot. n. 4231/4 del 10/10/2014.-

Al Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

Il Capo Area II “Finanziaria e Personale”

Visto lo schema di bilancio di previsione approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 90 del 11 settembre 2014;

Visto l'emendamento al bilancio di previsione anno 2014 presentato in data 10 ottobre 2014 prot. N. 4231/4;

Esprime parere favorevole

- 1) **Aumentare lo stanziamento di spesa del bilancio per l'esercizio finanziario anno 2014:**
 - 2.01.06.03 capitolo n. 11859 “Videosorveglianza“ dell'importo di €. 1.000,00;
- 2) **Diminuire lo stanziamento di spesa del bilancio per l'esercizio finanziario anno 2014:**
 - 1.09.03.02 Capitolo n. 2400 “Spese per il servizio di protezione civile e di pronto intervento“ dell'importo di €. 1.000,00;



Il Capo Area II Finanziaria e Personale
(Giuseppe Plumeri)

V H

Comune di Villalba
 (Provinci di Caltanissetta)
 Emendamenti al Bilancio di Previsione Anno 2014

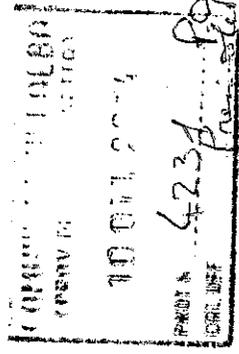
ENTRA				SPE			
TA				SA			
TITOLO	CATEGORIA	RISORSA	IMPORTO +/-	TITOLO	FUNZIONE	SERVIZIO INTERVENTO	IMPORTO +/-
				I	9	.03.02.00, cap. 2400	-€ 1000,00

MOTIVAZIONE DELL'EMENDAMENTO

Considerato che nel nostro territorio vi sono poche strade esterne in condizioni mal conce, ed al tempo stesso le strade rurali sono necessitano di interventi non provvisori. Si intende utilizzare le somme non impegnate nel suddetto capitolo per gli interventi al capitolo inerente le strade esterne e rurali.

Villalba 10 ottobre 2014

Consigliere Comunale



COMUNE DI VILLALBA

C.A.P. 93010

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

----- * -----

P.I. 00127950855

P.O. II ° AREA FINANZIARIA E PERSONALE

0934811929- 0934811930- 0934811931

PROT. N. 1040/aut / 14 OTT. 2014

13 Ottobre 2014

RISPOSTA A NOTA N. _____ DEL _____

OGGETTO: Emendamento al Bilancio di Previsione anno 2014 – Prot. n. 4231/5 del 10/10/2014.-

Al Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

Il Capo Area II “Finanziaria e Personale”

Visto lo schema di bilancio di previsione approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 90 del 11 settembre 2014;

Visto l'emendamento al bilancio di previsione anno 2014 presentato in data 10 ottobre 2014 prot. N. 4231/5;

Esprime parere favorevole

- 1) **Aumentare lo stanziamento di spesa del bilancio per l'esercizio finanziario anno 2014:**
 - 2.01.06.03 capitolo n. 11859 “Videosorveglianza“ dell'importo di €. 1.000,00;
- 2) **Diminuire lo stanziamento di spesa del bilancio per l'esercizio finanziario anno 2014:**
 - 1.09.03.03 Capitolo n. 2410 “Cattura e mantenimento cani randagi“ dell'importo di €. 1.000,00;



Il Capo Area II Finanziaria e Personale
(Giuseppe Plumeri)

Comune di Villalba
 (Provinci di Caltanissetta)
 Emendamenti al Bilancio di Previsione Anno 2014

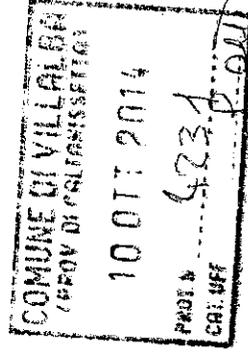
E N T R A			S P E				
T A			S A				
TITOLO	CATEGORIA	RISORSA	IMPORTO +/-	TITOLO	FUNZIONE	SERVIZIO INTERVENTO	IMPORTO +/-
				I	9	.03.03.00, cap. 2410	-€ 1000,00

MOTIVAZIONE DELL'EMENDAMENTO

Considerato che nel nostro territorio vi sono poche strade esterne in condizioni mal conce, ed al tempo stesso le strade rurali sono necessitano di interventi non provvisori. Si intende utilizzare le somme non impegnate nel suddetto capitolo per gli interventi al capitolo inerente le strade esterne e rurali.

Villalba 10 ottobre 2014

Consigliere Comunale

Pres. Com.



COMUNE DI VILLALBA

C.A.P. 93010

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

----- * -----

P.I. 00127950855

P.O. II ° AREA FINANZIARIA E PERSONALE

0934811929- 0934811930- 0934811931

PROT. N. 10 ottobre 19 4 OTT. 2014

13 Ottobre 2014

RISPOSTA A NOTA N. _____ DEL _____

OGGETTO: Emendamento al Bilancio di Previsione anno 2014 – Prot. n. 4231/6 del 10/10/2014.-

Al Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

Il Capo Area II “Finanziaria e Personale”

Visto lo schema di bilancio di previsione approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 90 del 11 settembre 2014;

Visto l'emendamento al bilancio di previsione anno 2014 presentato in data 10 ottobre 2014 prot. N. 4231/6;

Esprime parere non favorevole

- 1) L'importo di €. 2.000,00 sull'intervento 1.01.08.03 capitolo n. 375, oggetto dell'emendamento, anche se non impegnato non può essere prelevato in quanto l'importo è stato previsto per l'incarico da affidare al medico del lavoro, obbligo di legge.



Il Capo Area II Finanziaria e Personale
(Giuseppe Tomeri)

Comune di Villalba
 (Provinci di Caltanissetta)
 Emendamenti al Bilancio di Previsione Anno 2014

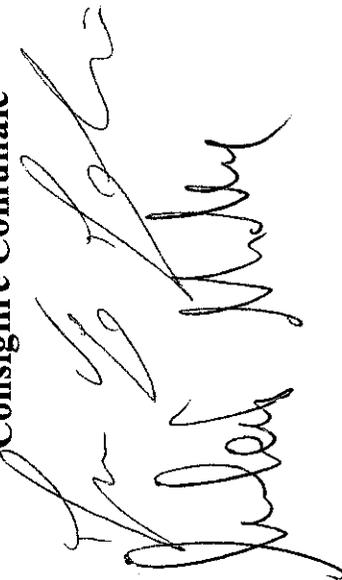
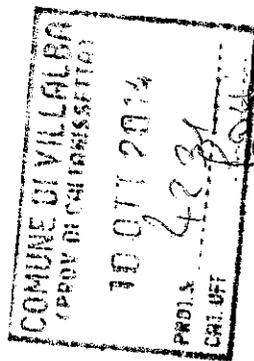
ENTRATA		SPESA			IMPORTO +/-		
TITOLO	CATEGORIA	RISORSA	IMPORTO +/-	TITOLO	FUNZIONE	SERVIZIO INTERVENTO	IMPORTO +/-
				I		.0803.00, cap 375	-€ 2000,00

MOTIVAZIONE DELL'EMENDAMENTO

Considerato che da tempo la nostra cittadina subisce vari furti all'interno del centro abitato, per garantire la tranquillità ed al tempo stesso prevenire atti di ogni natura, si chiede che le somme prelevate dal suddetto capitolo devono essere usate per l'istituzione di un capitolo per la Videosorveglianza.

Villalba 10 ottobre 2014

Consigliere Comunale

Per Carbone



COMUNE DI VILLALBA

C.A.P. 93010

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

----- * -----

P.I. 00127950855

P.O. II ° AREA FINANZIARIA E PERSONALE

0934811929- 0934811930- 0934811931

PROT. N. 1042/14 4 OTT. 2014

13 Ottobre 2014

RISPOSTA A NOTA N. _____ DEL _____

OGGETTO: Emendamento al Bilancio Pluriennale 2014/2016 per l'anno 2016 – Prot. n. 4231/7 del 10/10/2014.-

Al Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

Il Capo Area II “Finanziaria e Personale”

Visto lo schema di bilancio pluriennale 2014/2016 per l'anno 2016 approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 90 del 11 settembre 2014;

Visto l'emendamento al bilancio pluriennale 2014/2016 per l'anno 2016 presentato in data 10 ottobre 2014 prot. N. 4231/7;

Esprime parere favorevole

- 1) **Aumentare lo stanziamento di spesa del bilancio per l'esercizio finanziario anno 2016:**
 - 2.01.06.03 capitolo n. 11859 “Videosorveglianza“ dell'importo di €. 45.000,00;
- 2) **Diminuire lo stanziamento di spesa del bilancio pluriennale 2014/2016 per l'anno 2016:**
 - 2.01.06.06 Capitolo n. 9800 “Incarichi professionali” dell'importo di €. 45.000,00.



Il Capo Area II Finanziaria e Personale
(Giuseppe Plameri)

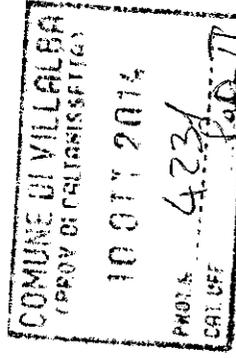
Comune di Villalba
 (Provinci di Caltanissetta)
 Emendamenti al Bilancio Pluriennale Anno 2016

ENTRATA		SPESA					
TITOLO	CATEGORIA	RISORSA	IMPORTO +/-	TITOLO	FUNZIONE	SERVIZIO INTERVENTO	IMPORTO +/-
				II	1	.06.06.00 CAP. 9800	-€ 45000,00

MOTIVAZIONE DELL'EMENDAMENTO

Considerato che da tempo la nostra cittadina subisce vari furti all'interno del centro abitato, per garantire la tranquillità ed al tempo stesso prevenire atti di ogni natura, si chiede che le somme prelevate dal suddetto capitolo devono essere usate per l'istituzione di un capitolo per la Videosorveglianza.

Consigliere Comunale

Francesco...



COMUNE DI VILLALBA

C.A.P. 93010

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

----- * -----

P.I. 00127950855

P.O. II ° AREA FINANZIARIA E PERSONALE

0934811929- 0934811930- 0934811931

PROT. N. 403/11 / 4 OTT. 2014

13 Ottobre 2014

RISPOSTA A NOTA N. _____ DEL _____

OGGETTO: Emendamento al Bilancio di Previsione anno 2014 – Prot. n. 4231/8 del 10/10/2014.-

Al Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

Il Capo Area II “Finanziaria e Personale”

Visto lo schema di bilancio di previsione approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 90 del 11 settembre 2014;

Visto l'emendamento al bilancio di previsione anno 2014 presentato in data 10 ottobre 2014 prot. N. 4231/8;

Esprime parere favorevole condizionato all'emendamento n. 4231/2

- 1) **Aumentare lo stanziamento di spesa del bilancio per l'esercizio finanziario anno 2014:**
 - 1.01.01.08 capitolo n. 570/4 “Rimborso spese legali ad amministratori assolti“ dell'importo di €. 3.000,00;
- 2) **Diminuire lo stanziamento di spesa del bilancio per l'esercizio finanziario anno 2014:**
 - 1.01.08.03 Capitolo n. 570/1 “Onorari e Spese di causa“ dell'importo di €. 3.000,00;



Il Capo Area II Finanziaria e Personale
(Giuseppe Fiumeri)

Comune di Villalba
 (Provinci di Caltanissetta)
 Emendamenti al Bilancio di Previsione Anno 2014

ENTRATA			SPESA				
TITOLO	CATEGORIA	RISORSA	IMPORTO +/-	TITOLO	FUNZIONE	SERVIZIO INTERVENTO	IMPORTO +/-
				1		.08.03.00, cap 570/1	-€ 3000,00
				1		.01.08.00, cap 570/4	+€ 3000,00

MOTIVAZIONE DELL'EMENDAMENTO

Considerato i vari procedimenti LEGALI in corso, si aumenta lo stanziamento del capitolo 570/4, considerato che nell'anno 2015 non è stato previsto alcun stanziamento di bilancio.

Villalba 10 ottobre 2014

Consigliere Comunale



COMUNE DI VILLALBA
 (PROV. DI CALTANISSETTA)
 10 OTT 2014
 PROT. 4231
 CAT.UFF

Signature Conf



COMUNE DI VILLALBA

C.A.P. 93010

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

----- * -----

P.I. 00127950855

P.O. II ° AREA FINANZIARIA E PERSONALE

0934811929- 0934811930- 0934811931

PROT. N. 1044/14 4 OTT. 2014

13 Ottobre 2014

RISPOSTA A NOTA N. _____ DEL _____

OGGETTO: Emendamento al Bilancio Pluriennale 2014/2016 per l'anno 2015 – Prot. n. 4231/9 del 10/10/2014.-

Al Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

Il Capo Area II “Finanziaria e Personale”

Visto lo schema di bilancio pluriennale 2014/2016 per l'anno 2015 approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 90 del 11 settembre 2014;

Visto l'emendamento al bilancio pluriennale 2014/2016 per l'anno 2015 presentato in data 10 ottobre 2014 prot. N. 4231/9;

Esprime parere favorevole

- 1) **Aumentare lo stanziamento di spesa del bilancio per l'esercizio finanziario anno 2014:**
 - 2.01.06.03 capitolo n. 11859 “Videosorveglianza“ dell'importo di €. 37.000,00;
- 2) **Diminuire lo stanziamento di spesa del bilancio pluriennale 2014/2016 per l'anno 2015:**
 - 2.01.06.06 Capitolo n. 9800 “Incarichi professionali” dell'importo di €. 37.000,00.



Il Capo Area II Finanziaria e Personale
(Giuseppe Piumeri)

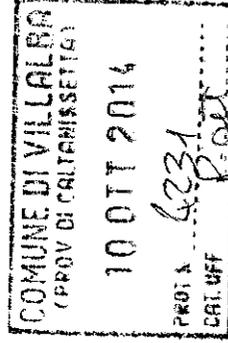
Comune di Villalba
 (Provinci di Caltanissetta)
 Emendamenti al Bilancio Pluriennale Anno 2015

ENTRATA			SPESA				
TITOLO	CATEGORIA	RISORSA	IMPORTO +/-	TITOLO	FUNZIONE	SERVIZIO INTERVENTO	IMPORTO +/-
				II	1	.06.06.00 CAP. 9800	-€ 37000,00

MOTIVAZIONE DELL'EMENDAMENTO

Considerato che da tempo la nostra cittadina subisce vari furti all'interno del centro abitato, per garantire la tranquillità ed al tempo stesso prevenire atti di ogni natura, si chiede che le somme prelevate dal suddetto capitolo devono essere usate per l'istituzione di un capitolo per la Videosorveglianza.

Consigliere Comunale

Prova Com.



COMUNE DI VILLALBA

C.A.P. 93010

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

— * —

P.I. 00127950855

P.O. II ° AREA FINANZIARIA E PERSONALE

0934811929- 0934811930- 0934811931

PROT. N. 1065/105/14 4 OTT. 2014

13 Ottobre 2014

RISPOSTA A NOTA N. _____ DEL _____

OGGETTO: Emendamento al Bilancio di Previsione anno 2014 – Prot. n. 4231/10 del 10/10/2014.-

Al Presidente del Consiglio Comunale
SEDE

Il Capo Area II “Finanziaria e Personale”

Visto lo schema di bilancio di previsione approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 90 del 11 settembre 2014;

Visto l'emendamento al bilancio di previsione anno 2014 presentato in data 10 ottobre 2014 prot. N. 4231/10;

Esprime parere favorevole

- 1) **Aumentare lo stanziamento di spesa del bilancio per l'esercizio finanziario anno 2014:**
 - 2.08.01.03 capitolo n. 11850 “Manutenzione e sistemazione straordinaria di strade esterne e vie rurali“ dell'importo di €. 2.000,00;
- 2) **Diminuire lo stanziamento di spesa del bilancio per l'esercizio finanziario anno 2014:**
 - 2.01.05.03 Capitolo n. 9690 “Manutenzione straordinaria edifici comunali“ dell'importo di €. 2.000,00;



Il Capo Area II Finanziaria e Personale
(Giuseppe Finzeri)

V. 10

Comune di Villalba
 (Provinci di Caltanissetta)
 Emendamenti al Bilancio di Previsione Anno 2014

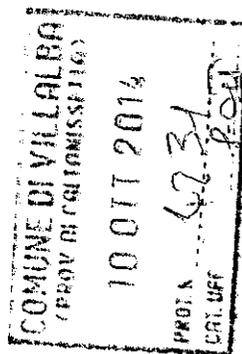
ENTRATA				SPE			
				S A			
TITOLO	CATEGORIA	RISORSA	IMPORTO +/-	TITOLO	FUNZIONE	SERVIZIO INTERVENTO	IMPORTO +/-
				II	1	.05.03.00, cap. 9690	-€ 2000,00

MOTIVAZIONE DELL'EMENDAMENTO

Considerato che nel nostro territorio vi sono poche strade esterne in condizioni mal conce, ed al tempo stesso le strade rurali sono necessitano di interventi non provvisori. Si intende utilizzare le somme non impegnate nel suddetto capitolo per gli interventi al capitolo inerente le strade esterne e rurali.

Villalba 10 ottobre 2014

Consigliere Comunale

Pro. Camp.



COMUNE DI VILLALBA

C.A.P. 93010

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

----- * -----

P.I. 00127950855

P.O. II ° AREA FINANZIARIA E PERSONALE

0934811929- 0934811930- 0934811931

PROT. N. *409/14* 4 OTT. 2014

13 Ottobre 2014

RISPOSTA A NOTA N. _____ DEL _____

OGGETTO: Emendamento al Bilancio di Previsione anno 2014 – Prot. n. 4231/11 del 10/10/2014.-

Al Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

Il Capo Area II “Finanziaria e Personale”

Visto lo schema di bilancio di previsione approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 90 del 11 settembre 2014;

Visto l'emendamento al bilancio di previsione anno 2014 presentato in data 10 ottobre 2014 prot. N. 4231/11;

Esprime parere favorevole

- 1) **Aumentare lo stanziamento di spesa del bilancio per l'esercizio finanziario anno 2014:**
 - 2.08.01.03 capitolo n. 11850 “Manutenzione e sistemazione straordinaria di strade esterne e vie rurali“ dell'importo di €. 1.000,00;
- 2) **Diminuire lo stanziamento di spesa del bilancio per l'esercizio finanziario anno 2014:**
 - 1.08.01.03 Capitolo n. 7270/1 “Spese di Manutenzione e pezzi di ricambio automezzi viabilità” dell'importo di €. 1.000,00;



Il Capo Area II Finanziaria e Personale
(Giuseppe Blumeri)

V 11

Comune di Villalba
 (Provinci di Caltanissetta)
 Emendamenti al Bilancio di Previsione Anno 2014

ENTRA			SPE					
TITOLO	CATEGORIA	RISORSA	IMPORTO +/-	TITOLO	S A	FUNZIONE	SERVIZIO INTERVENTO	IMPORTO +/-
				I		8	.01.03.00, cap. 7270/1	-€ 1000,00

MOTIVAZIONE DELL'EMENDAMENTO

Considerato che nel nostro territorio vi sono poche strade esterne in condizioni mal conce, ed al tempo stesso le strade rurali sono necessitano di interventi non provvisori. Si intende utilizzare le somme non impegnate nel suddetto capitolo per gli interventi al capitolo inerente le strade esterne e rurali.

Villalba 10 ottobre 2014

Consigliere Comunale



COMUNE DI VILLALBA
 (PROV. DI CALTANISSETTA)
 10 OTT 2014
 PROT. N. 5731
 CAT. 5FF





COMUNE DI VILLALBA

C.A.P. 93010

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

----- * -----

P.I. 00127950855

P.O. II ° AREA FINANZIARIA E PERSONALE

0934811929- 0934811930- 0934811931

PROT. N. 1047/inf/14 OTT. 2014

13 Ottobre 2014

RISPOSTA A NOTA N. _____ DEL _____

OGGETTO: Emendamento al Bilancio di Previsione anno 2014 – Prot. n. 4231/12 del 10/10/2014.-

Al Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

Il Capo Area II “Finanziaria e Personale”

Visto lo schema di bilancio di previsione approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 90 del 11 settembre 2014;

Visto l'emendamento al bilancio di previsione anno 2014 presentato in data 10 ottobre 2014 prot. N. 4231/12;

Esprime parere favorevole

- 1) **Aumentare lo stanziamento di spesa del bilancio per l'esercizio finanziario anno 2014:**
 - 2.01.06.03 capitolo n. 11859 “Videosorveglianza“ dell'importo di €. 1.000,00;
- 2) **Diminuire lo stanziamento di spesa del bilancio per l'esercizio finanziario anno 2014:**
 - 1.01.01.03 Capitolo n. 10/4 “Indennità di missione e rimborso spese al Sindaco, Assessori comunali“ dell'importo di €. 1.000,00;



Il Capo Area II Finanziaria e Personale
(Giuseppe Plumeri)

v 12

Comune di Villalba
 (Provinci di Caltanissetta)
 Emendamenti al Bilancio di Previsione Anno 2014

ENTRATA		SPESA					
TITOLO	CATEGORIA	RISORSA	IMPORTO +/-	TITOLO	FUNZIONE	SERVIZIO INTERVENTO	IMPORTO +/-
				1		.01.03.00, cap 10 / 4	-€ 1000,00

MOTIVAZIONE DELL'EMENDAMENTO

Considerato che da tempo la nostra cittadina subisce vari furti all'interno del centro abitato, per garantire la tranquillità ed al tempo stesso prevenire atti di ogni natura, si chiede che le somme prelevate dal suddetto capitolo devono essere usate per l'istituzione di un capitolo per la Videosorveglianza.

Villalba 10 ottobre 2014

Consigliere Comunale



COMUNE DI VILLALBA
 (PROV. DI CALTANISSETTA)
 10 OTT 2014
 PROT. n. 8231
 CALUFF
 P. 22
 per. Cardo



COMUNE DI VILLALBA

C.A.P. 93010

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

----- * -----

P.I. 00127950855

P.O. II ° AREA FINANZIARIA E PERSONALE

0934811929- 0934811930- 0934811931

PROT. N. 1018/n / 14 OTT. 2014

13 Ottobre 2014

RISPOSTA A NOTA N. _____ DEL _____

OGGETTO: Emendamento al Bilancio di Previsione anno 2014 – Prot. n. 4231/13 del 10/10/2014.-

Al Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

Il Capo Area II “Finanziaria e Personale”

Visto lo schema di bilancio di previsione approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 90 del 11 settembre 2014;

Visto l'emendamento al bilancio di previsione anno 2014 presentato in data 10 ottobre 2014 prot. N. 4231/13;

Esprime parere favorevole

- 1) **Aumentare lo stanziamento di spesa del bilancio per l'esercizio finanziario anno 2014:**
 - 2.01.06.03 capitolo n. 11859 “Videosorveglianza“ dell'importo di €. 1.000,00;
- 2) **Diminuire lo stanziamento di spesa del bilancio per l'esercizio finanziario anno 2014:**
 - 1.01.08.02 Capitolo n. 420/8 “Spese per stampati, cancelleria e varie“ dell'importo di €. 1.000,00;



Il Capo Area II Finanziaria e Personale
(Giuseppe Plumeri)

13

Comune di Villalba
 (Provinci di Caltanissetta)
 Emendamenti al Bilancio di Previsione Anno 2014

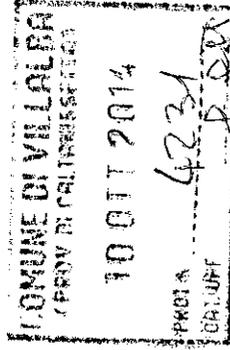
ENTRATA		SPESA					
TITOLO	CATEGORIA	RISORSA	IMPORTO +/-	TITOLO	FUNZIONE	SERVIZIO INTERVENTO	IMPORTO +/-
				1		.08.02.00, cap 420 / 8	-€ 1000,00

MOTIVAZIONE DELL'EMENDAMENTO

Considerato che da tempo la nostra cittadina subisce vari furti all'interno del centro abitato, per garantire la tranquillità ed al tempo stesso prevenire atti di ogni natura, si chiede che le somme prelevate dal suddetto capitolo devono essere usate per l'istituzione di un capitolo per la Videosorveglianza.

Villalba 10 ottobre 2014

Consigliere Comunale

Pres. Com. P.



COMUNE DI VILLALBA

C.A.P. 93010

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

----- * -----

P.I. 00127950855

P.O. II ° AREA FINANZIARIA E PERSONALE

0934811929- 0934811930- 0934811931

PROT. N. 4231/14 4 OTT. 2014

13 Ottobre 2014

RISPOSTA A NOTA N. _____ DEL _____

OGGETTO: Emendamento al Bilancio di Previsione anno 2014 – Prot. n. 4231/14 del 10/10/2014.-

Al Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

Il Capo Area II “Finanziaria e Personale”

Visto lo schema di bilancio di previsione approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 90 del 11 settembre 2014;

Visto l'emendamento al bilancio di previsione anno 2014 presentato in data 10 ottobre 2014 prot. N. 4231/14;

Esprime parere favorevole

- 1) **Aumentare lo stanziamento di spesa del bilancio per l'esercizio finanziario anno 2014:**
2.08.01.03 capitolo n. 11850 “Manutenzione e sistemazione straordinaria di strade esterne e vie rurali“ dell'importo di €. 2.000,00;
- 2) **Diminuire lo stanziamento di spesa del bilancio per l'esercizio finanziario anno 2014:**
- 2.01.05.03 Capitolo n. 9650 “Pronto intervento immobili comunali“ dell'importo di €. 2.000,00;



Il Capo Area II Finanziaria e Personale
(Giuseppe Pumeri)

Vh

Comune di Villalba
 (Provinci di Caltanissetta)
 Emendamenti al Bilancio di Previsione Anno 2014

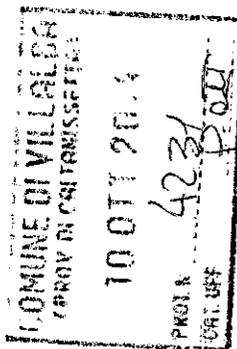
ENTRA				SPE			
TA				SA			
TITOLO	CATEGORIA	RISORSA	IMPORTO +/-	TITOLO	FUNZIONE	SERVIZIO INTERVENTO	IMPORTO +/-
				II	1	.05.03.00, cap. 9650	-€ 2000,00

MOTIVAZIONE DELL'EMENDAMENTO

Considerato che nel nostro territorio vi sono poche strade esterne in condizioni mal conce, ed al tempo stesso le strade rurali sono necessitano di interventi non provvisori. Si intende utilizzare le somme non impegnate nel suddetto capitolo per gli interventi al capitolo inerente le strade esterne e rurali.

Villalba 10 ottobre 2014

Consigliere Comunale

Pro. Amey

C.C. n.70 del 16/10/2014
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Ing. Salvatore Bordenga

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al
_____ e registrata al n. _____ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in
quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia